



Piano Triennale Offerta Formativa

I.S. "SANDRO PERTINI" AFRAGOLA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "S.PERTINI"
AFRAGOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
12/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5555 del
18/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/12/2019 con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- Popolazione scolastica culturalmente eterogenea e vivace di fronte alla quale l'Istituto è impegnato ad adeguare la propria offerta formativa per garantire pari opportunità a tutti attraverso indirizzi plurimi nel settore giuridico-economico e sociale.
- Un'organizzazione più flessibile e attenta ai bisogni di ciascun alunno.
- Differenziare la proposta formativa adeguandola alle richieste del territorio e alle esigenze dei singoli studenti, favorisce la valorizzazione delle diversità contro ogni forma di discriminazione ed esclusione.

Vincoli

- I vincoli di contesto, legati a situazioni di svantaggio socio economico, ambientale e culturale, risultano essere minimi nei licei mentre sono più evidenti negli indirizzi professionali e tecnici dove un buon numero di studenti proviene da quartieri particolarmente svantaggiati, i cui abitanti sono poco attenti alla crescita culturale e psicofisica dei propri figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un discreto sviluppo economico grazie a piccole e medie imprese di diversa tipologia, alla presenza di grandi insediamenti commerciali (Ipercoop, Ikea, Leroy Merlin) e a una articolata rete viaria, tuttora in opera, che lo renderà, grazie alla stazione terminale dell'Alta Velocità, uno dei nodi essenziali del traffico

commerciale e turistico del meridione d'Italia. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. L'Istituto si pone come parte attiva nello sviluppo del territorio, propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale, culturale e formativo dei propri studenti, futuri cittadini attivi e consapevoli. A tal fine, in un'ottica di Autonomia funzionale, favorisce le relazioni con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari del territorio e limitrofi, attraverso accordi di rete e protocolli d'intesa. Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'Istituto Pertini propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale e culturale, non solo dei propri alunni, ma anche di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di crescita del territorio.

A tal fine, ha sempre lavorato e lavora in sinergia con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari territoriali ed extra-territoriali, attraverso accordi di rete, di partenariato, protocolli d'intesa e azioni di cooperazione:

- Protocollo d'Intesa con il Comune di Afragola per rafforzare il rapporto scuola-territorio e promuoverne lo sviluppo culturale;
- Protocollo d'Intesa con la Croce Rossa Italiana per attività di tirocinio rivolta alle classi ad indirizzo socio-sanitario;
- Azioni di cooperazione con operatori della formazione, nell'ambito dei percorsi di Ed. Finanziaria: Agenzia delle Entrate, istituti bancari ed enti vari di natura economico-giuridica.
- Raccordo con aziende locali o regionali per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro;
- Rapporti con associazioni culturali del territorio in occasione di convegni e seminari;
- Rapporti con l'Asl locale, per l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Visite guidate e Viaggi d'integrazione culturale in Italia e all'estero per favorire lo scambio e il confronto culturale.
- "Open Day", giornate di apertura della nostra scuola al territorio per la presentazione dell'Offerta Formativa (piani di studio, attività curriculari ed extra-curriculari, attrezzature e laboratori).

Vincoli

Registriamo a livello di iscrizioni una disomogeneità della composizione sociale degli studenti nei diversi indirizzi: si rileva una situazione di disagio nelle classi del Primo Biennio dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali in cui è fortemente avvertito il fenomeno della dispersione scolastica di fronte al quale l'Istituto ha messo già da anni in atto varie iniziative finalizzate al recupero e alla riduzione del rischio di abbandono.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- L'Istituto opera in una struttura moderna ed accogliente. L'edificio si disloca su tre piani: un primo e un secondo piano su quello rialzato. Conta 47 aule didattiche (digitali con LIM), 4 laboratori, un'Aula Magna, un ampio Auditorium, una biblioteca e una palestra coperta.
- L'Istituto ha adottato tutte le misure necessarie per la sicurezza dell'edificio e il superamento delle barriere architettoniche
- È in possesso di certificazioni relative alla agibilità e alla prevenzione degli incendi.
- Le risorse economiche sono impiegate in modo adeguato.

Vincoli

- La partecipazione delle famiglie con contributi volontari alle attività ed iniziative progettuali si mantiene su un livello standard
- Carezza di arredi e suppellettili adeguate alla didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IS "S.PERTINI" AFRAGOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE

Codice	NAIS07900T
Indirizzo	VIA LOMBARDIA 39 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Telefono	0818601900
Email	NAIS07900T@istruzione.it
Pec	nais07900t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutopertiniafragola.edu.it/

❖ L.SCIENZE SOCIALI " PERTINI" AFRAGOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	NAPM079019
Indirizzo	VIA LOMBARDIA 39 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA

Edifici

- Via LOMBARDIA 39 - 80021 AFRAGOLA NA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 373

❖ IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	NARC07901R
Indirizzo	VIA LOMBARDIA 39 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA

Edifici

- Via LOMBARDIA 39 - 80021 AFRAGOLA NA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni

417

❖ **IST. TEC. TURISTICO " PERTINI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Codice

NATN079012

Indirizzo

VIA LOMBARDIA 39 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA

Edifici

- Via LOMBARDIA 39 - 80021 AFRAGOLA NA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

333

Approfondimento

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio "Don Minzoni" di Giugliano in Campania, per far fronte alle esigenze formative dei giovani di un ampio territorio collocato a Nord di Napoli. Dal 1 settembre 1989 esso opera come Istituto Professionale di Stato per il Commercio e il Turismo di Afragola, a seguito dell'intervenuto decreto istitutivo di autonomia da

parte del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale dell'Istruzione Professionale. Dal marzo 2002 l'istituto ha assunto la denominazione I.P.S.S.C.T. "Sandro Pertini". Dall'anno scolastico 2010/2011 l'istituto si è trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore, accogliendo accanto all'istruzione professionale quella tecnica e, dal 2011/2012 anche quella liceale.

A partire dall'A.S. 2018/2019, l'Istituto Pertini si è adeguato al Decreto legislativo n.61 del 13 aprile 2017(G.U. n.112 del 16/05/2017 Supplemento Ordinario n.23) che disciplina la revisione dei percorsi d'istruzione e formazione professionale attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

Il modello didattico (comma 3 dell'art.1) prevede la personalizzazione dei percorsi formativi individuali volta a consentire ad ogni studente il consolidamento e l'innalzamento delle proprie competenze per l'apprendimento permanente: la didattica, pertanto, viene finalizzata ad accompagnare gli studenti durante tutto il percorso di studi (lifelong learning). I provvedimenti più significativi si possono riassumere in alcuni punti:

- Il primo biennio è un *blocco unico*, per cui alla fine del primo anno l'alunno non potrà essere respinto, ma riceverà indicazioni specifiche e supporto per il recupero delle competenze, abilità e conoscenze intermedie non conseguite;
- - ogni alunno avrà un progetto formativo individuale (PFI) che ciascun C.d.C. dovrà redigere entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza a partire da un bilancio personale che verrà aggiornato nel corso dei cinque anni, già nel corso dell'A.S. 2018-19;
- - la personalizzazione degli apprendimenti (264 ore nel biennio) avrà come fine il compito di creare percorsi adeguati alle possibilità dello studente;
- - i percorsi didattici saranno progettati per unità di apprendimento interdisciplinare (UDA);
- - i quadri orari e i risultati di apprendimento del primo biennio e del triennio sono definiti per ciascun asse culturale, nel quale confluiscono una o più discipline.

L In base all'articolo 1, comma 14, punto 2 della legge 107/2015, che modifica l'articolo

3 del Dpr. 275/1999, e coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, in considerazione delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa, il PTOF dell'Istituto Pertini comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari e valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire: a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia; b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	AUDITORIUM per teatro, concerti, proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2

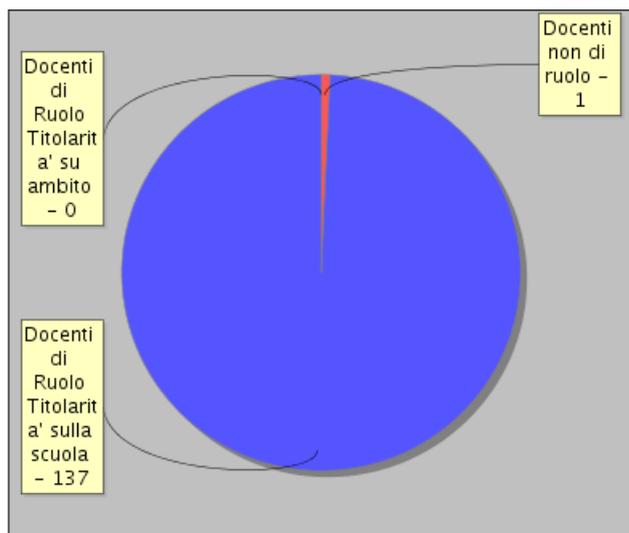
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	110
Personale ATA	28

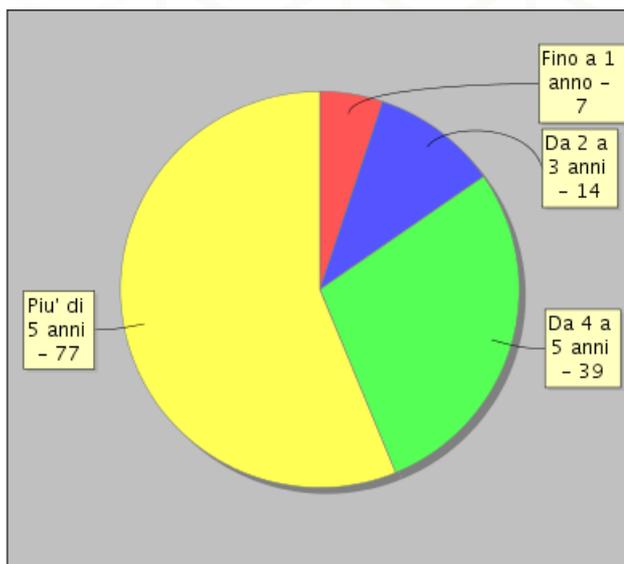
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 137
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 39
- Piu' di 5 anni - 77

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il progetto – scuola del nostro Istituto è indirizzato ad un utilizzo responsabile ed efficace delle risorse a disposizione, sia umane che finanziarie, al fine di apportare un significativo contributo, nell’ambito della sua sfera di intervento, al miglioramento della qualità dell’istruzione sul territorio. L’Istituto Pertini individua nell’innovazione un fattore strategico per il successo formativo dei propri studenti.

L’autonomia della scuola offre la possibilità di dare risposte organizzative e didattiche incentrate sui bisogni-domande degli alunni, nel contesto delle condizioni socioculturali in cui essi vivono. È compito del piano programmatico dell’istituto porre la dovuta attenzione alla qualità degli interventi, garantendo nel contempo la correttezza e la regolarità delle procedure, ed attuare tutti gli interventi in maniera ottimale secondo modalità e tempi congruenti con le diverse fasi dell’anno scolastico.

Le linee di intervento previste si coniugano coerentemente con il quadro normativo nazionale ed europeo ritenendo proprie priorità strategiche l’acquisizione delle competenze chiave ritenute essenziali dall’Unione Europea; la progettazione di un’offerta formativa ampia e flessibile, coerente con le caratteristiche della popolazione scolastica e con i bisogni dei singoli alunni, finalizzata ad innalzare tali livelli di competenza e ad arginare la dispersione scolastica; l’innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso la diffusione di metodologie innovative e attraenti, quali l’introduzione nella pratica educativa di nuovi linguaggi, dell’uso delle tecnologie didattiche e di contenuti digitali, e lo sviluppo della didattica laboratoriale e della peer education; lo sviluppo di azioni di orientamento formativo e la sensibilizzazione ed il coinvolgimento



delle famiglie; la promozione della cultura della valutazione/autovalutazione tra gli alunni, i docenti e la totalità del personale scolastico con l'introduzione di metodi di valutazione oggettiva; la diffusione di dinamiche rivolte ad azioni di inclusione, accompagnamento e integrazione; lo sviluppo della formazione del personale docente per l'accrescimento delle competenze disciplinari e metodologico - didattiche; il miglioramento della qualità delle infrastrutture scolastiche con la creazione e diffusione dei laboratori multimediali, scientifici, linguistici e tecnologici.

In seguito a tali considerazioni, l'IS "Pertini", ponendo nel giusto equilibrio il rapporto tra cultura generale e competenze professionali, esplicita la propria mission:

- > garantire il bene-essere a scuola e il saper essere, cioè le competenze situate utili per la valorizzazione degli studenti inseriti in ambienti socio culturali eterogenei;*
- > promuovere processi formativi mirati all'educazione integrale della persona, adoperando il sapere (le conoscenze) e il fare (le abilità) come strumenti per lo sviluppo armonico della personalità, verso tutte le direzioni: intellettuale, sociale, etica, affettiva, religiosa, operativa, creativa;*
- > garantire una solida formazione culturale dello studente al fine del graduale inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi;*
- > realizzare azioni che includano la formazione del personale, l'individuazione di un referente e la promozione di un ruolo attivo di studenti ed ex studenti coinvolti in attività di peer education al fine di contrastare e prevenire il bullismo e il cyberbullismo, prevedendo anche misure ad hoc nel Regolamento di Istituto e nel Patto di Corresponsabilità;*
- > ridurre il fenomeno della dispersione scolastica (alunni ritirati e non promossi) e dell'evasione sommersa;*
- > promuovere iniziative per potenziare le eccellenze;*



- > adeguare la struttura scolastica all'attuale realtà tecnologica, raggiungendo gli standard di conoscenza e pratica in informatica;*
- > integrare scuola - territorio - famiglia al fine di attivare rapporti collaborativi con le risorse educative, culturali, sociali e produttive del territorio;*
- > favorire la crescita dell'immagine e la promozione della scuola sul territorio.*

Al fine di realizzare la mission della scuola, è istituito un Nucleo di Valutazione Interno che ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base di quanto predisposto nel Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.

In particolare, il Nucleo di Valutazione Interno si occupa di:

- attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;*
- progettazione e organizzazione delle attività di valutazione e del monitoraggio delle attività del P.T.O.F.;*
- valutazione delle attività curricolari ed extracurricolari d'Istituto;*
- redazione del RAV d'Istituto, secondo il modello ministeriale, con il supporto delle diverse componenti della Scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari alla stesura e/o aggiornamento del RAV;*
- individuazione degli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema;*
- individuazione delle aree e delle modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi;*
- individuazione di strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione-*



valutazione di Istituto;

- elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction;

- analisi dei dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati, condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica e redazione del bilancio sociale per gli stakeholder;

- monitoraggio per la valorizzazione delle risorse professionali (corsi effettuati dai docenti, competenze, titoli).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti con esiti negativi registrati nelle classi prime per abbandono scolastico.

Traguardi

Riduzione della percentuale degli abbandoni del 10%. Riduzione delle sospensioni di giudizio del 10%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica.

Traguardi

- Raggiungimento di un punteggio medio nelle prove di Italiano e Matematica in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile.

Priorità

-Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardi

-Raggiungimento di un punteggio medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1 nella prova di Inglese (Reading e Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile.

Competenze Chiave Europee



Priorità

- Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione

Traguardi

-Potenziamento delle programmazioni di dipartimento per competenze ed elaborazione di un sistema di indicatori per la valutazione delle competenze

Priorità

- Sviluppare competenze sociali e civili tra cui quelle del rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, quelle sul senso di responsabilità e sull'uso corretto dei social network.

Traguardi

- Riduzione del 10% del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.

Risultati A Distanza

Priorità

- Verifica delle opportunità lavorative / formative degli studenti diplomati a.s. 2016/17 e 2017/18. - Aumento della quota percentuale di studenti occupati.

Traguardi

Monitoraggio e misurazione delle scelte operate dagli studenti diplomati a.s. 2016/17 e 2017/18.

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie e che riescono a conseguire almeno la meta' dei CFU nei primi 2 anni

Traguardi

Raggiungimento della quota del 20% di studenti che accedono alle facoltà universitarie e del 50% degli iscritti che conseguono almeno la meta' dei CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Come detta l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 si intende:

- Pianificare un'offerta formativa triennale coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. Curare, ove possibile, l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

- Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ecc.)
. In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie, in

particolare la LIM di cui quasi la totalità delle aule sono dotate.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

Descrizione Percorso

- La progettazione FIS dell'Istituto Pertini è prioritariamente basata su attività inclusive volte a contrastare la dispersione scolastica. In particolare per l'a.s. 2018-19, tra le iniziative di ampliamento curricolare finalizzate all'inclusione e al contrasto della dispersione scolastica, figurano "Artisti per Caso", "Orto per l'inclusione" e "Smonta il bullo".

- L'Istituto Pertini ha aderito, in qualità di partner, al progetto POR CAMPANIA/FSC 2007-2013 - "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI" per cui:

a) per il percorso A2 usufruirà di Percorsi di sostegno personalizzati per alunni BES E DSA dell'Istituto (1 laboratorio di n.36 ore biennale= 18 ore all'anno).

b) per il percorso B fruirà di uno Sportello di Ascolto e Consulenza rivolto sia agli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.), agli alunni con disturbi specifici



dell'apprendimento (D.S.A.), agli alunni con disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività(A.D.H.D.) e a quelli con altri disturbi rilevanti, che ai genitori degli allievi con bisogni speciali (sportello attivo per n.40 ore biennali).

c) per il Percorso C2 usufruirà di una formazione specifica di n.24 ore prioritariamente rivolta al 50% dei docenti di sostegno privi di specializzazione e ai docenti a tempo indeterminato dell'istituto, appartenenti a qualsiasi Classe di concorso.

- Sportello CIC (Centro Informazione Consulenza) che si avvale della professionalità di esperti esterni a supporto degli studenti, delle classi, dei docenti e delle famiglie per affrontare problematiche psicologiche, sociali e disturbi legati all'alimentazione.

- Le attività di finalizzate all'Orientamento e alla continuità contribuiscono alla lotta alla dispersione scolastica e alla realizzazione di un'inclusione piena di tutti gli alunni. In particolare l'Istituto Pertini realizza ogni anno la manifestazione "Un giorno al Pertini", nell'ambito delle attività di Orientamento in entrata, e partecipa alla manifestazione "OrientaSud", nell'ambito delle attività di Orientamento in uscita

- Tra le iniziative che contrastano la dispersione e favoriscono l'inclusione, l'Istituto Pertini, attraverso il portale informativo messo a disposizione dal MIUR, all'indirizzo www.noisiamopari.it, attiva azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il nostro percorso formativo/informativo verte essenzialmente sul tema dell'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di interventi di recupero motivazionale e di sostegno per alunni che vivono situazioni di disagio sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del numero di studenti con esiti negativi registrati nelle classi prime per abbandono scolastico.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
 - Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
 - Sviluppare competenze sociali e civili tra cui quelle del rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, quelle sul senso di responsabilità e sull'uso corretto dei social network.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare l'utilizzo di modalità didattico-innovative nel processo d'insegnamento-apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 - Riduzione del numero di studenti con esiti negativi registrati nelle classi prime per abbandono scolastico.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 - Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
 - Sviluppare competenze sociali e civili tra cui quelle del rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, quelle sul senso di responsabilità e sull'uso corretto dei social network.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione di pratiche didattiche inclusive per

promuovere una didattica innovativa, finalizzate all'uso laboratoriale dell'aula (LIM).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del numero di studenti con esiti negativi registrati nelle classi prime per abbandono scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole Medie del territorio per la condivisione di obiettivi e competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del numero di studenti con esiti negativi registrati nelle classi prime per abbandono scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

-Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI FIS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

- Docenti interni

Risultati Attesi

La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ausiliario, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti. Finalità dei Progetti è essenzialmente quella di migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti. La scuola garantisce in questo modo ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione, attuando così anche una efficace strategia di lotta al disagio e contrasto alla dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO CIC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		SIPI - Società Italiana di

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Psicoterapia Integrata Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Integrata

Responsabile

- Docenti Interni
- Consulenti Esterni

Risultati Attesi

Lo sportello CIC (Centro Informazione Consulenza) si avvale della professionalità di esperti esterni a supporto degli studenti, delle classi, dei docenti e delle famiglie per affrontare problematiche psicologiche, sociali e disturbi legati all'alimentazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO POR CAMPANIA/FSC 2007-2013 - "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

- Docenti interni
- Esperti esterni

Risultati Attesi

Obiettivo generale del progetto è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Il progetto si propone di prevenire e circoscrivere il fenomeno della

dispersione scolastica. Vuole promuovere un maggiore dialogo tra famiglia e scuola, incrementando attività o metodologie per potenziare o incentivare servizi già attivi presso il comune per evitare comportamenti devianti, cercando di ridurre la percentuale di abbandono scolastico. Esso si articola in tre percorsi:

Percorso A - Percorso di sostegno personalizzato ha l'intento di fornire il giusto sostegno al percorso di sviluppo e crescita dei minori B.E.S.

L'obiettivo del percorso di sostegno personalizzato è il raggiungimento di un metodo di studio individualizzato e il più possibile autonomo, al fine di favorire l'integrazione scolastica e il raggiungimento dell'autonomia. Attraverso le attività progettate sarà pensabile ottenere un rilancio ed una crescita positiva degli interventi di supporto socio-educativo- assistenziale in favore dei minori. Si attende pertanto di creare condizioni favorevoli che consentano uno sviluppo del rendimento scolastico, del livello educativo e relazione del minore. (Nello specifico: A2 - Percorso di sostegno personalizzato dedicato agli studenti dell'Istituto di istruzione superiore)

Percorso B - Sportello di Ascolto e Consulenza rivolto ai genitori degli allievi con bisogni speciali. È uno spazio di ascolto e primo confronto in cui uno specialista in tematiche educative e dell'età evolutiva (pedagogista o psicologo) è a disposizione dei genitori per condividere dubbi e difficoltà, per aiutare a comprendere meglio una situazione di relazione con il proprio figlio e per far acquisire strumenti ed abilità utili a gestirla. Pertanto il ruolo del professionista si limita all'ascolto ed alla definizione del bisogno portato dal genitore e qualora lo ritenga opportuno fornirà indicazioni concrete per un invio a servizi specialistici siti nel territorio.

Percorso C - Corso di Perfezionamento per insegnanti di sostegno intende fornire agli insegnanti un quadro esauriente delle caratteristiche peculiari dei vari disturbi DSA e BES, fornendo poi numerose indicazioni e suggerimenti per far lavorare in modo efficace, sia nei casi in cui è necessario un recupero mirato a specifiche difficoltà, sia nelle situazioni in cui si rende necessario un semplice potenziamento o un lavoro nell'ambito della sfera emotivo-motivazionale e del metodo di studio. (Nello specifico: C2- dedicato agli Insegnanti dell'Istituto di istruzione superiore).

❖ SCELTE DIDATTICHE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

- Adeguamento delle attuali griglie di valutazione delle competenze al quadro di riferimento della legge 107/2015.



- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

- Le Prove parallele, frutto di una condivisione di obiettivi e finalità, si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nelle riunioni dipartimentali dell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente.

Finalità generali:

a) il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;

b) la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;

c) l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Obiettivi specifici:

a) definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;

b) redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;

c) sperimentare modalità collegiali di lavoro.

L'iter organizzativo prevede le seguenti fasi:

1. Individuazione delle materie caratterizzanti i curricula da parte delle aree disciplinari.

2. Definizione delle prove per classi parallele, tipologia e contenuti.

3. Definizione dei tempi e della data di somministrazione.

4. Preparazione e correzione collettiva delle prove.

5. Raccolta e trasmissione dei dati tramite strumenti informatici predisposti dai responsabili dell'attività. Le prove si svolgono nelle ore curricolari con modifiche all'orario interno delle singole classi parallele, al fine di consentire la contemporaneità nello svolgimento della verifica o in orario extracurricolare



garantendo comunque la contemporaneità nello svolgimento. Il voto conseguito concorre alla valutazione dello studente nella specifica disciplina.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzare la progettazione del curricolo per competenze con distinzione tra i tre diversi indirizzi di studio. Rafforzamento delle competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

-Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Sviluppare competenze sociali e civili tra cui quelle del rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, quelle sul senso di responsabilità e sull'uso corretto dei social network.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie e che riescono a conseguire almeno la meta' dei CFU nei primi 2 anni



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare l'utilizzo di modalita' didattico-innovative nel processo d'insegnamento-apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del numero di studenti con esiti negativi registrati nelle classi prime per abbandono scolastico.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

-Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

- Sviluppare competenze sociali e civili tra cui quelle del rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, quelle sul senso di responsabilità e sull'uso corretto dei social network.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie e che riescono a conseguire almeno la meta' dei CFU nei primi 2 anni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione di pratiche didattiche inclusive per promuovere una didattica innovativa, finalizzate all'uso laboratoriale dell'aula (LIM).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Riduzione del numero di studenti con esiti negativi registrati nelle classi prime per abbandono scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

-Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Curare formazione dei docenti sulla valutazione, sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sulle lingue straniere, sui BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Maggior coinvolgimento delle famiglie attraverso il confronto e il dialogo con i genitori ma anche attraverso informazione telematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del numero di studenti con esiti negativi registrati nelle

classi prime per abbandono scolastico.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

- Sviluppare competenze sociali e civili tra cui quelle del rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, quelle sul senso di responsabilità e sull'uso corretto dei social network.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA CON INDICATORI RELATIVI ALLE PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

- Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

- Presenza di uno strumento adeguato per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

- Maggiore uniformità fra le classi nella valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

- Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

- Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.
- Promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione.
- Offerta di pari opportunità formative agli studenti.
- Definizione puntuale dei contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina.
- Redazione di griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove.
- Sperimentazione di modalità collegiali di lavoro.

❖ SUPPORTO ALLA DIDATTICA: LE NUOVE TECNOLOGIE

Descrizione Percorso

- "Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale." tratto dal piano nazionale scuola digitale. L'Istituto Pertini, pertanto, si prefigge di sviluppare percorsi formativi di nuove "pratiche" educative utilizzando anche le nuove tecnologie con conseguenti azioni di potenziamento delle strutture "informatiche" di istituto che possano consentire la loro diffusione.

- La partecipazione dell'Istituto ai Progetti FESR "Laboratori Innovativi" permette di implementare una didattica attiva attraverso l'utilizzo di sussidi didattici appropriati rendendo naturale e facile il lavoro sull'esperienza diretta e/o mediata dalle tecnologie digitali.

- In relazione alle attività previste dal PNSD, inoltre, l'Istituto Pertini si impegna:



- a) nell'implementazione e potenziamento spazi e ambienti per l'apprendimento;
- b) la realizzazione di un framework comune per le competenze digitali degli studenti;
- c) nel rafforzamento della formazione del personale sull'innovazione didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'impiego delle tecnologie di cui l'Istituto dispone, attraverso un potenziamento della rete e la formazione dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del numero di studenti con esiti negativi registrati nelle classi prime per abbandono scolastico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

- Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

-Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Sviluppare competenze sociali e civili tra cui quelle del rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, quelle sul senso di responsabilità e sull'uso corretto dei social network.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie e che riescono a conseguire almeno la meta' dei CFU nei primi 2 anni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione di pratiche didattiche inclusive per promuovere una didattica innovativa, finalizzate all'uso laboratoriale dell'aula (LIM).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del numero di studenti con esiti negativi registrati nelle classi prime per abbandono scolastico.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

- Sviluppare competenze sociali e civili tra cui quelle del rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, quelle sul senso di responsabilità e sull'uso corretto dei social network.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Curare formazione dei docenti sulla valutazione, sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sulle lingue straniere, sui BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del numero di studenti con esiti negativi registrati nelle classi prime per abbandono scolastico.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
- Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
-Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
- Valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
- Sviluppare competenze sociali e civili tra cui quelle del rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, quelle sul senso di responsabilità e sull'uso corretto dei social network.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie e che riescono a conseguire almeno la meta' dei CFU nei primi 2 anni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER I DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Altre Istituzioni Scolastiche della rete

Responsabile

- Referente per la Formazione

Risultati Attesi

- Diffusione delle nuove "pratiche" educative anche con l'ausilio di nuove tecnologie.
- Diffusione di metodologie didattiche laboratoriali e per competenze per tutte le discipline.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: WORKSHOP DI PERCORSI DIDATTICI BASATI SULLE NUOVE TECNOLOGIE E SU NUOVE FORME DI DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

- Dipartimenti Disciplinari

Risultati Attesi

- Trasmissione peer to peer di esperienze attuate in classe
- Collaborazione stretta tra docenti con la finalità di confronto al fine di proporre e attuare nuove forme di didattica per competenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- L'Istituto Pertini, con delibera n.9 del Collegio dei Docenti del 21/11/2018, ha istituito, un CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica, con la programmazione ed organizzazione di iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Soggetti di tale forma associativa interna sono i docenti di Scienze Motorie fra i quali il Dirigente scolastico, nell'esercizio delle proprie prerogative di stato giuridico relative al migliore utilizzo delle risorse umane disponibili, nomina quello incaricato del coordinamento del Centro Sportivo, il quale, in collaborazione con i colleghi di Scienze Motorie, realizza un programma didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico.

- In riferimento alla circolare Miur. AOODGSIP.5515 del 27/10/2017 "Piano Nazionale per l'educazione al rispetto, Linee Guida Nazionali (art.1 comma 16 L.107/2015) e Linee di orientamento per la prevenzione e del contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art.4 L.71/2017 – Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo)", il nostro Istituto, ha individuato un proprio referente e attraverso il portale informativo messo a disposizione dal MIUR, all'indirizzo www.noisiamopari.it, attiva azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il nostro percorso formativo/informativo verte essenzialmente sul tema dell'educazione alle pari opportunità e sulla prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione.

- Sulla base delle linee di orientamento e dei materiali di supporto che il MIUR, all'indirizzo www.generazioniconnesse.it, ha emanato, il nostro Istituto si sforza di rispondere alle sfide educative e pedagogiche indotte dall'evolversi costante e veloce delle nuove tecnologie

- "Un giorno al Pertini": l'Istituto Pertini, oltre ai tradizionali Open Day, mette in atto "Un giorno al Pertini", nell'ambito delle attività di Orientamento in entrata, con la partecipazione attiva degli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio, supportati, attraverso un lavoro di tutoring con gli allievi del Pertini, ad assistere alle attività didattiche in classe e nei laboratori.



- "OrientaSud": l'Istituto Pertini partecipa ogni anno alla manifestazione "OrientaSud", nell'ambito delle attività di Orientamento in uscita. Si tratta di una manifestazione che nasce dall'esigenza di offrire ai ragazzi uno spazio nel quale trovare spunti di riflessione per il proprio progetto di vita. L'evento gode tradizionalmente dell'adesione del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato e si svolge a Napoli presso la Mostra d'Oltremare. Destinata agli studenti degli ultimi anni degli Istituti di Istruzione Secondaria di II° grado, la manifestazione ha come obiettivi: accrescere nei giovani le giuste motivazioni, l'autonomia e la consapevolezza utili al proprio progetto di vita; fornire gli strumenti necessari per una maggiore conoscenza di sé e del proprio contesto al fine di operare scelte autonome e consapevoli; contribuire a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e l'abbandono precoce degli studi universitari.

- Il laboratorio linguistico dell'Istituto Pertini è un ambiente che permette lo sviluppo di competenze in lingua madre, in lingua straniera e competenze digitali, oltre che di competenze trasversali. Le lingue vengono potenziate mediante l'utilizzo della metodologia dello storytelling, il racconto è adatto all'insegnamento della lingua perché caratterizzato da sequenze temporali, strutture tematiche e risoluzione di problemi. La competenza digitale e la creatività sono stimolate attraverso le tecnologie. Le storie, costruite e raccontate in lingua straniera, oppure i prodotti multimediali e robotici in dotazione nel laboratorio vengono rappresentati in solido mediante scanner e stampanti in 3d. Il laboratorio digitale per lo sviluppo delle competenze di base prevede l'uso di strumentazioni che ben si sposano con la metodologia del Cooperative Learning e del Tutoring nonché della Ricerca-Azione. La presenza in aula di tablet, pc, lim, scanner e stampante 3d al fine di costruire manualmente prodotti altamente innovativi, permette di sviluppare le competenze di base, accrescere e recuperare le capacità di attenzione e concentrazione nei soggetti svantaggiati, educare al rispetto delle regole e alla tolleranza, favorire l'integrazione, l'autonomia e l'autocontrollo. Questi strumenti diventano compensativi per i dislessici, i disgrafici e i disortografici, che avranno la possibilità di raggiungere gli stessi obiettivi dei compagni con modalità alternative, ma in un contesto uguali per tutti. Obiettivo cardine, dunque, è quindi quello di favorire l'inclusione offrendo servizi privilegiati soprattutto a studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e diversamente abili, al fine di stimolare in loro l'apprendimento significativo, collaborativo e per ricerca.

- L'Istituto Pertini è dotato di un laboratorio innovativo basato sulla costruzione di



realtà virtuali. Si tratta di una vera e propria aula immersiva 3D in cui gli alunni sperimentano in prima persona la costruzione di scenari, mediante specifiche attrezzature. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando così nuove comunità d'apprendimento. L'attività 3d pone al centro lo studente e la sua formazione per competenze, aiutandolo a sviluppare problemsolving, imprenditorialità, spirito di giudizio, personalità, spirito di gruppo, inoltre promuove la trasversalità tra le discipline e l'apprendimento cooperativo. Scenari didattici costruiti attorno a logica e pensiero computazionale, artefatti digitali, e storytelling trovano la loro sede naturale nel laboratorio, in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici sono flessibili, adattabili, multifunzionali e mobili. Attrezzature: proiettore 360°, fotocamere, videocamera, occhiali VR - Applicazioni di realtà virtuale con visori 3D (VRML) - Dispositivi di elaborazione di immagini (fotocamera, videocamera) - Applicazioni di realtà virtuale - videoproiettori ad alta luminosità - BYOD adatto ad ambienti misti multiplatforma - 15/20 Notebook per creazione lezioni 3D con Visore Mixed Reality feedback formativi - Access Point dedicato all'aula per condivisione e didattica collaborativa - Software per la creazione di scenari 3d.

- Il laboratorio di Odontotecnica dell'Istituto Pertini è stato recentemente dotato di un Software CAD 3D Dentale modulare in grado di guidare la fresatrice a 4 assi e riprodurre cicli di finitura avanzati. Si tratta di un laboratorio innovativo che permette di implementare una didattica attiva attraverso l'utilizzo di sussidi didattici appropriati rendendo naturale e facile il lavoro sull'esperienza diretta o mediata dalle tecnologie digitali. Il laboratorio di modellazione odontotecnica CAD contribuisce alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione scolastica per i BES. Gli spazi per la didattica offrono la massima flessibilità, per favorire una grande varietà di operazioni che comprendono le presentazioni di un problema e di un fenomeno, la discussione, le ricerche, la costruzione del significato dell'esperienza attraverso l'elaborazione di dati o attraverso la documentazione delle attività. Nel laboratorio si svolgono attività pratico-sperimentali, che offrono situazioni confortevoli per il lavoro di gruppo, la possibilità di discussioni guidate dal docente, di presentazione di



prodotti o di esperienze dimostrative.

- A partire dall'anno scolastico 2018-2019 è stata costituita una redazione stabile dell'Istituto Pertini, la quale, oltre a proseguire la produzione del giornalino scolastico "Pertini News", un progetto che la nostra scuola attiva già da diversi anni, realizzerà anche un Annuario che includerà fotografie e contenuti riguardanti gli studenti e le attività dell'istituto anno per anno. L'ideazione del giornalino scolastico e dell'Annuario rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Tutte le classi dell'Istituto sono coinvolte nel progetto, che, quindi, diventa uno strumento che può unire gli alunni dei vari indirizzi presenti al suo interno.

- Presso il nostro Istituto è attivo uno Sportello CIC (Centro Informazione Consulenza) che si avvale della professionalità di esperti esterni a supporto degli studenti, delle classi, dei docenti e delle famiglie per affrontare problematiche psicologiche, sociali e disturbi legati all'alimentazione.

- Nel nostro Istituto è stata costituita una vera e propria Band con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a sviluppare la propria personalità, concentrazione, autocontrollo, impegno, autostima e riuscire a superare le ansie da prestazione. Risultano così potenziate le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione dei suoni. La creazione della Band promuove il desiderio di suonare in gruppo e offre agli alunni esperienze emotive, intellettuali e sociali, aumentando la gamma di opportunità formative, anche attraverso la possibilità di esibirsi in occasioni pubbliche a scuola e presso altri istituti.

- L'Istituto Pertini è sede d'esame autorizzata al rilascio delle certificazioni informatiche EIPASS.

- Come si evince da varie disposizioni (C.M.302/1986 ,C.M. 316 /1987,art.28 CCNL /2007 ,Sentenza del Consiglio di stato 2749/2010), il Collegio Docenti ha l'obbligo della definizione delle attività didattiche e formative all'IRC.

La C.M. 368/85 specifica che i contenuti di queste attività non si devono



qualificare come un'opportunità educativa discriminante, per cui non devono appartenere a programmi curricolari, perché questo si qualificherebbe come vantaggio per coloro che non si avvalgono dell' IRC.

La C.M. 110 del 2011 recita :

Insegnamento della religione cattolica e attività alternative

"La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati".

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione in:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale con il supporto del personale docente.

La scelta specifica di una attività alternativa va operata entro i tempi di avvio delle attività didattiche, in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali.

Ne consegue, in base al principio di trasparenza e pari opportunità, che la scuola è chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC.



L'ISIS "S. Pertini" al momento dell'iscrizione offre allo studente la possibilità di scegliere fra:

- Insegnamento della Religione Cattolica
- Materia alternativa
- attività di studio individuale con la guida di un docente

Per ognuna delle opzioni (IRC O MATERIA ALTERNATIVA) è obbligatoria una specifica programmazione.

La Materia alternativa, nella sua specifica definizione, è inserita nell'Offerta formativa d'Istituto ed è parte integrante del PTOF.

Per caratterizzare la specificità della disciplina, che non deve essere confusa con la molteplicità delle progettazioni extracurricolari che possono far parte dell'ampliamento dell'offerta formativa, si fa riferimento alla C.M. 131/1986 (Allegato B per gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado), in cui si afferma *"Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza sociale"*.

Su questa linea si muove anche la C.M. n. 316 / 1987, che indica: *"una possibile risposta alle esigenze d'individuare un quadro di riferimento per i contenuti delle attività formative, da prevedere in alternativa all'IRC, potrebbe essere offerta dallo studio dei "diritti dell'uomo", a partire dalle Dichiarazioni maturate soprattutto negli ultimi quarant'anni (n.d.r. ora molti di più!) a livello internazionale"*.



In linea con quanto sopra esposto il progetto d'Istituto prevede che si inseriscano, nella proposta formativa della Materia Alternativa, le seguenti opzioni:

- Internet, libertà, diritti umani
- Etica e diritti umani
- Storia dell'alimentazione

Anche per queste opzioni, così come per l'insegnamento della Religione Cattolica, l'Istituto elabora una programmazione specifica , individua, nel caso, un libro di testo, definisce finalità, obiettivi e criteri di valutazione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA

NARC07901R

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

C. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e

finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

L.SCIENZE SOCIALI " PERTINI"
AFRAGOLA

NAPM079019

A. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IST. TEC. TURISTICO " PERTINI"

NATN079012

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del

personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

A partire dall'A.S. 2018/2019, l'Istituto Pertini si è adeguato al Decreto legislativo n.61 del 13

aprile 2017(G.U. n.112 del 16/05/2017 Supplemento Ordinario n.23) che disciplina la revisione dei percorsi d'istruzione e formazione professionale attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

Il modello didattico (comma 3 dell'art.1) prevede la personalizzazione dei percorsi formativi individuali volta a consentire ad ogni studente di consolidare e di innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, pertanto la didattica viene finalizzata ad accompagnare gli studenti durante tutto il percorso di studi. I provvedimenti più significativi si possono riassumere in alcuni punti:

- - il primo biennio è un blocco unico, per cui alla fine del primo anno l'alunno non potrà essere respinto, ma riceverà indicazioni specifiche e supporto per il recupero delle competenze, abilità e conoscenze intermedie non conseguite;
- - ogni alunno avrà un progetto formativo individuale (PFI) che ciascun C. d.C. dovrà redigere entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza a partire da un bilancio personale che verrà aggiornato nel corso dei cinque anni, già nel corso dell'A.S. 2018-19;
- - la personalizzazione degli apprendimenti (264 ore nel biennio) avrà come fine il compito di creare percorsi adeguati alle possibilità dello studente;
- - i percorsi didattici saranno progettati per unità di apprendimento interdisciplinare (UDA);
- - i quadri orari e i risultati di apprendimento del primo biennio e del triennio sono definiti per ciascun asse culturale, nel quale confluiscono una o più discipline.

1) **Il Piano Formativo Individuale (PFI)** è lo strumento che serve allo studente a guidare il proprio percorso attraverso i criteri della libera scelta, della riflessione e dell'assunzione delle proprie responsabilità. Il PFI è di fatto un piano degli studi elaborato dallo studente all'inizio del percorso con l'aiuto del tutor e modificato progressivamente dall'alunno lungo il percorso a seconda delle proprie scelte. Il C. d. C. entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza redige per ciascuna studentessa e per ciascuno studente il PFI. Il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, individua, all'interno di quest'ultimo, i docenti che assumono la funzione di tutor per supportare gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI. L'attività di tutoraggio è svolta dai docenti designati nell'ambito delle risorse disponibili presso l'istituzione scolastica. Il tutor dovrà avere delle competenze in quanto dovrà osservare gli alunni in azione, dedicare diverse ore ai colloqui individuali, somministrare questionari individuali per individuare le competenze formali, informali e non formali, essere in grado di portare alla luce i talenti, le aspirazioni inconscie del soggetto per supportare realmente un percorso di crescita e di formazione dello studente. Un ruolo cardine per l'attuazione del PFI e per il successo scolastico dell'alunno, infatti sulla base di tali rilevazioni il C. d. C. redigerà il piano formativo individuale e procederà alla realizzazione della personalizzazione dei percorsi.

- 2) La **personalizzazione della didattica** coinvolge la parte strutturale, organizzativa e metodologica. La personalizzazione indica la diversificazione delle metodologie, dei tempi, degli strumenti nella progettazione del lavoro di classe. La didattica personalizzata calibra l'offerta formativa e le modalità relazionali sui bisogni educativi degli alunni della classe, considerando le differenze individuali derivanti dalle caratteristiche personali e dall'ambiente socio- culturale di provenienza. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si realizza attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni alunno. L'obiettivo della didattica personalizzata è quello di formare competenze promuovendo apprendimenti significativi. Per poter realizzare una didattica personalizzata è necessario considerare che ogni persona porta con sé uno stile cognitivo diverso che determina diversi modi di apprendere (Gadner- teoria delle intelligenze multiple) La didattica personalizzata richiede tre livelli di azione:
- progettazione strutturale dei percorsi;
 - l'organizzazione delle attività scolastiche, la gestione degli orari e del personale;
 - l'uso delle metodologie di insegnamento.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA NARC07901R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI**

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	2	2	3	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	0	0	3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					

IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA NARC07901R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI**
QO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	3	2	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA NARC07901R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO**
QO SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	8
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	0	0	4	4	4
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA NARC07901R
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
QO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	8	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	2	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA NARC07901R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

L.SCIENZE SOCIALI " PERTINI" AFRAGOLA NAPM079019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

L.SCIENZE SOCIALI " PERTINI" AFRAGOLA NAPM079019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE, ORDINARIO - 2017

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IST. TEC. TURISTICO " PERTINI" NATN079012
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IST. TEC. TURISTICO " PERTINI" NATN079012
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IST. TEC. TURISTICO " PERTINI" NATN079012
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Approfondimento

In allegato i quadri orari degli indirizzi sociosanitario, odontotecnico e commerciale modificati in attuazione decreto legislativo 61 del 2017 a partire dal 2018-2019

ALLEGATI:

QUADRI ORARI ISTRUZIONE PROFESSIONALE In attuazione decreto legislativo 61 del 2017.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IS "S.PERTINI" AFRAGOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Indirizzo "Servizi Commerciali" Articolo 3, comma 1, lettera f) -D. Lgs. 13 aprile 2017,n.61
Curvatura "Servizi commerciali e pubblicitari"

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

DESCRIZIONE SINTETICA Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali e pubblicitari" partecipa, con autonomia e responsabilità, alla realizzazione dei processi commerciali, promozionali e amministrativo-contabili, esercitando le proprie funzioni di supporto in una dimensione operativa della gestione aziendale che spazia dal campo dei processi amministrativi alle attività di promozione e vendita del prodotto/servizio. Grazie alle competenze di utilizzo di diverse tipologie di strumenti e tecniche di comunicazione pubblicitaria, il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali e pubblicitari" attua e supporta le strategie di promozione dell'immagine aziendale e del marketing multicanale e multimediale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** A conclusione del

percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali commerciali, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito articolati in termini di competenze: 1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendo nei diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti. 2. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza. 3. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali. 4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali. 5. Collaborare alla pianificazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla missione alla policy aziendale. 6. Realizzazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla missione alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione. 7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio, anche in relazione alle nuove tecnologie.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda ai quadri orari dell'indirizzo commerciale allegati alla sezione Offerta Formativa, Insegnamenti e Quadri orario

Approfondimento

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i “vecchi” programmi.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curriculum d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- **PECuP:** il Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, in collaborazione con il Comitato Tecnico

Scientifico dell'Istituto, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali del PCTO. L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione dei PCTO e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curriculum;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- integrazione nel Curriculum per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curriculum d'istituto (Integrazione del curriculum e forme di flessibilità didattica), il Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, il Curriculum delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **TIROCINIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. FIGURA PROFESSIONALE: STEWARD-HOSTESS**

DI ACCOGLIENZA - INDIRIZZO TECNICO TURISTICO 1

Descrizione:

Il progetto è finalizzato a orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto turistico, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzare le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle aspettative e attitudini. Il teatro Gelsomino di Afragola che ospita lo studente assume il ruolo di apprendimento complementare a quello d'aula. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti e gli scambi reciproci delle esperienze che contribuiscono alla formazione della persona e del tecnico del settore turistico. Il progetto prevede il tirocinio osservativo e gli incontri con professionisti del settore per rafforzare le conoscenze e le capacità degli allievi, attitudini e interessi, immette in una reale situazione di lavoro con l'obiettivo di agevolare le future scelte professionali. Rappresenta una verifica sul campo dei propri punti di forza e di debolezza, rafforza e ridefinisce interessi, consapevolezza e motivazione.

In aula l'impresa formativa simulata (Confao) viene svolta in orario antimeridiano mentre il tirocinio presso il teatro in orario antimeridiano e pomeridiano.

L'impresa formativa simulata CONFAO è una modalità di realizzazione dei PCTO, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di PCTO che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro.

Il teatro Gelsomino che ospita gli alunni assume il ruolo di apprendimento complementare a quello d'aula. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti e gli scambi reciproci delle esperienze che contribuiscono alla formazione della persona e del tecnico del settore turistico. Il progetto prevede il tirocinio osservativo e gli incontri con professionisti del settore per rafforzare le conoscenze e le capacità degli allievi, attitudini ed interessi, immette in una reale situazione di lavoro con l'obiettivo di agevolare le future scelte professionali. Rappresenta una verifica sul campo dei propri punti di forza e di debolezza, rafforza e ridefinisce interessi, consapevolezza e motivazione;

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Gabbianella CLUB SRLS

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

❖ TIROCINIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. FIGURA PROFESSIONALE: ANIMATORE SOCIO CULTURALE - INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO 1

Descrizione:

Il progetto è finalizzato a orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto turistico, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzare le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle aspettative e attitudini. Il teatro Gelsomino di Afragola che ospita lo studente assume il ruolo di apprendimento complementare a quello d'aula. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti e gli scambi reciproci delle esperienze che contribuiscono alla formazione della persona e del tecnico del settore turistico. Il progetto prevede il tirocinio osservativo e gli incontri con professionisti del settore per rafforzare le conoscenze e le capacità degli allievi, attitudini e interessi, immette in una reale situazione di lavoro con l'obiettivo di agevolare le future scelte professionali. Rappresenta una verifica sul campo dei propri punti di forza e di debolezza, rafforza e ridefinisce interessi, consapevolezza e motivazione.

L'animatore socio-culturale si occupa di progettare e gestire attività di carattere educativo, culturale e di intrattenimento, rivolte a diverse tipologie di utenti: anziani, adolescenti, bambini e disabili in relazione al contesto (associazioni, comunità, scuole) L'animatore realizza laboratori creativi, attività motorie, spettacoli e attività educative.

La prima fase ha il compito di preparare l'alunno agli ulteriori adempimenti relativi alla costituzione dell'Impresa Formativa Simulata.

La fase di tirocinio rappresenta un momento di formazione e di orientamento al lavoro, di supporto all'allievo per la definizione del proprio progetto professionale. E' finalizzata a rafforzare le conoscenze e le capacità degli allievi, attitudini ed interessi, immette in una reale situazione di lavoro con l'obiettivo di agevolare le future scelte professionali. Rappresenta una verifica sul campo dei propri punti di forza e di debolezza, rafforza e ridefinisce interessi, consapevolezza e motivazione.

Gli obiettivi prioritari che il tirocinio si propone di conseguire possono essere individuati in:

1. Sviluppare capacità di osservazione e analisi dei problemi;
2. Migliorare le skills interpersonali e di lavoro in team;
3. Realizzare una concreta esperienza di lavoro;
4. Stabilire contatti con le aziende ospitanti;
5. Sviluppare capacità di risoluzione dei problemi aziendali.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- FONDAZIONE ISTITUTO ANTONIANO

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

❖ **TIROCINIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. FIGURA PROFESSIONALE: ANIMATORE SOCIO CULTURALE - INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO 2**

Descrizione:

Il progetto è finalizzato ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto sanitario, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle aspettative e attitudini.

La Società Italiana di Psicoterapia Integrata che ospita lo studente assume così il ruolo di apprendimento complementare a quello d'aula e laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti e gli scambi reciproci delle esperienze che contribuiscono alla formazione della persona e del tecnico del settore socio sanitario.

Il progetto si realizza attraverso il tirocinio osservativo e incontri con professionisti del settore.

L'animatore socio-culturale si occupa di progettare e gestire attività di carattere educativo, culturale e di intrattenimento, rivolte a diverse tipologie di utenti: anziani, adolescenti, bambini e disabili in relazione al contesto (associazioni, comunità, scuole) L'animatore realizza laboratori creativi, attività motorie, spettacoli e attività educative Tale figura professionale risulta perfettamente in linea con la curvatura dell'indirizzo socio sanitario. Il percorso di alternanza formativa prevede:

La Prima fase finalizzata a sensibilizzare e orientare lo studente, fornendogli strumenti per esplorare rapportarsi con i pazienti della struttura..

La Seconda fase consente di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti pratici.

La Terza fase permette un confronto tra le esperienze acquisite sul campo (pratiche) e le conoscenze d'aula (teoriche) agli studenti

La Quarta fase prevede la la presentazione di lavori realizzati dai pazienti e dagli alunni nel corso dei laboratori.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- S. I. P. I. – Società Italiana di Psicoterapia Integrata - Sede di Casoria” Ente accreditato dal MIUR con D.M. n.90 del 01/12/2003; nell’elenco dei soggetti accreditati – qualificati per la formazione del personale della scuola

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

❖ TIROCINIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. FIGURA PROFESSIONALE: STEWARD-HOSTESS DI ACCOGLIENZA - INDIRIZZO TECNICO TURISTICO 2

Descrizione:

Il progetto è finalizzato ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto turistico , fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle aspettative e attitudini.

L'impresa formativa simulata CONFAO è una modalità di realizzazione dei PCTO, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di PCTO che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro.

Il Tutor esterno che ospita gli alunni assume il ruolo di apprendimento complementare a quello d'aula. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti e gli scambi reciproci delle esperienze che contribuiscono alla formazione della persona e del tecnico del settore turistico. Il progetto prevede il tirocinio

osservativo e gli incontri con professionisti del settore per rafforzare le conoscenze e le capacità degli allievi, attitudini ed interessi, immette in una reale situazione di lavoro con l'obiettivo di agevolare le future scelte professionali. Rappresenta una verifica sul campo dei propri punti di forza e di debolezza, rafforza e ridefinisce interessi, consapevolezza e motivazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

❖ "IL GIORNALE MULTIMEDIALE" - FIGURA PROFESSIONALE: WEB JOURNALIST - GIORNALISTA MULTIMEDIALE/DIVULGATORE SCIENTIFICO - INDIRIZZO LICEALE

Descrizione:

Gli alunni durante il periodo di orientamento dei PCTO e dopo un'attenta analisi di fattibilità, grazie al supporto di tutti i docenti del C. d. c e del tutor , hanno deciso di creare un'azienda simulata che prevede la digitalizzazione delle informazioni. In particolare si soffermeranno sulla versione cartacea del Giornalino Pertini News e la riproporranno in digitale, con l'arricchimento di materiale multimediale, foto, audio e video. Gli utenti dovranno pagare un abbonamento per accedere alla rivista. La versione in digitale del giornale sarà visibile anche sul sito dell'Istituto S. Pertini attraverso un' app creata dagli alunni.

Il giornalista multimediale, è un professionista in grado di costruire messaggi telematici, che rispondano alle esigenze dell'utente. Tale professionista sa utilizzare le fonti e gli strumenti di Internet per il giornalismo; è esperto nella produzione di contenuti editoriali in forma articolata e completa sia per l'editoria cartacea, che per quella multimediale. A tale scopo deve saper individuare i bisogni informativi dell'interlocutore e realizzare i prodotti per soddisfarli, pianificando e organizzando adeguatamente la struttura documentale e conoscitiva.

La durata del progetto è triennale. Una parte delle ore saranno svolte on line (piattaforma Confao), l'altra parte interagendo con gli alunni impegnati alla realizzazione del Pertini News, all'interno dell'Istituto di appartenenza. Non sono previste attività durante la sospensione didattica.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Redazione del Pertini News

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio avverrà attraverso un diario di bordo che gli alunni compileranno di volta in volta. In questo modo sarà possibile individuare criticità e punti di forza del progetto.

❖ FIGURA PROFESSIONALE: TECNICO DI LABORATORIO PER ESPERIENZE DI FISICA - INDIRIZZO LICEALE

Descrizione:

Si tratta di un progetto di cooperazione con Il Dipartimento di Fisica "E. Pancini" dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Sezione di Napoli, l'Istituto CNR – SPIN/ISASI, unità di Napoli, finalizzato alla realizzazione di un laboratorio didattico per l'insegnamento della Fisica (e in prospettiva anche della Matematica). E' un progetto di laboratorio per l'insegnamento della Fisica che possa rappresentare un approfondimento dello studio e la possibilità di applicarlo concretamente, di vivere un'esperienza di Laboratorio e un'occasione per analizzare il rapporto tra la fisica studiata sui libri e la fisica sperimentale .

Nello sviluppo della scienza sperimentale, in particolare della fisica, gioca un ruolo fondamentale la realizzazione di esperimenti che prevedono la progettazione e la realizzazione di apparati sperimentali e la raccolta e analisi di dati, al fine di verificare, falsificare o produrre teorie e modelli di interpretazione fisica della realtà.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative agli esperimenti
- Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature specifiche del laboratorio

I percorsi saranno attivati su base annuale (con opzione triennale), in funzione delle risorse disponibili, e strutturati in 4-5 incontri per un totale di 40 h, secondo uno schema che prevede, tra l'altro:

1. Presentazione del percorso e formazione sulla sicurezza dei luoghi in cui gli studenti saranno accolti;
2. Formazione seminariale sul profilo professionale scelto ed attività pratiche presso i laboratori scientifici e didattici degli enti coinvolti;
3. Seminari sulle problematiche della fisica moderna e visite ai Laboratori dove queste tematiche vengono studiate;
4. Elaborazione e presentazione in una manifestazione conclusiva pubblica di un prodotto legato al percorso seguito.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Dipartimento di Fisica "E. Pancini" dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Sezione di Napoli, l'Istituto CNR - SPIN/ISASI, unità di Napoli

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio avverrà attraverso un diario di bordo che gli alunni compileranno di volta in volta. In questo modo sarà possibile individuare criticità e punti di forza

del progetto

❖ **TIROCINIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - FIGURA PROFESSIONALE: OPERATORE SOCIO-CULTURALE - INDIRIZZO SOCIO SANITARIO 1**

Descrizione:

Il progetto è finalizzato ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto sanitario , fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle aspettative e attitudini.

L'Istituto Antoniano che ospita lo studente assume così il ruolo di apprendimento complementare a quello d'aula e laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti e gli scambi reciproci delle esperienze che contribuiscono alla formazione della persona e del tecnico del settore socio sanitario. Il progetto prevede il tirocinio osservativo e gli incontri con professionisti del settore.

L'animatore socio culturale/tecnico dei servizi socio sanitari possiede le competenze per organizzare e attuare interventi adeguati in ambito socio sanitario. Partecipa alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali. Applica la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria, interagisce con gli utenti del servizio e predispone piani individualizzati di intervento per attività di assistenza e di animazione sociale.

Il PCTO prevede:

La Prima fase: presentazione della struttura, finalizzata a sensibilizzare e orientare lo studente, fornire strumenti validi a rapportarsi con i pazienti. Unità didattiche relative alle attività occupative del centro. Primo approccio alla costruzione degli ipertesti.

La Seconda fase: Osservazione e valutazione globale di un paziente in trattamento, con i rispettivi tutor, trascrizione su scheda singola dei dati osservati.

La Terza fase: incontro attinente alla divulgazione delle attività Riabilitative; percorso, sul campo, e chiusura in sala conferenze con domande da parte degli stessi studenti al personale della struttura. Ipotesi di progetto educativo riabilitativo relativo al paziente osservato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto Antoniano

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

❖ PROGETTO CALATIA - INDIRIZZO TECNICO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Descrizione:

Calatia, è un'azienda agricola fondata nel 2017 da un giovane ricercatore Vincenzo Guida, che punta all'innovazione e alla valorizzazione dei prodotti locali, nel rispetto dell'ambiente e di standard qualitativi elevati. L'azienda si occupa prevalentemente di allevamento di lumache, riuscendo a fare una linea di cosmetici, con la bava delle proprie chiocciole allevate. I prodotti a base di bava di lumaca risulta essere molto apprezzata dal mondo della cosmesi per le sue proprietà naturali e biologiche: tramite questo progetto di PCTO si vuole coinvolgere gli studenti, per poter promuovere sul territorio questi prodotti, esaltandone il valore aggiunto come "Naturalità, benessere e Km 0".

Attraverso il seguente PCTO si punta pertanto ad offrire agli allievi coinvolti la possibilità di conoscere il tessuto imprenditoriale locale e proseguire attraverso il marketing e che sicuramente è una ottima leva strategica per la formazione dei giovani diplomanti.

In una situazione di mercato sempre più complessa, caratterizzata da elevati livelli di competitività, dallo sviluppo delle tecnologie di comunicazione e informazione e dalla crescente consapevolezza del consumatore, sorge la necessità per le imprese di arruolare figure professionali sempre più specializzate ed in possesso di concrete possibilità di problem solving e di attitudine al lavoro di gruppo.

La creazione di idonei percorsi formativi può facilitare l'inserimento nel sistema impresa degli allievi, fornendo loro una serie di competenze nelle diverse aree funzionali

d'impresa, curandone soprattutto gli aspetti pratici:

Le competenze da sviluppare riguardano la conoscenza approfondita di aspetti quali:

- il Marketing: ambiente, competizione, processi di marketing, strumenti di gestione;
- l'economia del mercato territoriale.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- AZIENDA : CALATIA - SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA DI VINCENZO GUIDA

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

❖ *PROGETTO NATURA ONLINE - INDIRIZZO TECNICO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI*

Descrizione:

Nello sviluppo del PCTO si è considerato un duplice piano operativo, caratterizzato sia da una dimensione curricolare, sia da un ambito pratico-operativa, in contesti lavorativi. Questi due ambiti compongono un percorso unitario che ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, spendibili nel mondo del lavoro.

Lo scopo è di costruire un processo che veda, nel corso degli anni scolastici, un crescente

coinvolgimento degli studenti nelle attività presso le strutture ospitanti, e che nel tempo trasformi competenze di base legati all'orientamento in obiettivi finalizzati all'acquisizione di competenze lavorative e trasversali. Elemento chiave di tale progetto è stata la consapevolezza del valore dell'esperienza, secondo un percorso che tiene assieme gradualità e progressività.

L'impresa formativa simulata è una modalità di realizzazione dei PCTO, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro. Il nostro Istituto utilizzerà tale modalità per realizzare i PCTO.

Il PCTO in impresa formativa simulata non esclude il tirocinio presso aziende del territorio. L'esperienza aziendale, infatti, viene praticata a scuola in laboratorio e riproduce tutti gli aspetti di un'azienda reale, con il tutoraggio dell'azienda madrina.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- "Apple Campania" - "Calatia" S.s.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

❖ **PROGETTO : LA STRUTTURA DI LUNGODEGENZA - FIGURA PROFESSIONALE: TECNICO DEL SETTORE SANITARIO - INDIRIZZO SOCIO SANITARIO**

Descrizione:

Il progetto è finalizzato a orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto sanitario, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle aspettative e attitudini. L'Istituto di Cura "Hermitage" che ospita lo studente assume il ruolo di apprendimento complementare a quello d'aula e laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti e gli scambi reciproci delle esperienze che contribuiscono alla formazione della persona e del tecnico del settore socio sanitario. Il progetto si realizza attraverso il tirocinio osservativo e incontri con professionisti del settore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto di cura Hermitage

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

**❖ PROGETTO : L'ANIMATORE SOCIO-CULTURALE E LA MALATTIA MENTALE INTEGRATA -
INDIRIZZO SOCIO SANITARIO****Descrizione:**

L'attività di animatore socio-culturale è stata scelta perché tale figura professionale si occupa di progettare e gestire attività di carattere educativo, culturale e di intrattenimento, rivolte a diverse tipologie di utenti: anziani, adolescenti, bambini e disabili in relazione al contesto (associazioni,

comunità, scuole). L'animatore realizza laboratori creativi, attività motorie, spettacoli e attività educative. Tale attività è stata scelta perché perfettamente in linea con la curvatura dell'indirizzo socio-sanitario, infatti la relazione d'aiuto, l'empatia e il coinvolgimento sono un grande stimolo creativo e di relazione per i soggetti svantaggiati.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- S. I. P. I.– Società Italiana di Psicoterapia Integrata - Sede di Casoria” Ente accreditato dal MIUR con D.M. n.90 del 01/12/2003; nell'elenco dei soggetti accreditati – qualificati per la formazione del personale della scuola

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

❖ TIROCINIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. FIGURA PROFESSIONALE: OPERATORE SOCIO-CULTURALE - INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO 2

Descrizione:

L'operatore socio-culturale è una figura professionale che si occupa di progettare e gestire attività di carattere educativo, culturale e di intrattenimento, rivolte a diverse tipologie di utenti: anziani, adolescenti, bambini e disabili in relazione al contesto (associazioni, comunità, scuole).

Il PCTO prevede una parte dedicata all'Impresa Formativa Simulata (Piattaforma Confao) e una parte dedicata al tirocinio di formazione professionale, il tutto in orario antimeridiano.

Il tirocinio di formazione professionale prevede due fasi:

La prima fase di formazione/ informazione ha come finalità formativa quella di fornire agli allievi conoscenze competenze e capacità in primo soccorso:

- come intervenire in caso di malore o incidente
- valutazione primaria dell'infortunato e primo soccorso
- come si effettua una chiamata di soccorso 118
- conoscere il reato di omissione di soccorso
- conoscere le tecniche di BLS
- conoscere le tecniche di disostruzione delle vie aeree nell'adulto, nel bambino e nel lattante
- conoscere interventi di primo soccorso in caso di shock, trauma spinale, trauma cranico, trauma del torace, all'addome, agli arti, distorsioni, lussazioni, emorragie, strappi muscolari, lesioni traumatiche della cute, ferite, abrasioni, escoriazioni, ustioni, colpo di sole, lesioni di freddo, ipotermia o assideramento, congelamento, avvelenamenti e intossicazioni, punture e morsi di animali.

La seconda fase di tirocinio presso la Scuola dell'Infanzia "BENEDETTO CROCE" di Casavatore (Na), rappresenta un momento di formazione e di orientamento al lavoro, di supporto all'allievo per la definizione del proprio progetto professionale. E' finalizzata a:

- rafforzare le conoscenze e le capacità degli allievi, attitudini ed interessi, immette in una reale situazione di lavoro con l'obiettivo di agevolare le future scelte professionali. Rappresenta una verifica sul campo dei propri punti di forza e di debolezza, rafforza e ridefinisce interessi, consapevolezza e motivazione;
- favorire il processo di socializzazione al lavoro;
- apprendere tecniche specifiche di animazione ;
- stimolare la creatività e capacità critica.

Alla fine di ogni giornata lavorativa, l'allievo dedica un po' di tempo alla compilazione del diario di bordo di tirocinio. Inoltre le suddette attività saranno svolte nell'orario di didattica della disciplina di indirizzo di metodologie operative.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Scuola dell'Infanzia

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

QUESTIONARIO DEGLI STUDENTI. Alla valutazione concorre il tutor esterno. Al termine del percorso sarà rilasciata una certificazione delle competenze.

SONO PREVISTE: ESERCITAZIONI PRATICHE DI SIMULAZIONE DI PRIMO SOCCORSO, TEST CON RISPOSTA MULTIPLA, COMPILAZIONE DEL DIARIO DI BORDO (DA REDIGERE DURANTE TUTTO IL PERCORSO)

❖ TIROCINIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. FIGURA PROFESSIONALE: OPERATORE SOCIO-CULTURALE/ORGANIZZATORE DI EVENTI/ADETTO ALLA COMUNICAZIONE - INDIRIZZO LICEALE**Descrizione:**

La progettazione dei PCTO considera la *dimensione curricolare* e la *dimensione esperienziale* in contesti lavorativi. Le due dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, spendibili nel mondo del lavoro.

L'intento è di costruire un processo che veda, nel corso degli anni scolastici, un crescente coinvolgimento degli studenti nelle attività presso le strutture ospitanti, e che nel tempo trasformi obiettivi di base legati all'orientamento in obiettivi finalizzati all'acquisizione di competenze lavorative e trasversali. Fulcro di tale progetto è la consapevolezza del valore dell'esperienza, secondo un percorso che tiene assieme gradualità e progressività.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione Fonte delle Muse

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

❖ FIGURA PROFESSIONALE: ESERCENTE COMMERCIO ALL'INGROSSO - INDIRIZZO COMMERCIALE

Descrizione:

Il Grossista si configura come un intermediario all'interno del mercato dei rivenditori che acquistano beni finiti e li rivendono per trarne profitto.

Il Grossista ha la finalità di vendere i prodotti acquistati ai dettaglianti (retailer), ad altri grossisti, o anche ad aziende di produzione o di servizi. In genere opera nel paese dell'acquirente, in un'area geografica non distante dalla sua sede operativa. Si occupa di acquistare discreti quantitativi di materiali e prodotti dai produttori, provvede allo stoccaggio dei medesimi, alla loro vendita e allo smistamento presso i propri clienti.

Lo specifico professionale richiede l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze essenziali, di seguito specificate:

Competenza n°1:

- Condurre le trattative di acquisto;

Competenza n°2

- coordinare le operazioni di preparazione consegne, spedizione, ricevimento e stoccaggio assicurando la tracciabilità dei flussi;

Competenza n°3

- effettuare il monitoraggio del processo di spedizione della merce

Competenza n°4

- effettuare la vendita all'ingrosso

Competenza n°5

- effettuare ricerca e selezione fornitori

Le fasi svolte in aula si avvalgono del supporto di dispositivi informatici quali computer e lim, nonché dell'utilizzo della piattaforma Confao.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- XXL Marmitte Italiane srl, via Repubbliche Marinare, 67, 80147 NAPOLI

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto; gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

❖ TIROCINIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. FIGURA PROFESSIONALE: STEWARD-HOSTESS DI ACCOGLIENZA - INDIRIZZO TECNICO TURISTICO 3

Descrizione:

Il progetto è finalizzato ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto turistico, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in

modo adeguato alle aspettative e attitudini.

L'attività di IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (CONFAO) viene svolta in orario antimeridiano mentre il TIROCINIO presso il Museo in orario antimeridiano e pomeridiano.

L'impresa formativa simulata CONFAO è una modalità di realizzazione dei PCTO, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Essa può costituire parte del percorso complessivo di PCTO che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro.

Il Museo Cam che ospita gli alunni assume il ruolo di apprendimento complementare a quello d'aula. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti e gli scambi reciproci delle esperienze che contribuiscono alla formazione della persona e del tecnico del settore turistico. Il progetto prevede il tirocinio osservativo e gli incontri con professionisti del settore per rafforzare le conoscenze e le capacità degli allievi, attitudini ed interessi, immette in una reale situazione di lavoro con l'obiettivo di agevolare le future scelte professionali. Rappresenta una verifica sul campo dei propri punti di forza e di debolezza, rafforza e ridefinisce interessi, consapevolezza e motivazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Museo CAM di Casoria

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

❖ LA REPUBBLICA@SCUOLA - GIORNALE WEB CON GLI STUDENTI - INDIRIZZO LICEALE

Descrizione:

Il progetto di PCTO proposto da Repubblica@SCUOLA offre agli studenti partecipanti la possibilità di conoscere il funzionamento della redazione di un gruppo editoriale e sperimentare l'esperienza professionale di un giornalista in ambito digitale.

I ragazzi saranno guidati alla conoscenza più ampia possibile dell'organizzazione del giornale cartaceo e online e delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro. Sarà, inoltre, data loro la possibilità di sperimentare le diverse forme di giornalismo legate ai nuovi media. Il tutto attraverso tutorial video, materiali di approfondimento e videoconferenze.

Il progetto, articolato in 3 fasi, prevede videoconferenze, arricchite da video di approfondimento, e attività da svolgere in autonomia.

Nella prima fase, i ragazzi potranno avvicinarsi al mondo dell'informazione, attraverso il tutor di Repubblica.it in videoconferenza e tutti gli altri video proposti sul portale.

Nelle fasi successive, gli studenti avranno modo di affinare e concludere i contenuti originali su cui avranno cominciato a lavorare nella fase iniziale. Nella terza fase, i ragazzi e i docenti potranno confrontarsi con il tutor di Repubblica.it sugli elaborati realizzati e

fruire dei contenuti sul futuro del mondo dell'editoria.

Il progetto è riservato alle scuole iscritte a Repubblica@SCUOLA e prevede attività a distanza con gli strumenti che la tecnologia offre, come la videoconferenza.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Quotidiano La Repubblica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto;

gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

❖ TIROCINIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE: ANIMATORE SOCIO-CULTURALE - INDIRIZZO LICIALE DELLE SCIENZE UMANE

Descrizione:

L'operatore socio-culturale è una figura professionale che si occupa di progettare e gestire attività di carattere educativo, culturale e di intrattenimento, rivolte a diverse tipologie di utenti tra cui adolescenti e bambini in relazione al contesto scolastico.

Il PCTO prevede una parte di attività dedicata all'Impresa Formativa Simulata (Piattaforma Confao) e una parte dedicata al tirocinio di formazione professionale, il tutto in orario antimeridiano e pomeridiano presso le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado dell'Ambito NA018 convenzionate con il nostro Istituto.

Il progetto è finalizzato a:

- rafforzare le conoscenze e le capacità degli allievi, attitudini ed interessi, immette in una reale situazione di lavoro con l'obiettivo di agevolare le future scelte professionali. Rappresenta una verifica sul campo dei propri punti di forza e di debolezza, rafforza e ridefinisce interessi, consapevolezza e motivazione;
- favorire il processo di socializzazione al lavoro;
- apprendere tecniche specifiche di animazione ;
- stimolare la creatività e capacità critica.

Alla fine di ogni giornata lavorativa, l'allievo dedica un po'di tempo alla compilazione del diario di bordo di tirocinio.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado dell'Ambito NA018 convenzionate con il nostro Istituto.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto.

Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

❖ **NEW BUSINESS FOR GOOD - PERCORSI DIDATTICI LABORATORIALI PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE - INDIRIZZO LICEALE**

Descrizione:

L'iniziativa mira a coinvolgere le scuole in questo processo trasformativo del pensiero economico, per far maturare una vera cultura dei diritti umani e del rispetto dell'ambiente.

In linea con le definizioni di "cittadinanza economica" del MIUR, gli obiettivi formativi del percorso didattico proposto riguardano lo sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza globale e, in particolare, di cittadinanza economica.

Attraverso l'alfabetizzazione economica e finanziaria si vuole stimolare gli studenti a maturare la consapevolezza del rapporto problematico che sussiste tra la dimensione delle scelte individuali e quella del benessere collettivo, e quindi indirizzarli ad una riflessione collettiva e trasformativa del sistema economico dominante e delle contraddizioni che esso genera.

Il percorso didattico

Il percorso didattico mira ad analizzare l'immaginario collettivo e personale che gli studenti hanno dell'economia, in termini di lessico, preconetti e falsi miti. Insieme a loro cercheremo di mettere in luce le contraddizioni generate dall'attuale sistema dominante e cercheremo di trasformarle in soluzioni creative che mettano al centro il benessere, le relazioni, l'equilibrio dinamico con gli altri esseri umani e con l'ecosistema.

Il percorso didattico per gli studenti sarà realizzato attraverso due strumenti chiave:

A) Un set di linee guida per insegnanti, i quali saranno una bussola che orienterà i laboratori in classe e l'approfondimento sul tema per un aggiornamento della cittadinanza economica in chiave trasformativa.

B) Un kit didattico pensato per essere fruito direttamente dagli studenti.

Gli strumenti saranno elaborati da un'équipe didattica formata da esperti di Mani Tese, Oxfam Italia, Fondazione Finanza Etica e WWF. Entrambi saranno disponibili a breve.

Obiettivo generale:

Coinvolgere gli studenti in un percorso laboratoriale che li porti a riflettere sul mito del “profitto per il profitto”, smascherando i falsi miti di questo sistema dominante e rivelando alcune delle principali cause economiche che si celano dietro ad alcuni problemi cardine del nostro tempo.

Obiettivo specifico:

Individuare le criticità del modello economico attuale ed esplorare insieme le possibilità alternative.

Metodologia:

La coerenza tra i contenuti e il modo in cui si propongono è essenziale nella formazione dei cittadini del futuro. Il metodo è, di fatto, un messaggio tra i più efficaci. Gli incontri di

laboratorio saranno impostati sulla base del principio dell'interattività, comprendendo:

- Tecniche di creatività di gruppo, brainstorming, reti di discussioni, mappe mentali;
- Utilizzo di video e supporti multimediali;
- Dibattiti animati per l'analisi dei problemi e la risoluzione dei conflitti;
- Giochi cooperativi e di simulazione per sperimentare la realtà attraverso il gioco;
- Riflessioni a partire dall'ascolto di canzoni d'autore;
- Stimoli e spunti per la ricerca individuale, materiali per l'approfondimento.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Mani Tese, Oxfam Italia, Fondazione Finanza Etica e WWF

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto.

Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

❖ IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA - INDIRIZZO LICEALE

Descrizione:

"Il risparmio che fa scuola", è un progetto di educazione alla cittadinanza economica di Poste Italiane e Cassa depositi e prestiti, in collaborazione con il MIUR e promuove la conoscenza di dinamiche economiche e sociali della vita quotidiana al fine di acquisire maggiore consapevolezza delle risorse economiche, ma anche ambientali e di tempo.

L'obiettivo è formare cittadini del futuro portandoli a riflettere sui comportamenti di Risparmio economico ambientale, energetico, alimentare e su quanto possano incidere sulla vita di ognuno e su quella della comunità.

Alla fine del percorso articolato per step gli alunni acquisiranno una visione approfondita del concetto di risparmio che li aiuterà ad agire in modo cosciente e responsabile.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Poste Italiane e Cassa depositi e prestiti, in collaborazione con il MIUR

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto.

Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

❖ ALLENARSI PER IL FUTURO - TUTTI GLI INDIRIZZI

Descrizione:

Allenarsi per il Futuro è un progetto contro la disoccupazione giovanile ideato da Bosch Italia in collaborazione con Randstad ed altre imprese, enti ed istituzioni su tutto il territorio italiano.

L'obiettivo è quello di orientare i giovani al loro futuro offrendo opportunità di PCTO attraverso il metodo dello sport:

Passione, Impegno, Responsabilità e soprattutto «Allenamento».

I principali valori trasmessi dai testimonial sportivi di fama internazionale che accompagneranno gli allievi in questa esperienza.

Il progetto è finalizzato a orientare i giovani nella scelta del percorso di formazione, offrendo loro uno sguardo sul lungo periodo e sul futuro professionale che ogni scelta prospetta attraverso il coinvolgimento delle risorse umane e play-role orientativi e realizzare dei percorsi in alternanza scuola lavoro attraverso tirocini formativi aziendali.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Bosch Italia in collaborazione con Randstad ed altre imprese, enti ed istituzioni su tutto il territorio italiano.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto.

Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

❖ CESTONESTO - TUTTI GLI INDIRIZZI**Descrizione:**

Il progetto avanza una proposta di PCTO tra l'organizzazione di volontariato "Sottoterra Movimento Antimafie" e l'Istituto per la realizzazione, da parte del corpo scolastico, di manufatti artistici che andrebbero a costituire parte integrante del progetto della ONLUS: "CESTonesto".

CESTonesto, acronimo, è un progetto avviato con i Fondi 5X1000 dell'annualità 2013, anno in cui l'organizzazione di volontariato "Sottoterra Movimento Antimafie" avviò un percorso di Collaborazione, Etico, Sostenibile, Territoriale, volta alla valorizzazione dell'Onestà.

- Collaborazione, in quanto è necessario creare e potenziare le collaborazioni virtuose delle varie realtà private ed istituzionali, al fine di sconfiggere la forza economica delle mafie;
- Etico, perché l'obiettivo è portare a conoscenza e a coscienza l'enorme potenziale delle nostre scelte quotidiane, l'inimmaginabile del consumo critico;
- Sostenibile, perché bisogna portare alla luce quelle esperienze che viaggiano silenziosamente sulla strada della sostenibilità, oramai fine ultimo della generazione del terzo millennio;
- Territoriale, perché in CESTonesto troveranno casa le best practise di aziende, scuole ed associazioni del nostro territorio, dando la possibilità di portare alla ribalta processi virtuosi, espressioni di talenti, produzioni locali e racconti della tradizione napoletana;
- Onesto è chi non si nasconde e persegue un ideale per il miglioramento della vita nei nostri territori.

CESTonesto, pertanto, nella sua funzione di tradizionale regalo di cesto natalizio, vuole far emergere tali realtà dal silenzio e dallo scetticismo generale dei consumatori. Ricevere un cadeau del genere può seminare il pensiero del consumo critico, di poter scegliere e sostenere realtà virtuose del territorio, realtà sceve da una conduzione di metodi camorristici, di rispetto dei diritti altrui e dell'ambiente circostante.

Il percorso sarà così suddiviso:

- MODULO DI PRESENTAZIONE, sia dell'associazione "Sottoterra Movimento Antimafie" e progetto "CESTonesto", a totale cura dell'OdV, che assicurerà la presenza di nr. 3 volontari, sia presentazione del percorso "Alla scoperta degli antichi mestieri";
- FASE OPERATIVA: gli studenti coinvolti, dopo accurata ricerca, su supporti scelti ad hoc rappresenteranno "arti e mestieri" antichi della tradizione napoletana. Gli studenti, suddivisi in gruppi e guidati dai tutor, redigeranno un prototipo di operativo di campionamento completo di immagini realizzate a mano. I lavori

realizzati saranno inseriti in “CESTonesto”;

- FASE DIVULGATIVA: gli studenti coinvolti in attività finalizzate a presentare alla cittadinanza tutta il lavoro degli studenti e dei volontari.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto.

Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

❖ CRT E SCUOLA - INDIRIZZO PROFESSIONALE

Descrizione:

Il CENTRO Regionale Trapianti offre la possibilità di avviare un percorso per le scuole che prevede una prima parte di formazione in aula ed una seconda parte

“in campo” visitando la sede del Centro Regionale Trapianti, affiancando associazioni e ASL in manifestazioni pubbliche, iniziative presso le Municipalità e /o Comuni.

Obiettivi del Progetto:

- Fornire alle nuove generazioni gli strumenti necessari affinché possano al compimento dei 18 anni fare una “scelta consapevole” al momento del rilascio/rinnovo carta d'identità
- - Essere veicolo di diffusione di un messaggio presso i propri coetanei ma anche verso gli adulti
- - Vivere e condividere le storie di familiari di pazienti che hanno ricevuto un trapianto
- - Scoprire il mondo delle donazioni e dei trapianti nella nostra Regione da chi lo fa quotidianamente

Il progetto si articola in tre parti:

I parte: 2 giornate in aula

II parte: il CRT individua le strutture dove gli studenti si recheranno per le ore di alternanza (Aziende Ospedaliere/ASL competenti territorialmente), i ragazzi possono partecipare a tutte le iniziative di informazione /formazione che si svolgeranno sui territori organizzate dagli Enti preposti e avranno il compito di dare informazione alle persone e fornire la loro esperienza

III parte: la scuola si impegna entro la fine dell'anno ad organizzare con i ragazzi una giornata rivolta ai genitori sul tema dove illustreranno la loro esperienza con l'utilizzo di qualsiasi strumento multimediale

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto.

Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

❖ DALL'ANALOGICO AL DIGITALE - INDIRIZZO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO

Descrizione:

Questo progetto di PCTO vuole avvicinare gli studenti al mondo del digitale in campo dentale, Grazie alla partecipazione/collaborazione della ditta Sintesi Sud.

Nella sostanza le fasi su cui si articola il progetto sono le seguenti:

incontri con il tutor scolastico e/o i tutor aziendali in preparazione al progetto, esplicitando gli aspetti positivi, le eventuali criticità che si potranno incontrare (fornendo le conoscenze e gli strumenti per poterle superare), gli obiettivi preposti, le figure professionali che collaborano con l'odontotecnico
esperienza guidata di alternanza scuola/lavoro con inserimento in aziende del territorio per un periodo di 7 incontri

3. incontri di feed-back sull'esperienza realizzata con approfondimenti professionali, dinamiche relazionali, supporti informatici per la realizzazione di protesi tramite l'applicazione del CAD/CAM, eventuale esperienza di stage continuativo (come supporto e rinforzo)

Il risultato principale atteso riguarda la presa di coscienza dello studente della notevole e massiccia introduzione ed importanza delle nuove tecnologie nel campo della produzione di protesi dentali. Lo studente deve comprendere che tra l'esperienza scolastica e l'azienda c'è una continuità culturale, sociale e professionale che unisce il sapere al saper fare.

In particolare lo studente potrà osservare da vicino:

- Tecniche e procedure produttive
- Le nuove tecnologie, compreso il cad-cam applicato alla produzione protesica dentale
- Il "contesto" mondo del lavoro, il rapporto con titolare e dipendenti
- La possibilità di permanere all'interno dei laboratori nei reparti di lavorazione, potendo operare e/o assistere alla realizzazione di protesi destinate a pazienti.
- L'opportunità di potersi avvalere dell'aiuto e della supervisione del tecnico del laboratorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto.

Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

❖ INSUPERABILI TRA I BANCHI DI SCUOLA. PROFILO PROFESSIONALE: ORGANIZZATORE SPORTIVO

Descrizione:

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Incrementare l'integrazione sociale

- Fornire agli studenti delle basi di conoscenza del mondo sportivo rivolto ad atleti con disabilità
- Incrementare le loro conoscenze in ambito tecnico sportivo
- Incrementare le loro conoscenze inerenti le disabilità motorie, relazionali, comportamentali, intellettive
- Incrementare le conoscenze in ambito manageriale sportivo
- Incrementare le conoscenze e competenze nella gestione di gruppi e squadre

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale, sulla base dei dati raccolti.

La Commissione PCTO valuterà l'efficacia e la ricaduta del progetto.

Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa sul diario di bordo e tramite un questionario.

Il tutor esterno stilerà una relazione finale.

Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ❖ **LETTORI IN GIOCO - PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S.2018-19; A.S. 2019-2020)**

Le finalità che il progetto intende perseguire sono: - Motivare alla lettura e all'ascolto nella prospettiva dell'educazione permanente, attraverso un approccio attivo ed emotivamente coinvolgente al fine di qualificare lo sviluppo cognitivo; - Favorire il decondizionamento dell'espressività comunicativa dagli schemi stereotipati e convenzionali per ricercare la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali; - Promuovere l'autostima e la maturazione generale della propria personalità; - Favorire la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro; - Promuovere competenze interdisciplinari

Fasi attuative degli interventi progettuali: Partendo da una rapida analisi degli interessi e delle peculiarità degli alunni partecipanti, si individueranno due/tre libri di cui effettuare una lettura guidata, espressiva e condivisa, con l'ausilio della piattaforma EDMODO

Fasi di verifica intermedia: **VIVERE E CONDIVIDERE IL PROPRIO MONDO EMOTIVO** Gli alunni effettueranno un resoconto sul libro letto, ponendosi dai diversi punti di vista dei vari personaggi - ipotizzando un finale diverso, manipolando le sequenze - reinvenzione di parti del testo.

Fasi del monitoraggio: **LA LETTURA DIVENTA GIOCO** Alla fine di ogni libro, gli alunni saranno divisi in gruppi eterogenei che si sfideranno tra loro. Un insegnante, posizionato fra i gruppi, dirige il gioco leggendo di volta in volta i quesiti. Ogni gruppo ha un portavoce che raccoglie i suggerimenti dei compagni e scrive su un foglio le risposte. Un altro insegnante raccoglie i fogli e, mentre il primo insegnante procede illustrando il gioco successivo, verifica le risposte e aggiorna di volta in volta il punteggio. Ogni sfida diretta prevede vari giochi. Le tipologie dei giochi sono le stesse per ogni turno di gara, ma cambieranno a seconda della fase (prima eliminataria, seconda eliminataria, semifinale, finale).

GIOCO DELLE 15 DOMANDE: quindici domande dirette. (max 15 punti) **GIOCO DELLE LE PAROLE MANCANTI:** I ragazzi devono inserire le parole mancanti in tre brani (cinque parole per ogni brano) tratti dal libro. (max 15 punti) **GIOCO DEL VERO/FALSO:** quindici quesiti vero/falso (max 15 punti) **GIOCO DELLE SEQUENZE:** I ragazzi devono ricostruire l'ordine corretto di cinque sequenze (presentate in ordine sparso) (max 15 punti) **GIOCO DEL "CHI L'HA DETTO?":** le classi devono indovinare i cinque personaggi che pronunciano rispettivamente le 5 battute lette dall'insegnante che dirige il gioco (max 10 punti) **GIOCO DEL PERSONAGGIO MISTERIOSO:** gli studenti devono indovinare i 5 personaggi misteriosi cercando di decifrare gli indizi (tre per ogni personaggio) forniti dall'insegnante che dirige il gioco. (max 10 punti)

Verifica finale e valutazione: **RIFLESSIONE SULL' ESITO DELLA GARA** I giochi proposti, per la loro stessa struttura (ordinare in sequenze, individuare le parole chiave, ecc.) costituiscono una verifica che gli alunni vivono come esperienza formativa in quanto basata su aspetti ludici. Ad essa seguirà un processo

di autovalutazione degli esiti della gara, in cui i vari gruppi faranno le loro considerazioni sulle motivazioni per le quali hanno ottenuto un punteggio maggiore o minore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi misurabili attesi: - Conoscere le variabili dei registri espressivi e acquisire le tecniche utili ad una più consapevole espressività vocale. - Riconoscere gli elementi costitutivi, la struttura narrativa, le sequenze, le tecniche del discorso; fabula e intreccio, il narratore, i personaggi, lo spazio e il tempo, la durata e la storia. L'ordine della narrazione. - Acquisizione di un metodo di studio con particolare riferimento a: a) individuazione di concetti chiave b) distinzione tra parti essenziali e accessorie c) capacità di riflettere sulle proprie attività di studio d) saper imparare dagli errori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA. PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S.2018-19)

Il progetto di alfabetizzazione emotiva ha come finalità quella di consentire un'adeguata gestione dei sentimenti, in modo tale che i processi di apprendimento, sia individuali che di gruppo, si realizzino senza ostacoli. Le finalità educative riguardano l'acquisizione e il consolidamento delle competenze emotive relative alle cinque aree/dimensioni: 1. Consapevolezza di sé => ovvero la capacità di riconoscere, rispettare e mettere in parola il mondo soggettivo dei sentimenti e delle emozioni 2. Autocontrollo => ovvero la capacità di controllare gli impulsi emotivi senza reprimerli e senza entrare in conflitto frontale con essi e senza neppure, tuttavia, farsene travolgere 3. Motivazione => ovvero la capacità di sviluppare l'efficienza mentale e la comprensione della realtà e di motivarsi in modo globale al raggiungimento di obiettivi e finalità 4. Empatia => ovvero la capacità di percepire i sentimenti degli altri

essendo in grado di adottare la loro prospettiva 5. Abilità sociali => ovvero la capacità di interagire positivamente con le persone, di trattare con efficacia le interazioni, i conflitti, i problemi comunicativi e relazionali con gli altri. Fornire una prestazione eccellente non può comportare che si predomini in tutte queste competenze, ma piuttosto che si possiedano punti di forza in un numero di esse sufficiente a raggiungere la soglia critica necessaria per il successo scolastico/professionale e la realizzazione personale. L'intelligenza emotiva, a differenza del QI, può essere potenziata per tutta la vita; tende ad aumentare in proporzione alla consapevolezza degli stati d'animo, al contenimento delle emozioni che provocano sofferenza, al maggiore affinamento dell'ascolto e della sensibilizzazione empatica. La finalità è quella di stimolare in modalità di comunicazione diverse la consapevolezza delle proprie emozioni, la percezione dell'altro da sé e la scoperta di modi inediti di espressione, l'arte nelle sue varie espressioni può diventare uno strumento flessibile, pratico e ludico adatto ad essere inserito in laboratori didattici volti all'alfabetizzazione emotiva. L'arte può, così, favorire l'espressione di sentimenti, conflitti, disagi interiori, paure, talvolta non esprimibili verbalmente, può scaricare ansie e tensioni, può rendere più coscienti; le emozioni veicolate dalle esperienze sensoriali migliorando infine il rapporto con sé stessi e diventando nello stesso tempo un itinerario di apprendimento pratico ed emozionale, in un contesto di gruppo prevalentemente autentico e gratificante, in cui i ragazzi possano sentirsi protagonisti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi misurabili attesi: 1. Riconoscere le emozioni proprie e altrui 2. Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri 3. Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo 4. Promuovere abilità di gestione dei conflitti 5. individuare e costruire la propria personalità 6. scoprire le caratteristiche che li rendono unici 7. potenziare interessi e attitudini 8. costruire in modo autentico il proprio percorso di crescita e di sviluppo esistenziale

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO ETWINNING "PENSÉES ET MOTS" PERCORSO LINGUISTICO-ESPRESSIVO COMUNICATIVO. PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S.2018-19)**

"Pensées et mots" è la denominazione di un percorso linguistico-espressivo e comunicativo che prevede quattro diverse aree tematiche, ognuna delle quali è caratterizzata da un approccio unico e originale finalizzato allo sviluppo e alla promozione delle abilità e delle competenze linguistico-comunicative e espressive, sia in lingua madre sia in lingua straniera. La parola fonda ogni attimo della nostra vita, permeando i vari ambiti di interesse, relazione, studio e lavoro: la parola è forma e sostanza dei nostri pensieri, delle emozioni, dei progetti, delle necessità, dei sogni... Utilizzare le giuste parole ed esprimere in maniera efficace i propri pensieri, le idee, gli stati d'animo, è fondamentale per essere compresi, per coinvolgere, condividere e conoscere più profondamente se stessi e gli altri!

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e consolidare competenze linguistiche e comunicative in lingua madre e in lingua straniera - Acquisire e migliorare le competenze linguistiche attraverso un percorso disciplinare basato sull'utilizzo di metodologie innovative al fine di accrescere la motivazione degli studenti nei confronti della disciplina e, conseguentemente, di migliorarne i livelli di apprendimento con i nuovi approcci metodologici. - Valorizzare le "buone pratiche" e favorire processi di condivisione e di sostegno - Integrare saperi e competenze - Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale - Ridurre la frammentazione delle esperienze - Superare la frammentazione delle discipline - Costruire un ambiente di apprendimento collaborativo per favorire il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo - Creare un "dico des émotions" ovvero un dizionario delle emozioni plurilingue in collaborazione con le scuole partner

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

AUDITORIUM per teatro, concerti, proiezioni

❖ **SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO. PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S.2018-19)**

Negli ultimi anni si notano nei ragazzi comportamenti ed abitudini alimentari inadeguati ed una scarsa informazione riguardo al modo di alimentarsi correttamente. Si evidenzia il consumo eccessivo di alimenti rispetto alle necessità fisiologiche, l'eccessivo consumo di grassi. Emerge l'esigenza di fornire alcuni strumenti conoscitivi e culturali indispensabili per compiere le scelte necessarie ad assicurare pertanto un'alimentazione appropriata e corrispondente ai bisogni di ciascuno. La scuola è sede adatta a svolgere un'azione informativa e formativa precoce al fine di promuovere l'acquisizione di atteggiamenti consapevoli e critici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni all'importanza di una sana alimentazione per un corretto stile di vita; • promuovere tipi di alimentazione che, nel rispetto delle tradizioni e delle abitudini del territorio di appartenenza, valgano a prevenire consumi eccessivi e squilibri nutrizionali; • sensibilizzare gli alunni all'importanza alla prevenzione delle malattie con particolare attenzione a quelle correlate a determinate abitudini di vita; • dare il giusto valore al cibo ed evitare gli sprechi alimentari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SMONTA IL BULLO. PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S.2018-19; A.S. 2019-2020)**

La scuola diventa, spesso, l'unico punto di riferimento per la soddisfazione dei più elementari bisogni degli adolescenti. Ad essa viene implicitamente demandato il difficile compito di seguirli anche dopo le normali attività didattiche. Perché la scuola possa acquisire le giuste strategie d'intervento e gli strumenti necessari a diventare un

motore propulsore di apprendimento ad apprendere, in un contesto fortemente deprivato, c'è bisogno che non resti soltanto un obbligo da assolvere, ma che diventi innanzitutto uno spazio esistenziale prima che fisico in cui poter vivere e voler vivere. C'è bisogno che rappresenti una realtà altra per i giovani, un contenitore protetto in cui poter esprimere potenzialità creative sopite, costruire relazioni improntate sul rispetto reciproco, sull'interiorizzazione delle regole di convivenza civile, sull'arricchimento derivante dal contatto e dal confronto dialogico con i pari, gli insegnanti, gli esperti. Perché questo avvenga bisogna adeguare la didattica alle esigenze di contesti particolari, dove il pensiero della sopravvivenza quotidiana, tra crimini e povertà valoriale prima che economica, mal si addice all'attenzione e alla concentrazione richiesti dall'ascolto di un'accademica lezione frontale. Mancando un substrato formativo adeguato all'insegnamento classico, nasce la necessità di introdurre metodi attivi al fine di stimolare l'attenzione dei ragazzi. C'è bisogno che la scuola diventi un luogo dove ci si reca per passione, prima che per dovere di assolvere ad un obbligo imposto dalla legge. Per tutti questi motivi, la necessità di ripresentare e rimodulare la proposta di progetto "Smonta il bullo", per fornire alla scuola, in quanto agenzia educativa per eccellenza, un duttile strumento per promuovere il cambiamento, non solo nei destinatari diretti, gli alunni, ma perché di tali benefici effetti fruisca anche la comunità nel suo complesso

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi misurabili attesi: 1) Prevenire e/o contenere il fenomeno del bullismo e della devianza giovanile 2) Potenziare la comunicazione mediante canali diversi (verbale e non verbale). 3) Accrescere il livello di autostima 5) Accrescere il senso di autoefficacia. 6) Incrementare esperienze i rapporti orizzontali di tipo cooperativo 7) Sviluppare la creatività per migliorare le reazioni personali 8) Potenziare l'adozione di strategie che consentono ai docenti di assolvere in maniera più efficace ai loro compiti 10) Incrementare per i genitori le opportunità di condivisione circa i problemi di gestione connessi alle difficoltà scolastiche dei figli 11) Sviluppare un clima positivo nelle classi e nel contesto di riferimento 12) Aumentare il senso collettivo di appartenenza al gruppo scolastico 13) Accrescere le capacità e competenze produttive a livello operativo - concreto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PERTINI NEWS E ANNUARIO. PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S.2018-19; A.S. 2019-2020)

Il giornalino scolastico, insieme all'Annuario, rappresenta uno strumento capace di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità attraverso un processo di apprendimento che passa attraverso la ricerca, la progettazione e la rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative, supportate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori la scuola. E' inoltre fondamentale per l'inclusione, per l'integrazione di tutti gli alunni, che si misurano in attività creative consone alla propria individualità e personalità e che rispecchiano i loro interessi. Scrivere per una tipologia varia di lettori, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse di quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche. Descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, tutto quello che viene prodotto dai ragazzi e che, solitamente, resta "nascosto" nei loro quaderni, ha la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere il pubblico dei coetanei, delle famiglie e di tutto il personale della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi - Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare. - Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale - Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo - Conoscere le

caratteristiche generali di un quotidiano - Scoprire la funzione del titolo di un articolo -
 Individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico - Conoscere la
 struttura di un articolo - Riconoscere le diverse forme di articolo - Usare forme di
 scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa - Utilizzare i
 diversi linguaggi in maniera creativa - Utilizzare programmi di grafica e di video-editing
 - Comunicare mediante le tecnologie multimediali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SALUTE, AMBIENTE E LEGALITÀ. PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S.2018-19)

Le finalità che il progetto intende perseguire: • Coinvolgere e responsabilizzare i
 giovani sui problemi che riguardano la salute • Coinvolgere e responsabilizzare i
 giovani sui problemi che riguardano l'ambiente, con attenzione particolare alla
 raccolta differenziata. • Sviluppare una nuova coscienza ecosostenibile, attenta alle
 questioni che riguardano la gestione dei rifiuti e allo spreco delle risorse ambientali. •
 Tutelare la salute grazie ad una corretta gestione dei rifiuti. • Supportare la nuova
 cultura ecosostenibile rendendo gli studenti portavoce di una nuova mentalità che
 nasce dall'equilibrio tra i processi di sviluppo economico, equità sociale, rispetto
 dell'ambiente, diversità culturale. • Rispetto delle regole • Lotta all'ecomafia

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi misurabili attesi: • Saper tutelare la propria salute • Saper realizzare
 interventi di raccolta differenziata • Saper valutare la salubrità dell'ambiente • Saper
 rispettare le regole

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ACCOGLIENZA E VIGILANZA. PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S.2018-19)

Formazione di "Addetti all'accoglienza e alla vigilanza " Il progetto intende offrire l'occasione a studenti e studentesse di affrontare situazione concrete di tipo professionale, svolgendo attività pratiche di tirocinio in qualità di hostess e steward e addetti alla vigilanza consentendo loro una formazione culturale e umana di tipo integrato

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire: □ capacità relazionali e di comunicazione □ conoscenze di base circa le principali norme igienico-sanitarie □ conoscenze circa i comportamenti essenziali da tenere durante l'accoglienza e la vigilanza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ DES SYMBOLES DANS LES CLASSE. PROGETTO FIS CURRICOLARE (A.S.2018-19)

Le finalità che il progetto intende perseguire sono: - Valorizzare negli alunni la consapevolezza dell'appartenenza al LES come indirizzo innovativo con le potenzialità derivate dallo studio della seconda lingua straniera - Prendere parte alla ricognizione delle scuole aderenti alla RETE NAZIONALE DEI LICEI ad opzione ECONOMICO-SOCIALE che attivano "percorsi di potenziamento per il LES"

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili attesi: - Comprensione scritta e orale di testi cartacei, informatici,

multimediali in lingua francese e iconici relativi ai principali simboli di natura economico e socio-culturali della Francia in conformità al concetto di "cittadinanza economica" - Capacità di comunicare nella seconda lingua straniera cogliendo collegamenti e relazioni individuando analogie e differenze tra i simboli di natura economico e socio-culturale della Francia e quelli dell'Italia in conformità al concetto di "cittadinanza economica" - Progettazione e realizzazione di un task consistente in un prodotto materiale di abbellimento e riqualificazione della propria aula con riferimento agli argomenti trattati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CURA E ABBELLIMENTO DEL GIARDINO DELLA PACE. PROGETTO FIS CURRICOLARE (A.S.2018-19; A.S. 2019-2020)**

Far realizzare agli alunni un percorso educativo, tramite la cura e l'utilizzo dello spazio del "Giardino della Pace"* presente nell'area esterna del nostro istituto. *(Il giardino della pace è organizzato con quattro alberi di ulivo piantati ognuno in direzione dei quattro punti cardinali rappresentati i popoli del mondo e da un albero di palma al centro simboleggiante l'incontro pacifico ed interculturale dei popoli)

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere negli studenti il concetto di pace utilizzando il lavoro funzionale alla fruibilità proiettata alla reale utilità per la comunità scolastica. Il lavoro svolto dagli studenti ha lo scopo di sensibilizzarli alla pace tramite la cura di un giardino pregno di un forte significato simbolico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PORTFOLIO MATEMATICO. PROGETTO POTENZIAMENTO (A.S.2018-19; A.S. 2019-2020)**

I docenti di Matematica si propongono di abbattere l'atteggiamento spesso prevenuto che molti studenti hanno nei confronti della disciplina. Si cercherà di promuovere maggiore interesse verso la matematica stimolando un ruolo attivo nel processo di apprendimento. Le attività saranno presentate agli alunni valorizzando il problem-solving: si cercherà, a partire dalla traduzione di problemi riguardanti questioni pratiche, di far arrivare gli alunni alla soluzione mediante le conoscenze già possedute, da soli. Al centro dell'intervento didattico si pongono test per il rafforzamento delle capacità logico-operative degli studenti e lo sviluppo del senso di competizione in termini della teoria del gioco. Il progetto intende, attraverso queste ore di potenziamento extra-curricolare, aiutare a far acquisire le competenze necessarie per sostenere con più serenità le PROVE INVALSI e fornire un valido supporto ed un significativo riferimento sia metodologico che sul piano dei contenuti per la partecipazione degli studenti alle gare di Matematica .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze e conoscenze di carattere scientifico - Sviluppare strategie di soluzione dei problemi - Sviluppare un percorso di promozione alla lotta contro l'insuccesso scolastico nei confronti delle materie scientifiche - Sviluppare dinamiche di gruppo di tipo collaborativo e competitivo nel senso della teoria del gioco

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **L'ORTO PER L'INCLUSIONE: IL LUOGO DOVE COLTIVARE SAPERI E SAPORI. PROGETTO FIS EXTRACRRICOLARE (A.S.2018-19)**

Le finalità che il progetto intende perseguire sono: • Migliorare abilità manuali e coordinazione motoria • mettere in pratica conoscenze scientifiche • conoscere e

utilizzare strumenti di lavoro (vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi) • diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua • favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori meno graditi, ma utili al gruppo • vincere il senso di inadeguatezza e di frustrazione che a volte emerge confrontandosi con i compagni nella didattica frontale • sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili attesi: • Potenziamento della conoscenza del sé • sviluppo della propria identità e miglioramento dell'autonomia personale • rafforzamento del concetto temporale: saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante - il ciclo alimentare - il ciclo delle stagioni...), • favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti, somiglianze, differenze, germinazione, nascita delle radici • conoscenza delle caratteristiche del terreno, di semi, piante, arbusti, erbe, fiori, ecc... • facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani • acquisizione del senso di collaborazione con i compagni nella gestione dell'orto • verbalizzare la propria esperienza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si rivolge ad alunni diversamente abili con programmazione differenziata coordinati dai docenti di sostegno.

❖ **CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE. PROGETTO FIS CURRICOLARE (A.S.2018-19; A.S. 2019-2020)**

Il progetto mira a far confrontare gli adolescenti sul tema delle tematiche della tutela

dei diritti umani, attraverso attività laboratoriali, di ricerca attiva multimediale, di educazione non formale, portate avanti con discussioni aperte, storie di vita e lavori di gruppo, con la realizzazione di cartelloni, slogan e materiale multimediale. Il concetto di cittadinanza attiva è stato coniato dalla Comunità Europea. E' un concetto complesso che si lega ad altri temi di attualità come quello di sostenibilità ambientale e relazionale, a quello dei nuovi diritti dei cittadini, alle nuove dimensioni (dal consumatore al cittadino virtuale) in cui il diritto di cittadinanza si può esprimere, all'impresa sociale e alle nuove dimensioni che il volontariato ha assunto nella società civile. Uno dei rischi che si corre nella società complessa è quello di di-sperdersi, di sentirsi nel vuoto e quindi di perdere il senso delle cose e dell'identità, il valore dei comportamenti e quindi della socialità che poi mina a fonda il nostro senso dell'autostima. Il progetto si pone come obiettivo di far lavorare i ragazzi in gruppi per classi aperte parallele per accrescere negli allievi il senso di appartenenza alla comunità scolastica, implementando la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica prima e alla vita sociale poi. Per tutti questi motivi, la necessità di ripresentare e rimodulare la proposta di progetto "CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE", per fornire alla scuola, in quanto agenzia educativa per eccellenza, un duttile strumento per promuovere il cambiamento, non solo nei destinatari diretti, gli alunni, ma perché di tali benefici effetti fruisca anche la comunità nel suo complesso

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi misurabili attesi: 1) Prevenire e/o contenere il fenomeno della devianza giovanile 2) Potenziare la conoscenza delle regole della pacifica convivenza. 3) Accrescere il livello di autostima nella consapevolezza di poter essere cittadini responsabili 5) Accrescere il senso di autoefficacia nella logica della cittadinanza attiva 6) Incrementare esperienze i rapporti orizzontali di tipo cooperativo 7) Sviluppare la creatività per migliorare le reazioni personali 8) Potenziare l'adozione di strategie che consentono ai docenti di assolvere in maniera più efficace ai loro compiti 10) Incrementare per i genitori le opportunità di condivisione circa i problemi di gestione connessi alle difficoltà scolastiche dei figli 11) Sviluppare un clima positivo nelle classi e nel contesto di riferimento 12) Aumentare il senso collettivo di appartenenza alla comunità educante e alla società 13) Accrescere le capacità e competenze produttive a livello operativo - concreto nella società

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica
AUDITORIUM per teatro, concerti, proiezioni |

Approfondimento

Il progetto prevede inoltre:

- Incontri con esperti in tecniche psicologiche per le persone e la comunità.
- Sinergia con lo sportello di ascolto alunni
- Visite guidate presso enti, associazioni o istituzioni del territorio
- Partecipazione ad eventi, manifestazioni, convegni, dibattiti, inerenti il progetto
- Convegno finale

Eventuali rapporti con altre Istituzioni:

Forze dell'ordine, assistenti sociali, esperti in tecniche psicologiche per il miglioramento della vita della comunità, rappresentanti di associazioni o enti operanti nel settore, rappresentanti delle istituzioni e delle Università di settore-Associazione Libera - Unicef - Comune di Afragola - Informagiovani - Autorità garante per i diritti dei minori- consiglio ordine psicologi-psicologi- circolo universitario-lega ambiente-associazioni

Ordine dei giornalisti- giornalisti- consiglio ordine avvocati- avvocati

Associazione forense - liberi professionisti

❖ A SCUOLA DI VELA. PROGETTO FIS CURRICOLARE (A.S.2018-19)

Il progetto "A scuola di vela" è basato sulle conoscenze e mezzi tecnici, propri della Sezione, con l'utilizzo delle competenze dei soci esperti ed istruttori della Lega Navale Italiana sez. Napoli. Tale offerta formativa riguarderà: - lezioni che vedranno l'intervento di soci esperti ed istruttori federali attinenti le attività nautiche a supporto delle normali attività scolastiche; - attività teoriche e pratiche di vela (su barche della Sezione e dei soci armatori) da svolgere presso la sede della Sezione di Napoli della

LNI. Il progetto permette di mettere in stretta relazione il mondo della Scuola con l'associazionismo di base della Sezione di Napoli della LNI che dovrà offrire gratuitamente, strutture, materiale tecnico e formatori di cui le Istituzioni Scolastiche Autonome (ISA) non hanno disponibilità. Azioni di supporto alle attività curriculari saranno svolte durante le ore normali di scuola, inserite nella programmazione, sia dei singoli insegnanti sia in quella più generale dell'ISA, con la quale si vogliono raggiungere gli scopi propri dell'Istituzione Scolastica. Il progetto si articola su diverse aree d'interesse in cui si può svolgere un proficuo lavoro interdisciplinare, infatti le aree di seguito indicate produrranno materiale didattico che potrà essere illustrato nell'ambito di tutte le discipline scolastiche: - Area Sportiva - Area Tecnologica - Area Ambientale - Area Informatica - Area Letteraria artistica

Dettaglio attività e contenuti • lezioni teoriche di 2 ore ciascuna con l'intervento dell'esperto e/o dell'istruttore in aula durante l'orario curricolare • lezioni in barca, con relative uscite in mare, di 2 ore ciascuna, presso il molo della Sezione di Napoli della LNI, secondo il calendario stabilito dalla LNI sez. di Napoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto "A scuola di vela" intende favorire l'autonomia e l'inclusione sociale di giovani in situazioni di disagio e/o di fragilità sociale a rischio di emarginazione e/o devianze. Le attività promosse sono finalizzate all'acquisizione e/o al consolidamento delle autonomie personali e sociali ed alla creazione di una rete di relazioni sociali nella gestione del tempo libero. La programmazione, caratterizzata da creatività, dinamicità e flessibilità, si traduce in un rapporto sinergico con il territorio promuovendo percorsi flessibili per rispondere alle esigenze, inclinazioni e gusti degli adolescenti. Sulla scorta dell'esperienza maturata nell'ultimo biennio, la collaborazione con la Lega Nautica Italiana si inserisce in maniera trasversale nel progetto costituendosi come modulo operativo autonomo all'interno di un percorso già consolidato. Oltre ad avvicinare i ragazzi ad una attività sportiva, la finalità è quella di realizzare e promuovere un'attività che favorisca l'inclusione e la sensibilizzazione

Finalità del progetto è aumentare il numero di persone che seguono le attività veliche, sia come praticanti sia come futuri sostenitori capaci di capire, seguire ed apprezzare lo sport vela. Il principale obiettivo del progetto è la creazione e lo sviluppo di una CULTURA NAUTICA per il raggiungimento del quale si passa attraverso le seguenti fasi:

- Lo sviluppo di una sana coscienza ambientale.
- L'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva.
- La scoperta e la ricerca della cultura marinara anche attraverso l'arte e la letteratura.
- L'acquisizione di conoscenze e di abilità come base di future professionalità.

Il progetto rappresenta un valido strumento formativo fondamentale

per gli insegnanti, di stimolo per lo studio degli studenti e di supporto al loro successo formativo, al centro dell'interesse generale della scuola. Grande importanza sarà dedicata alla sicurezza ed al rispetto dell'ambiente, in quanto prevenzione e acquisizione di corretti comportamenti per vivere il mare nei suoi vari aspetti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Attività teoriche e pratiche di vela presso la sede della sezioni di Napoli della LNI

 ❖ **Strutture sportive:**

Lezioni in barca, con relative uscite in mare, di 2 ore ciascuna, presso il molo della Sezione di Napoli della LNI

 ❖ **FESR - LABORATORI INNOVATIVI (10.8.1.B1-FESRPN-CA-2018-48) LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE. MODULO: LABORATORIO DI LINGUE - LINGUA STRANIERA: PERTINI CLIL**

L'orientamento riguarda ogni età della persona e ogni fase della sua crescita individuale e coinvolge tutte le agenzie educative con cui un ragazzo e una ragazza hanno a che fare, in primis la famiglia. La scuola è chiamata a educare e formare lo studente nell'attività didattica quotidiana e a fornirgli degli strumenti di valutazione delle proprie capacità e attitudini, al fine di aiutarlo a operare scelte consapevoli sul proprio futuro. L'orientamento, oltre che guidare l'alunno nella conoscenza di se stesso, degli altri, della società, del mondo, lo aiuta a scegliere la scuola superiore al termine della Secondaria di Primo Grado e la facoltà universitaria o l'attività verso cui indirizzarsi al termine della Secondaria di Secondo Grado. Il presente modulo, della durata di 30 ore, risponde alla necessità di mettere i nostri studenti e le nostre

studentesse in grado di comunicare in modo più adeguato con il mondo, favorendo l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture. Il primo obiettivo è l'approfondimento della lingua inglese, oggi imprescindibile strumento di accesso ad opportunità di studio e lavoro. Il progetto prevede una pluralità di proposte volte a migliorare le lingue straniere, recependo anche la necessità delle nuove richieste in materia di CLIL (Content and Language Integrated Learning) ossia l'utilizzo di una lingua straniera per veicolare contenuti didattici, da effettuarsi in tutte le classi della scuola secondaria di primo e secondo grado. Un docente madrelingua o di inglese, in collaborazione con il docente di una disciplina, terrà un modulo su un tema precedentemente scelto, condiviso e programmato. Gli alunni dei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado si porranno in tutorship con gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ - Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari - Creare occasioni di uso reale della lingua straniera, migliorando la competenza generale nella LS - Sviluppare interessi e attitudini plurilingue - Imparare ad imparare - Favorire la didattica per competenze **RISULTATI ATTESI** - Miglioramento delle competenze effettive degli studenti in L2, particolarmente riguardo alle competenze produttive a livello orale - Potenziamento dei livelli di competenza per quanto concerne l'apprendimento della geografia - Autovalutazione degli studenti - Realizzazione di materiale fruibile dagli alunni **OBIETTIVI DEL PROGETTO** - favorire i rapporti relazionali; - favorire la conoscenza del sé; - favorire il benessere a scuola e nel mondo esterno; - favorire la motivazione intrinseca - favorire l'autostima. - Accrescere le life skills - Potenziare le competenze in lingua straniera - Potenziare le competenze trasversali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FESR - LABORATORI INNOVATIVI (10.8.1.B2-FESRPN-CA-2018-44). MODULO:
LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI. PROGETTO: ODONTO-CAD**

I nuovi strumenti costituiti dalle tecnologie informatiche offrono la possibilità di intercettare la forma mentis dei “nativi digitali”, di conoscere e capire la realtà attraverso l’esperienza. Il computer può facilitare un apprendimento che passa attraverso l’esperienza perché esso può simulare la realtà. Laboratori didattici virtuali possono permettere alla studentessa/allo studente di vedere, capire, manipolare, formulare ipotesi, controllare processi, cogliere relazioni...di svolgere un lavoro di sperimentazione in prima persona e insieme ad altri, di apprendere veramente attraverso l’esperienza in sistemi simulati, ove il ruolo del docente riacquista importanza come mediatore tra studentessa/studente, strumento, realtà. Moduli previsti MODULO 1: - la conoscenza della bocca umana MODULO 2: - disegno delle ossa mandibolari e mascellari MODULO 3: - disegno dei vari piani facciali MODULO 4: - curva di Wilson e curva di Spee. Modulo I: Informazioni sanitarie di base · Anatomia del cranio · Anatomia radiologica delle strutture del massiccio facciale · L’ATM: anatomia e funzione · La cavità orale · I denti e le arcate dentarie · Estetica dentale e del sorriso · Materiali utilizzabili con il cad cam · Nozioni di Igiene Modulo II: Acquisizione delle competenze indispensabili nella progettazione CAD CAM · Introduzione a NX · Introduzione all’ambiente · Features di riferimento · Creazione di solidi partendo da sezioni 2d · Opzioni di estrusione · Introduzione alla modellazione di curve e superfici Modulo III: Progettazione digitale odontotecnica · Accesso alle tecnologie di prototipazione · Dal prototipo al prodotto finito · guida pratica per la prima stampa 3d · I vari modelli di stampanti ed i materiali di stampa · Open source software e hardware · I modelli open e le risorse disponibili online · Le applicazioni ed i vari campi d’impiego · I principali software utilizzati per la stampa 3d · Formati di progettazione e di stampa · Dal modello stl al g-code: esportazione e configurazione dei parametri · Realizzazione di un modello per la stampa 3d.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la qualità dell’offerta formativa della scuola - Favorire l’integrazione e lo sviluppo degli alunni in situazione di svantaggio - Offrire strumentazioni altamente specializzate Verranno riorganizzati spazi e dei tempi dei docenti e dei discenti, non più confinati nelle vecchie aule, ma inseriti in ambienti didattici innovativi che offrono possibilità grandi quanto la rete stessa. Grazie a strumentazioni specializzate diminuiranno i tempi di attesa, sarà favorita la comunicazione e la condivisione di informazioni. La rimodulazione degli spazi e degli strumenti innovativi rappresentano lo strumento giusto per proiettare sia i docenti che gli alunni in un luogo in cui gli

studenti imparano prima e gli insegnanti hanno la possibilità di calibrare in maniera flessibile gli interventi didattici su ogni singolo studente. Il setting giusto permette l'utilizzo di metodologie stimolanti, coinvolgenti, automotivanti e capaci di far interagire gli studenti tra loro e con l'ambiente circostante (problem solving). La trasmissione consapevole dei contenuti digitali alimenta la spinta creativa della progettazione didattica, conferendo ai prodotti multimediali elaborati delle potenzialità didattiche enormi, organizzandoli in veri e propri archivi creativi e flessibili in cui poter interagire e co-costruire, assicurando un maggior interesse e partecipazione alle lezioni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Odontotecnico
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ FSE - COMPETENZE DI BASE. INVESTIAMO IN COMPETENZE - 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-824

Il progetto sarà articolato in 6 moduli, con l'obiettivo di sostenere e migliorare il processo formativo degli studenti. Tali attività saranno finalizzate: - all'approfondimento e alla ricerca per lo sviluppo e la valorizzazione delle potenzialità di ciascun allievo; - a favorire l'integrazione, la partecipazione, la creatività; - a favorire l'uso delle nuove tecnologie informatiche; - a prevenire il disagio scolastico; - al recupero. I Consigli di classe saranno coinvolti nell'individuazione degli alunni sulla base di criteri proposti nei dipartimenti disciplinari. In particolare, ci si rivolgerà con percorsi di recupero e consolidamento per le competenze di base in ambito logico-matematico e scientifico, di potenziamento per le competenze linguistiche in lingua madre e lingua straniera, al fine di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani e di metterli in grado di affrontare il prosieguo degli studi in maniera più agevole e pregnante. Il Consiglio di Classe terrà conto dei risultati raggiunti dagli studenti, che saranno certificati alla fine del percorso progettuale. Si interverrà con: - 1° Modulo " Liberamente libriamo" - 2° Modulo " More English! " - 3° Modulo " Encore du Francais! " - 4° Modulo - ' Gracias Europa!' - 5° Modulo " Mat@scuola" - 6° Modulo "

Laboratorio di Fisica” (percorsi di potenziamento delle competenze di base in lingua italiana, in matematica, in lingue straniere e in ambito scientifico) Seguendo tali percorsi, agli allievi si darà la possibilità di scoprire le loro potenzialità, valorizzare le loro” intelligenze nascoste” fino a guardare non tanto ciò che non sanno fare quanto ciò che possono fare per conoscere e migliorare se stessi influenzando positivamente sul mondo familiare e sociale a cui appartengono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo primario del presente progetto è quello di far scoprire agli allievi le loro potenzialità fino a guardare non tanto ciò che non sanno fare quanto ciò che possono fare per conoscere e migliorare se stessi influenzando positivamente sul mondo familiare e sociale a cui appartengono. Gli interventi modulari progettati sono volti a valorizzare le “diverse intelligenze”, a stimolare la “curiosità” e l’ “interesse” dell’alunno in modo da prevenire atteggiamenti di rifiuto e/o di chiusura, talvolta radicali, alle proposte di apprendimento disciplinare offerte dalla scuola durante le attività curriculari e ad assumere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola, della famiglia , della comunità in cui si vive. Obiettivi generali • Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in ambito disciplinare • Appropriarsi di nuovi dati culturali. • Utilizzare le conoscenze. • Acquisire o migliorare il metodo di studio. • Promuovere l’interesse e la partecipazione alla vita scolastica. • Rafforzare l’autostima. • Migliorare la comprensione e l’esposizione. • Arricchire il bagaglio lessicale. • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FSE - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. IN CAMMINO...VERSO IL FUTURO. 10.6.6A-FSEPON-CA-2017-16**

Il presente progetto prevede tre percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in filiera. Il primo, rivolto al gruppo di 15 alunni (classe quarta) dell'Indirizzo tecnico-economico-Amministrazione-Finanza -Marketing, in collaborazione con la Cooperativa Canapa Campana, si prefigge i seguenti obiettivi: 1. Standardizzare la produzione della canapa in campo e la fase del post raccolta; 2. Diversificare le produzioni al fine di ottenere anche estrazione di oli essenziali; 3. Certificare le proprietà nutraceutiche di olio e farina e dei relativi derivati alimentari; 4. Valorizzare gli scarti di produzione, intesi sia come paglie che come residui derivanti dalla trasformazione dei semi. Gli obiettivi sopraelencati potranno essere raggiunti attraverso la rete avviata dalla Cooperativa per la realizzazione di un progetto volto a mettere in sinergia Agricoltura – Ricerca – Artigianato – Industria al fine di creare una filiera completa della Canapa Sativa ad uso industriale. Il progetto vuole rappresentare concretamente un modello di sviluppo sostenibile a partire da: 1. Agricoltura Sostenibile e Multifunzionale che garantisce Biodiversità, Assorbimento CO2 dall'atmosfera e valorizzazione scarti di produzione; 2. Realtà Produttive Artigiane e Industriali che offrono sul mercato prodotti controllati, a filiera corta e biodegradabili e/o ecocompatibili. La società cooperativa agricola Canapa Campana intende promuovere, attraverso il progetto, non solo l'introduzione sul mercato di nuovi prodotti Food e NoFood a base canapa, ma anche favorire un volano occupazionale prezioso ed uno sviluppo territoriale sostenibile. Il secondo, rivolto a un gruppo di 15 alunni (classe quarta) Indirizzo professionale Servizi socio-sanitari, in collaborazione con SIPI - Integrazioni Cooperativa Sociale Onlus - , parte da un'analisi del contesto socio-economico in cui opera l'Istituto Pertini e mette in evidenza un territorio caratterizzato prevalentemente da una crescita di servizi per l'infanzia dai 0 ai 3 e servizi per gli anziani (case protette, centri diurni, R.S.A). Le imprese della cooperazione, gli enti gestori e/o erogatori di servizi sociali, sia essi educativi sia socio-sanitari, richiedono sempre di più professionalità specializzate, figure professionali che abbiano competenze sia assistenziali, sia relazionali con la prima infanzia e con gli anziani. Gli allievi dell'indirizzo Socio-sanitario avranno la possibilità di poter operare in una vasta gamma di servizi rivolti alla persona, per cui si rende necessario si orientino, attraverso esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro verso scelte consapevoli nel lavoro sociale, individuando anche figure professionali in cui possono identificare il loro percorso lavorativo futuro. Il terzo percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, è rivolto al gruppo di 15 allievi (classe quarta) indirizzo Tecnico -Turismo. Attraverso le attività di Work Experience e stage presso l'Herculaneum Hotel

sito in Ercolano (Na) e in collaborazione con Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana (CNI) per l'UNESCO – Campania, prevede un impegno pari a 120 ore complessive suddivise nelle seguenti fasi: Modulo 1 - TURISMO CULTURALE E ITINERARI TURISTICI DELLA CAMPANIA (40 ORE) Modulo 2 - TURISMO E CULTURA: STRATEGIE D'INNOVAZIONE (40 ore) Modulo 3 - TIROCINIO IN UNA STRUTTURA RICETTIVA IN SITUAZIONI DI WORK EXPERIENCE (40 ore) L'analisi della domanda turistica dimostra che i comportamenti dei turisti negli ultimi dieci anni si sono evoluti, dando forma ad un turista più consapevole ed esigente e più influenzato dagli aspetti emozionali ed esperienziali del turismo. Gli studi mostrano una crescita della quota dei cosiddetti turisti indipendenti ("Turista fai da te"). La maggiore flessibilità dei turisti è testimoniata anche dalla crescita dei viaggi di breve durata scelti a causa della scarsa disponibilità di tempo libero. I "turisti del 2000" inoltre, utilizzano sempre più spesso internet per raccogliere informazioni sulla destinazione e per pianificare il viaggio confrontando servizi ed esperienze in termini di qualità e prezzo. Un altro fenomeno rilevante è lo sviluppo di community per orientarsi nella raccolta di informazioni e la scelta dei prodotti. Le community si stanno sviluppando rapidamente grazie alle possibilità di interazione offerte dagli strumenti del web 2.0. La motivazione di questi cambiamenti nella domanda è l'interesse crescente per alcune forme di turismo come il Turismo Ambientale, il Turismo Enogastronomico, il Turismo CreativoEmozionale, il Turismo del Benessere, e così via. La tendenza principale della domanda riguarda la ricerca di esperienze uniche e personalizzate con una componente di esplorazione e scoperta. I turisti inoltre, sono sempre più avveduti e capaci di distinguere un'esperienza diretta e significativa da una artefatta. L'elemento discriminante nella valutazione è quindi l'autenticità, grazie ad un'immersione nelle tradizioni e cultura dei luoghi, anche grazie ad una relazione genuina con la popolazione. In questo scenario manca chi offra dei programmi dettagliati rispetto a dei territori che dispongono di tali caratteristiche; solo una persona del luogo e non il classico tour operator può soddisfare tale domanda e soprattutto trasferire l'entusiasmo per il proprio territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: - Attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica; - Fornire le conoscenze essenziali nelle principali discipline trattate; - Fornire gli strumenti utili al raggiungimento dei livelli di conoscenza previsti; - Fornire agli studenti un primo confronto con una realtà lavorativa simulata; - Insegnare agli studenti l'importanza del confronto e del coinvolgimento dei diversi attori del contesto esterno quale strumento per il superamento delle emergenze; - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione

di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; - Far emergere negli studenti personali vocazioni o attitudini non espresse che possano indirizzarli nelle future scelte lavorative. Obiettivi: - Applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi da quello strettamente scolastico - Promuovere la sensibilità verso tematiche importanti - Sviluppare la capacità di lavorare in team - Acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'imprenditoria o alla collaborazione con realtà esistenti - Apprendere capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Struttura aziendale partner di progetto

❖ FSE - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. NON SOLO SCUOLA... 10.2.5A-FSEPON-CA-2017-7

Il presente progetto prevede due percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in filiera. Il primo, rivolto a un gruppo di 15 alunni di classe quarta del Liceo Scienze Umane Indirizzo Economicosociale, in collaborazione con la Cooperativa Canapa Campana, si prefigge i seguenti obiettivi: 1. Standardizzare la produzione della canapa in campo e la fase del post raccolta; 2. Diversificare le produzioni al fine di ottenere anche estrazione di oli essenziali; 3. Certificare le proprietà nutraceutiche di olio e farina e dei relativi derivati alimentari; 4. Valorizzare gli scarti di produzione, intesi sia come paglie che come residui derivanti dalla trasformazione dei semi. Gli obiettivi sopraelencati potranno essere raggiunti attraverso la rete avviata dalla Cooperativa

per la realizzazione di un progetto volto a mettere in sinergia Agricoltura – Ricerca – Artigianato – Industria al fine di creare una filiera completa della Canapa Sativa ad uso industriale. Il progetto vuole rappresentare concretamente un modello di sviluppo sostenibile a partire da: 1. Agricoltura Sostenibile e Multifunzionale che garantisce Biodiversità, Assorbimento CO2 dall'atmosfera e valorizzazione scarti di produzione; 2. Realtà Produttive Artigiane e Industriali che offrono sul mercato prodotti controllati, a filiera corta e biodegradabili e/o ecocompatibili. La società cooperativa agricola Canapa Campana intende promuovere, attraverso il progetto, non solo l'introduzione sul mercato di nuovi prodotti Food e NoFood a base canapa, ma anche favorire un volano occupazionale prezioso ed uno sviluppo territoriale sostenibile. Il secondo percorso è rivolto a un gruppo di 15 alunni di classe quarta del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, in collaborazione con Comitato Giovani della Commissione Nazionale Italiana (CNI) per l'UNESCO – Campania, prevede un impegno pari a 90 ore complessive suddivise secondo il seguente schema: 1. 50 ORE ad indirizzo pratico-laboratoriale, di cui a. 30 ore di visite guidate all'interno del Centro Storico delle città della Regione Campania, con particolare riferimento alle Città di Napoli, nonché di visita presso istituzioni museali b. 20 ore dedicate alla realizzazione del Project work finale 2. 40 ORE ripartite come segue a. 15 ore dedicate all'orientamento e alla formazione frontale a cura di UNESCO Giovani b. 15 ore dedicate alla formazione frontale a cura di Sito Scavi Ercolano c. 10 ore dedicate all'orientamento personalizzato e alla verifica delle competenze acquisite

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: - Attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica - Fornire le conoscenze essenziali nelle principali discipline trattate; - Fornire gli strumenti utili al raggiungimento dei livelli di conoscenza previsti; - Fornire agli studenti un primo confronto con una realtà lavorativa simulata; - Insegnare agli studenti l'importanza del confronto e del coinvolgimento dei diversi attori del contesto esterno quale strumento per il superamento delle emergenze; - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; - Far emergere negli studenti personali vocazioni o attitudini non espresse che possano indirizzarli nelle future scelte lavorative. Obiettivi: - Applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi da quello strettamente scolastico - Promuovere la sensibilità verso tematiche importanti - Sviluppare la capacità di lavorare in team - Acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'imprenditoria o alla collaborazione con realtà esistenti - Apprendere capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo - Arricchire

la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Struttura aziendale partner di progetto

❖ FSE - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO. IO SCELGO. 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-23

Il progetto intende far emergere le vocazioni, le motivazioni e le aspettative che accompagnano gli studenti del quinto anno nella fase di passaggio dalla dimensione dello studio a quella del lavoro, sostenendoli nel passaggio dalla scuola al lavoro e nella scelta del percorso universitario, agevolando l'ingresso nel mondo del lavoro e dando una risposta adeguata alle loro inclinazioni. Agli studenti saranno offerte diverse opportunità per conoscere la formazione post-diploma alternativa all'Università, i corsi di laurea universitari, i profili professionali presenti sul mercato del lavoro locale e nazionale e acquisire consapevolezza dell'ambito verso cui indirizzare le proprie abilità e competenze. Sono previsti incontri con docenti universitari, ex-studenti dell'Istituto già laureati e/o che lavorano, collaborazione con centri di orientamento, test attitudinali con società di placement. Inoltre: • Segnalazione delle iniziative proposte dagli atenei presenti sul territorio; • Visite presso sedi universitarie; • Raccolta e divulgazione di guide generali di orientamento universitario e di altro materiale informativo; • Visite presso aziende del territorio; •

Incontri con associazioni industriali e professionali ed esponenti del mondo delle professioni

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo primario del progetto è quello di aiutare i ragazzi a riconoscere le loro vocazioni nella fase di passaggio dalla dimensione dello studio a quella del lavoro, sostenendoli nella scelta del percorso universitario, agevolando l'ingresso nel mondo del lavoro e dando una risposta adeguata alle loro inclinazioni. Agli studenti saranno offerte diverse opportunità per conoscere l'offerta formativa delle Università, la formazione post-diploma alternativa all'Università e i profili professionali presenti sul mercato del lavoro, sulla base delle potenzialità occupazionali del territorio e delle dinamiche evolutive globali del mondo del lavoro. Particolare attenzione è, inoltre, posta alle azioni tese a colmare il divario formativo tra donne e uomini e alla promozione delle pari opportunità nella sfera professionale. Tali attività sono finalizzate a sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita. I summenzionati obiettivi integrano e supportano ulteriormente le azioni progettuali già inserite nel PTOF e nel Piano di Miglioramento. Sono previsti incontri con docenti universitari, ex-studenti dell'Istituto già laureati e/o che lavorano, collaborazione con centri di orientamento, test attitudinali con società di placement. Inoltre: • Segnalazione delle iniziative proposte dagli atenei presenti sul territorio; • Visite e/o attività laboratoriali presso sedi universitarie; • Raccolta e divulgazione di guide generali di orientamento universitario e di altro materiale informativo; • Visite presso aziende del territorio; • Incontri con associazioni industriali e professionali ed esponenti del mondo delle professioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FSE - COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE. NOI...PROTAGONISTI. 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-711**

In un contesto nazionale multiculturale ed orientato alla conquista di una cittadinanza globale nel senso più ampio del termine, è sempre più importante che l'Istituzione Scuola guidi i docenti e i ragazzi all'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e degli altri e la valorizzazione delle diversità come arricchimento delle individualità, valori fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli. L'educazione alla cittadinanza globale non deve essere pensata solo sotto un aspetto culturale e linguistico, ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare, per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. I moduli progettati nel presente progetto si propongono di:

- Promuovere un'educazione socio-culturale che sviluppi un'autentica conoscenza/coscienza di se stessi in rapporto con l'ambiente fisico e sociale
- Educare a comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l' "ambiente"
- Prendere coscienza di "problemi" sociali, economici, istituzionali
- Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze
- Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici,) di modificazione dell'ambiente
- Sperimentare forme di solidarietà attiva nei confronti di individui o di gruppi, consapevoli che il semplice "ignorarli" potrebbe incominciare a costituire una forma di discriminazione, quando non anche di razzismo
- Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione
- Acquisire comportamenti responsabili verso se stessi e la collettività
- Sviluppare e/o potenziare capacità critica e di scelta personale
- Sviluppare e/o potenziare rispetto di culture diverse

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende:

1. Promuovere la crescita culturale, sociale ed economico del territorio;
2. Promuovere la consapevolezza del peso sociale ed economico di fenomeni criminali come l'ecomafia;
3. Promuovere la presa di coscienza della necessità di ripudiare l'omertà, la violenza, l'estorsione, i traffici illegali, lo spregio dei valori umani più elementari, attraverso esempi, esperienze, proposte e progetti che si vanno sviluppando nel territorio circostante.
4. Conoscere e diffondere la nascita e l'evolversi della Costituzione italiana, con particolare riguardo agli articoli 4 - 9 - 35, analizzati nel contesto della realtà locale ed europea.
5. Sviluppare negli studenti capacità critiche sui concetti di legalità, cittadinanza e senso di comunità
6. Incentivare negli studenti la cultura della legalità e del rispetto dei diritti della persona nella sua dimensione sociale e culturale;
7. Stimolare la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nella comunità sociale e civile di cui si è parte.
8. Conoscere la

differenza tra 'economia legale' ed 'illegale'. 9. Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA. M'ILLUMINO D'EUROPA.
10.2.2A-FSEPON-CA-2018-27**

Finalità generale del progetto è rendere gli studenti consapevoli del proprio ruolo di cittadini europei attraverso l'approfondimento della storia dell'integrazione europea e della struttura, dei compiti e delle funzioni svolte dalle istituzioni comunitarie. Essere cittadini europei consapevoli è indispensabile per poter costruire la propria vita, affrontando le difficoltà e sapendo cogliere le opportunità che essa offre. Incoraggiare i cittadini, in particolar modo i giovani, a impegnarsi attivamente nella vita politica e sociale è recentemente diventata una priorità crescente sia a livello nazionale sia a livello europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi degli interventi sono:

- Formare i giovani coinvolti alle tematiche europee.
- Avvicinare il mondo della scuola al processo di integrazione europea, per capirne i problemi ed apprezzarne i vantaggi
- Consentire alle realtà locali di svolgere un ruolo attivo, anche sul piano educativo, nel processo di costruzione dell'Europa. Diffondere e rafforzare i valori della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza
- Diffondere la "cultura della diversità" come arricchimento individuale e collettivo
- Conoscere la geografia antropica d'Europa
- Imparare a distinguere tra storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale e coglierne le connessioni,

nonché le proprie differenze. Conoscere la struttura delle istituzioni italiane ed europee Acquisire maggiore consapevolezza dei propri diritti/doveri di cittadini italiani ed europei Comprendere i meccanismi che garantiscono la libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali nell'UE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA. NOI CITTADINI D' EUROPA.
10.2.3B-FSEPON-CA-2018-20**

Conoscere una lingua straniera significa non solo possedere una adeguata competenza comunicativa, ma, soprattutto, accogliere e apprezzare la cultura di un popolo diverso, aprirsi alla comprensione e all'accettazione delle diversità, sviluppare flessibilità e ampiezza di vedute, allargare i propri orizzonti culturali. La conoscenza della lingua straniera deve, pertanto, aiutare gli allievi a "saper leggere" il contesto vicino e lontano, ad inserirsi nella complessa nuova realtà fortemente globalizzata e ad avvicinarsi agli altri per arricchire se stessi nel cuore e nella mente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare una coscienza di appartenenza europea negli studenti attraverso iniziative significative dal punto di vista culturale e pedagogico - Potenziare l'interdisciplinarietà tra materie linguistiche, letterarie, storiche e sociali - Approfondire la capacità di lavorare in gruppo - Stimolare lo sviluppo di una mentalità internazionale - Educare al multiculturalismo - Ampliare gli orizzonti culturali - Migliorare la competenza linguistica (L2) - Ampliare le prospettive degli studenti sul mondo attraverso l'analisi tematiche di rilievo globale - Supporto alle Competenze chiave di Cittadinanza, in particolare 1,2,3 e 4 (Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **ARTISTI PER CASO. (A.S.2018-19 FIS AREE A RISCHIO; 2019-20 FIS EXTRACURRICOLARE)**

Il progetto mira al coinvolgimento dell'alunno, attraverso un lavoro di gruppo che ha lo scopo di aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme su un obiettivo comune e stimolante. Ciò permetterebbe di incentivare l'alunno ad impegnarsi, a dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri, esprimendo creativamente il proprio mondo emozionale in uno spazio protetto, in cui l'errore venga accolto e non censurato. Il progetto vuole dare agli alunni l'opportunità di frequentare corsi di danza, canto, recitazione e di musica. Migliorare la socialità e il rispetto delle regole. Favorire l'integrazione degli alunni BES o diversamente abili. Favorire l'attivazione del processo di crescita e l'armonizzazione dell'allievo nella sua complessità. Favorire lo sviluppo fisico e mentale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Capacità relazionali e di comunicazione - Capacità espressive attraverso il linguaggio del corpo - Capacità di saper affrontare le esibizioni in pubblico. - Scoprire le potenzialità espressive del corpo e riappropriarsi dei suoi molteplici linguaggi. - Promuovere l'autostima e la maturazione generale della propria personalità favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro. - Tessere 'reti di pace' attraverso il riconoscimento dell'altro da sé e della sua specificità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Concerti
Proiezioni
Teatro
AUDITORIUM per teatro, concerti, proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ GIOCHI MATEMATICI (A.S.2018-19; 2019-20)

Partecipazione a gare di matematica indette dall'Università Bocconi di Milano

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzamento delle competenze di Matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

I giochi di Matematica prevedono più fasi che si svolgono nel mese di novembre (selezione interna all'Istituto); nel mese di marzo (selezione provinciale per i tre studenti che superano la selezione interna per ogni categoria); fase finale provinciale da cui vengono selezionati tre studenti per ogni categoria per la fase finale alla Bocconi di Milano.

❖ **SPORT E SCUOLA: GIOCO DI SQUADRA PER UN'INTEGRAZIONE NATURALE PROGETTO DIDATTICO PRESSO IL CIRCOLO VELICO LUCANO DI POLICORO (MT) (A.S.2018-19; 2019-20)**

Il progetto è costruito per rispondere a molteplici tipi di esigenze educative e formative pluridisciplinari, ricollegabili da un lato alla programmazione scolastica curricolare, dall'altro al raggiungimento di obiettivi finalizzati allo sviluppo della

personalità e dell'autonomia degli studenti coinvolti. A queste esigenze si affianca quella di dare senso compiuto e pratico alle diverse abilità proposte dalla scuola, impostando un'attività sportiva strutturata e individuale mirata allo svolgimento di compiti di realtà, avendo l'attività sportiva valenza interdisciplinare, coinvolgendo i saperi di diverse materie scolastiche. Nello specifico il progetto coinvolgerà i seguenti aspetti: □ Personalità (autonomia e autostima), socializzazione (confronto e rispetto delle regole), cooperazione (solidarietà); □ acquisizione di competenze specifiche e trasversali, sistematiche e spendibili immediatamente in molti aspetti nella vita quotidiana; □ Avviamento alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Promuovere lo sviluppo di ogni aspetto della personalità dei ragazzi, in particolare: □ Le capacità logico-razionali e l'autonomia di pensiero individuale, ma anche gli istinti fantastici e le pulsioni creative; □ La conoscenza del corpo e delle sue risorse comunicative, che acquista così pieno diritto di vivere nelle sue caratteristiche morfologiche e nelle sue esigenze fantastiche; □ Le espressioni emotive. Si ritiene che il Campo scuola possa rappresentare una palestra privilegiata per sollecitare le espressioni della sfera emotiva e la capacità dei singoli di conoscerle, trattarle, gestirle e rispettarle; □ Favorire ed incentivare autostima nei bambini, intesa come capacità di individuare ed accettare i propri limiti personali, come sicurezza interiore che sostiene la capacità di assumere responsabilità e commettere errori; □ Potenziare le abilità e le competenze dei bambini sia in relazione alla sfera del "saper essere" sia a quella del "saper fare" e valorizzare, quindi, le loro capacità di progettare, costruire, realizzare. □ Garantire adeguato spazio all'individualità e alla singolarità di tutti i bambini in una prospettiva che, pur riconoscendo i bisogni peculiari delle diverse fasce di età, valorizzi il profilo e la storia personale di ciascuno; □ Valorizzare la diversità come risorsa nella relazione con gli altri e stimolare la capacità di ascolto delle esigenze di ciascuno, ed uno stile di relazione che individui nella modalità "dell'ascolto" il suo tratto più significativo; □ Stimolare la fiducia nelle proprie capacità e il senso di appartenenza alla comunità; □ Assicurare pari dignità a tutti i momenti della vita quotidiana.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Il progetto ha luogo presso il Circolo Velico

Lucano di Policoro (MT)

❖ **PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE (A.S.2018-19; 2019-20)**

Questa Istituzione eroga il servizio di istruzione domiciliare, così come previsto dal comma 1 dell'Art.16 del D.Lgs n.66/2017, per garantire il diritto allo studio di alunni per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate. Il servizio sarà attivato, in quanto in presenza di una grave patologia così come certificato dall'A.O. Saranno attuate strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico - curriculare, sia sul piano della qualità della vita dell'alunna, evitando il rischio di un rifiuto dell'intervento pedagogico. Si privilegeranno modelli didattici che tengano conto dei limiti e delle ridotte abilità determinate dalla patologia e che rendano l'alunna artefice dei prodotti da realizzare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire il diritto allo studio - Prevenire l'abbandono scolastico - Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento - Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza - Coinvolgere l'intera classe nel percorso didattico previsto - Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate - Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare - Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza. Tutti gli interventi didattico-educativi: - Saranno coerenti con le scelte del PTOF dell'Istituzione Scolastica - Mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi - Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione e verifiche nelle singole materie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SPORTELLO COUSSELLING PSICOLOGICO (A.S.2019-20)**

Il Counselling, secondo il Modello Strutturale Integrato, è una prestazione di aiuto professionale finalizzata a promuovere e sviluppare le potenzialità e le risorse di una persona, un gruppo o una comunità, quando si trovano in difficoltà nel loro processo

di crescita. Pertanto non vuole essere sostitutivo di un percorso di psicoterapia che è finalizzato alla ristrutturazione della persona, oltre che diverso per tempi, competenze e campi d'azione. Gli interventi di consulenza verranno svolti secondo due direzioni: – colloqui individualizzati su prenotazione volontaria da parte degli alunni – colloqui con docenti, genitori e famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il programma d'intervento prevede fasi differenziate ma necessariamente correlate tra loro: 1) Sensibilizzare la popolazione scolastica alla "richiesta d'aiuto" per disagi vissuti in relazione allo sviluppo dell'identità e delle loro relazioni. 2) Offrire consulenza e sostegno agli alunni che vivono difficoltà tali da non comprenderne il senso né la giusta dimensione. 3) Costruire un linguaggio comune con il docente che si trova a gestire direttamente dinamiche relazionali concomitanti con il proprio ruolo, in cui l'utilizzo della sola capacità d'indole personale non basta. 4) Coinvolgere, laddove si reputa necessario, le famiglie degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CAHIERS INTERACTIFS DE GRAMMAR - PROGETTO FIS CURRICOLARE (A.S. 2019-20)**

I FASE: Recupero e revisione delle principali strutture grammaticali della seconda lingua straniera e approccio alla microlingua attraverso l'utilizzo del manuale scolastico ed ulteriore materiale integrativo (cartaceo e reperibile online) II FASE: Rielaborazione dei dati precedentemente acquisiti sotto forma di schede multimediali III FASE: Progettazione e realizzazione del task attraverso l'assemblaggio delle varie schede IV FASE: Creazione e socializzazione del lapbook attraverso i canali interattivi (Sito internet della scuola, Socialnetwork)

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e potenziamento delle principali strutture grammaticali della lingua francese e approccio al lessico specialistico del settore (Français du commerce) come

preparazione alla decodifica, interpretazione e produzione di testi di tipo economico-commerciale con particolare riferimento alla loro struttura retorica e alla microlingua. Promozione dell'intelligenza creativa in clima relazionale positivo, con il coinvolgimento degli alunni allo scopo di rafforzarne l'autostima. Sviluppo delle competenze digitali e di quella relativa "all'imparare ad imparare" attraverso la creazione di un task finale sottoforma di lapbook interattivo con contenuti di grammatica e lessico specialistico da socializzare eventualmente con tutte le classi dell'Istituto scolastico coinvolte nell'apprendimento della seconda lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MATBOX- PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S. 2019-2020)**

Il progetto si propone di valorizzare la cultura matematica attraverso percorsi alternativi che mirano per lo più a mostrare di come tale disciplina sia presente veramente dappertutto (dai codici di catalogazione di un libro alla sicurezza in internet). Come da titolo, il progetto vuole essere un raccoglitore di idee matematiche che possano essere facilmente collegabili ad altre discipline per uno sviluppo/potenziamento della interdisciplinarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzamento delle competenze di base in Matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LE SALON LITTÉRAIRE - PROGETTO FIS CURRICOLARE (A.S. 2019-2020)**

Fasi attuative degli interventi progettuali: Il progetto che si svolge durante il secondo quadrimestre comporta interventi basati su: □ Presentazione del progetto □ definizione dei gruppi di lavoro □ preparazione del materiale didattico in lingua francese relativo al testo da leggere □ interazione e collaborazione sul Padlet realizzato dagli studenti □ elaborazione, trasferimento e scambio dei contenuti alla scuola La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come “dovere scolastico” per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all’arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l’obiettivo di questo percorso di promozione ed educazione alla lettura come processo continuo che dovrebbe partire dalla scuola d’infanzia, continuare nella scuola primaria e proseguire nella scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva; Favorire il confronto di idee tra giovani lettori; □ Far comprendere l’utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive; □ Stimolare la scrittura creativa; □ Sviluppare una personalità curiosa, sensibile e rispettosa dell’altro; □ Diventare capaci di riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi e i pregiudizi, dimostrando capacità autocritiche; □ Prendere coscienza della complessità, ma anche della relatività dei punti di vista e quindi essere capace di cambiare il proprio; □ Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive anche in lingua straniera; □ Conseguire l’abitudine al dialogo come momento di confronto; □ Sperimentare forme di esplorazione della lingua scritta ed incoraggiare gli studenti a scrivere, comunicare e interagire in lingua straniera. Finalità Stimolare e far nascere l’amore per la lettura; □ Avvicinare gli

studenti a testi significativi della produzione letteraria francofona più recente attraverso un approccio appassionante e al contempo culturalmente formativo; □ Sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale; □ Stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative □ Far acquisire abilità per l'analisi e la comunicazione che aiutino il soggetto in apprendimento a trovarsi a suo agio in un ambiente multiculturale; □ Sviluppare e consolidare competenze linguistiche e comunicative in lingua straniera; □ Acquisire e migliorare le competenze linguistiche attraverso un percorso di lettura attiva e motivante; □ Valorizzare le "buone pratiche" e favorire processi di condivisione e di sostegno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PERCORSI ED IMMAGINI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S. 2019-2020)**

Il progetto consiste nella valorizzazione e divulgazione del Patrimonio culturale ed ambientale del territorio della Provincia di Napoli prendendo come riferimento principale le sue espressioni culturali ed ambientali più significative. Esso Nasce dalla vocazione turistica di questo territorio dovuta alla presenza di siti che esprimono importanti valori dell'arte, dell'ambiente, delle tradizioni, dei mestieri.... La cultura di un luogo si esprime nelle forme più varie: • Reperti del passato; • Edifici architettonici; • Spettacoli folcloristici; • Usanze, mestieri e oggetti della tradizione; • Pellicole cinematografiche, spettacoli teatrali e fenomeni musicali; • Aspetti del paesaggio (industriale; a risorsa naturale; a riserva ambientale per la flora e la fauna; a forte caratterizzazione dovuta a fenomeni naturali). Il patrimonio culturale è veicolo non solo di conoscenze ma anche di sviluppo economico. Il progetto mira a trasmettere le conoscenze di base sull'importanza dal punto di vista reddituale dei beni culturali e sulle possibilità che il contesto sociale nel quale operano gli addetti al settore offre per avviare attività organizzate. Allo studente si forniranno conoscenze e strumenti

tecnico-operativi per considerare i beni culturali anche come beni economici. Attraverso la creazione di un supporto multimediale per alcune realtà locali, che possa “viaggiare” attraverso Internet, si intenderà promuovere in campo nazionale il nostro territorio; far conoscere le nostre bellezze naturali ed artistiche; la nostra cultura; dare la possibilità a piccole strutture museali di entrare in un circuito di maggiore ambito e fornire per le stesse un prodotto divulgativo da commercializzare ed utilizzare a proprio piacimento e secondo una propria strategia di sviluppo. “Percorsi ed immagini della provincia di Napoli” è un progetto che fornisce un aggiornamento sul nostro territorio che sia alla portata di tutti ma, soprattutto, offre la possibilità a qualunque “giacimento” culturale ed ambientale di avere uno strumento pubblicitario determinante nei processi promozionali legati agli eventi turistici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare l'azione di conoscenza di valorizzazione e comunicazione del patrimonio storico-culturale e artistico monumentale di zone interne Napoletane poco note e non ancora utilizzate ai fini turistico-culturali. - Promuovere un itinerario turistico da Napoli all'entroterra Nord-est di Napoli, visto nei suoi aspetti socio-culturali, archeologici, materiali, immateriali oltreché storico-artistici ricchi di memorie a forte valenza identitaria caratterizzanti in particolare le aree interne, tradizionalmente escluse dai normali circuiti turistici. - Educare all'attività imprenditoriale, alla creazione di impresa - Offrire al turista un itinerario che, partendo dalla città di Napoli, ripercorra i momenti fondamentali del rapporto culturale dinamico tra città e periferia, offrendo al turista la possibilità di una visione della cultura del territorio, archeologica, materiale e folkloristica insieme. - Destagionalizzare i flussi turistici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **L'INTERCULTURA NELLA SCUOLA INCLUSIVA: DA PROBLEMA A RISORSA. PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S. 2019-20)**

Fasi attuative degli interventi progettuali: Il progetto che si svolge durante il secondo quadrimestre comporta interventi basati su: □ Presentazione del progetto e delle scuole partner □ definizione dei gruppi di lavoro □ preparazione del materiale didattico in lingua francese relativo ai vari Atelier Interculturali progettati □ interazione e collaborazione sul TwinSpace e sul Blog Interattivo □ elaborazione, trasferimento e scambio dei contenuti alle scuole partner Il Percorso si sviluppa attraverso 4 aree tematiche: Atelier 1: "Incontri di culture – La rencontre des cultures: un enrichissement personnel" suggerisce lo spirito e l'intenzione di questo atelier che, attraverso immagini, musiche e racconti accompagna gli studenti in un viaggio virtuale in un Paese lontano. Ogni paese coinvolto trasmetterà gli elementi della propria cultura (con l'ausilio di strumenti adeguati: materiale video, letture, realizzazione PowerPoint, etc.) senza la pretesa di essere esaustivi ma piuttosto nell'intenzione di offrire spunti di conoscenza e di curiosità verso una cultura altra e sconosciuta. Questo atelier persegue la valorizzazione del dialogo e del confronto per sviluppare dinamiche di gruppo favorevoli al rispetto e all'accoglienza reciproca. Atelier 2: "Crescere con il ritmo giusto – Grandir au juste rythme" conduce gli studenti in un percorso originale mirato alla conoscenza della multietnicità musicale/culturale, alla socializzazione, alla maturazione del rispetto di sé e degli altri nonché all'apprendimento delle regole della comunicazione verbale e non della musica stessa. Le parole hanno forma e sostanza, hanno un peso e mettono in moto meccanismi non soltanto cognitivi, ma soprattutto emozionali e relazionali. Attraverso questo laboratorio, i partecipanti prenderanno coscienza che le parole generano effetti straordinari in ciascuno di noi; saper usare le parole "giuste" è fondamentale per orientare la nostra vita e quella di chi ci è accanto. Atelier 3: "La percezione di sé e dell'altro – La perception de soi et des autres" intende stimolare la libera espressività del singolo e la collaborazione con gli altri; i momenti significativi di questo percorso prevedono la sperimentazione di linguaggi verbali e non in un ambiente protetto, senza timore di giudizio consentendo la libera espressione delle proprie emozioni, il racconto di sé agli altri oltre che una bella condivisione di gruppo. Promuove una più serena, matura e consapevole idea del proprio sé corporeo, legato imprescindibilmente al sé interiore, superando stereotipi e cliché attuali che tendono a uniformare e a massificare. Atelier 4: "Adesso tocca a te – Maintenant c'est à toi" è finalizzato alla realizzazione ed iniziative relative all'utilizzo di tecnologie nella scuola. La nuova tecnologia permette di utilizzare una grande quantità di risorse messe a disposizione on line. La rilevanza di questi elementi innovativi è tale da stimolare una loro applicazione nell'attività didattica, operando un ripensamento della metodologia e del ruolo delle TIC nella scuola, per favorire lo

sviluppo delle potenzialità intellettuali di ogni individuo e capaci di garantire la centralità degli alunni e la qualità dell'azione didattica. In questa ottica si intende avviare questo laboratorio per permettere, attraverso l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento, di perseguire efficacemente la finalità di formare studenti in grado di confrontarsi e sapersi muovere in una società moderna e in continuo cambiamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: □ Rafforzare la propria identità individuale o di gruppo non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri; □ Sviluppare una personalità curiosa, attenta, democratica, sensibile, rispettosa dell'altro; □ Diventare capaci di riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi e i pregiudizi, dimostrando capacità autocritiche; □ Prendere coscienza della complessità, ma anche della relatività dei punti di vista e quindi essere capace di cambiare il proprio; □ Essere capace di accettare e convivere costruttivamente con il diverso riconoscendone i diritti; □ Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive anche in lingua straniera; □ Conseguire l'abitudine al dialogo come momento di confronto; □ Favorire l'esplorazione e la scoperta, coinvolgendo lo studente in attività pratiche nel processo di apprendimento; □ Sperimentare forme di esplorazione della lingua scritta ed incoraggiare gli studenti a scrivere, comunicare e interagire in lingua straniera.

Finalità: □ Formare una coscienza e un'opinione della propria eredità culturale e far comprendere che non esiste una cultura intrinsecamente migliore delle altre; □ Far acquisire abilità per l'analisi e la comunicazione che aiutino il soggetto in apprendimento a trovarsi a suo agio in un ambiente multiculturale; □ Sviluppare e consolidare competenze linguistiche e comunicative in lingua madre e in lingua straniera; □ Acquisire e migliorare le competenze linguistiche attraverso un percorso disciplinare basato sull'utilizzo di metodologie innovative al fine di accrescere la motivazione degli studenti nei confronti della disciplina e, conseguentemente, di migliorarne i livelli di apprendimento con i nuovi approcci metodologici; □ Valorizzare le "buone pratiche" e favorire processi di condivisione e di sostegno; □ Integrare saperi e competenze; □ Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale; Superare la frammentazione delle discipline; □ Costruire un ambiente di apprendimento collaborativo per favorire il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CENTRO SPORTIVO D'ISTITUTO - PROGETTO POTENZIAMENTO (A.S. 2019-20)**

Allenamento e partecipazione a gare sportive

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Capacità relazionali e di comunicazione
Conoscenze di base delle regole dei giochi di squadra
Capacità di saper gestire una partita rispettando i ruoli assegnati
Capacità espressive attraverso il linguaggio del corpo
Capacità di saper affrontare il ruolo di arbitro.
Finalità: Dare agli alunni l'opportunità di frequentare corsi di danza, pallavolo, palla tamburello, pallacanestro, calcetto e di canto, senza oneri aggiuntivi. Migliorare la socialità e il rispetto delle regole. Favorire l'integrazione degli alunni BES o diversamente abili. Favorire l'attivazione del processo di crescita e l'armonizzazione dell'allievo nella sua complessità. Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione corporea, l'ampliamento del linguaggio motorio di base e l'autonomia creativa. Favorire lo sviluppo fisico e mentale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

❖ **TOURISTIQUE&PERTINI - PROGETTO FIS EXTRACURRICOLARE (A.S. 2019-20)**

Prima fase: - presentazione del progetto, delle finalità e obiettivi da raggiungere; - illustrazione di un vademecum relativo alle mansioni di hostess e stuart, alle norme di comportamento, postura, atteggiamento, modalità comunicative verbali e non da utilizzare durante lo svolgimento del servizio. Seconda fase: - attività di hostess e stuart durante gli eventi a scuola, organizzati in orario in orario extra curricolare

(incontri scuola famiglia, open day, conferenze, dibattiti ecc) - attività di hostess e stuart durante eventi organizzati da enti e/o associazioni, scuole di ordini e gradi diversi, presenti sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare l'autostima; - Migliorare il livello di socializzazione; - Sviluppare atteggiamenti collaborativi; - Migliorare le tecniche di comunicazione, acquisendo un uso più consapevole dei registri linguistici ed espressivi; - Sviluppare le capacità gestionali di problematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

AUDITORIUM per teatro, concerti, proiezioni

❖ **FSE - COMPETENZE DI BASE. 2A EDIZIONE - A SCUOLA DI COMPETENZE - 10.2.2A-FSEPON- CA-2019-377**

L'etimologia del termine "competenza" (cumpetere) rimanda al valore sociale della collaborazione e della cooperazione: "competente" è chi si muove insieme ad altri per affrontare un compito o risolvere un problema. È competente chi è e dà sempre tutto il meglio di se stesso nell'affrontare un compito, mobilitando non solo la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche quella emotiva, sociale, estetica e morale. Nella scuola le capacità personali degli alunni diventano competenze personali anche grazie agli interventi di mediazione didattica che facilitano, nelle situazioni contingenti, la fruizione di conoscenze e di abilità. Le competenze, allora, indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere. In linea con gli obiettivi della "Europa 2020" e l'Agenda 2030, il nostro progetto tende alla realizzazione di un costante processo di miglioramento degli standard di apprendimento degli alunni e delle prassi operative. Osservando il quadro di riferimento delle otto competenze chiave, abbiamo deciso di proporre la seguente offerta formativa durante l'arco di un biennio: - Lingua straniera -Inglese 60 ore -

Lingua straniera –Francese 60 ore - Lingua straniera –Spagnolo 30 ore - Lingua madre - 30 ore - Lingua madre - 30 ore - Matematica 30 - ore - Matematica e coding - 30 ore

Obiettivi formativi e competenze attese

La nostra scuola, pur essendo cosciente che il disagio ha origini complesse e investe tutta la società civile con connotazioni di carattere economico-sociale e didattico-pedagogico, intende dare il suo contributo per affrontare il problema utilizzando tutte le risorse in suo possesso: per tali motivi propone interventi basati sulla discriminazione positiva, “dare di più a chi ne ha di meno”, così da prevenire l’insuccesso scolastico attraverso una riqualificazione dell’azione didattica. In ottemperanza agli obiettivi PON “Per la scuola” 2014-2020 e alle Linee Guida, il progetto intende: - Investire nelle competenze, nell’istruzione e nell’apprendimento permanente - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce - Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali; - Migliorare l'utilità dei sistemi di insegnamento e formazione per il mercato del lavoro. Obiettivi specifici: • Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica; • Miglioramento delle competenze chiave degli allievi; • Miglioramento delle capacità di autodiagnosi, autovalutazione e valutazione delle scuole; • Innalzamento del livello di istruzione; • Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale; • Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati e la promozione di risorse di apprendimento online.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ **FSE - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. 2A EDIZIONE**
- JOB DAY - COMPETENZE TRASVERSALI 10.2.5A- FSEPON - CA-2019-13

L'I.S.I.S Sandro Pertini ha realizzato negli ultimi anni diversi progetti di Alternanza Scuola- Lavoro stipulando convenzioni con Aziende del territorio. Questi Progetti, aventi finalità formative e professionalizzanti hanno dato agli allievi la possibilità di frequentare le Aziende per compiere un periodo di presenza a scopo cognitivo del mondo del lavoro. L' "Alternanza" costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Il presente percorso formativo è stato progettato dall'istituzione scolastica Sandro Pertini di Afragola (NA), in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo sono intervenute per la definizione: - dei fabbisogni formativi, - della progettazione curricolare, - dell'erogazione del percorso formativo - della valutazione. Il fulcro del progetto di ASL è dato dalle competenze che intendiamo far acquisire allo studente. Imparare ad imparare, apprendere attraverso l'esperienza e sviluppare il senso di iniziativa e autoimprenditorialità sono il centro del nostro progetto di alternanza scuola-lavoro. Il progetto si articola in due moduli/percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera: 1) Canapa campana 2a Edizione - Agricoltura, ricerca, artigianato e industria 2) Patrimonio e salvaguardia dei beni culturali 2a Edizione

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di Alternanza attiva un processo formativo che supera la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, e si realizza anche in contesti lavorativi. Il progetto costituisce una delle esperienze più significative che gli alunni possano sperimentare per la loro formazione, risponde all'esigenza di porsi in linea con le direttive che l'Unione Europea. Gli obiettivi generali è infatti sono in linea con i principi comunitari, del MIUR, del PTOF di istituto e intendono: - Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale. - Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori - Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro. - Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere verso l'iniziativa personale nel lavoro. Obiettivi specifici: Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento della struttura Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo

Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

**❖ FSE - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. 2A EDIZIONE
- JOB DAY - PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO 10.6.6A- FSEPON - CA-2019-9**

L'I.S.I.S Sandro Pertini ha realizzato negli ultimi anni diversi progetti di Alternanza Scuola- Lavoro stipulando convenzioni con Aziende del territorio. Questi Progetti, aventi finalità formative e professionalizzanti hanno dato agli allievi la possibilità di frequentare le Aziende per compiere un periodo di presenza a scopo cognitivo del mondo del lavoro. L' "Alternanza" costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Il presente percorso formativo è stato progettato dall'istituzione scolastica Sandro Pertini di Afragola (NA), in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo sono intervenute per la definizione: - dei fabbisogni formativi, - della progettazione curriculare, - dell'erogazione del percorso formativo - della valutazione. Il fulcro del progetto di ASL è dato dalle competenze che intendiamo far acquisire allo studente. Imparare ad imparare, apprendere attraverso l'esperienza e sviluppare il senso di iniziativa e autoimprenditorialità sono il centro del nostro progetto di alternanza scuola-lavoro. Il progetto si articola in due moduli/percorsi di alternanza scuola lavoro in filiera: 1) Inclusione sociale - Valori umanitari 2) Salute e benessere

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di Alternanza attiva un processo formativo che supera la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, e si realizza anche in contesti lavorativi. Il progetto costituisce una delle esperienze più significative che gli alunni possano sperimentare per la loro formazione, risponde all'esigenza di porsi in linea con le direttive che l'Unione Europea. Gli obiettivi generali è infatti sono in linea con i principi comunitari, del MIUR, del PTOF di istituto e intendono: - Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale. - Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori - Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro. - Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere verso l'iniziativa personale nel lavoro. Obiettivi specifici: Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento della struttura Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **FSE - INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO. 2A EDIZIONE - TUTTI UGUALI... TUTTI DIVERSI - 10.1.1- FSEPON**

Un'attenta indagine fatta nel nostro territorio sulle motivazioni dell'insuccesso scolastico e dell'abbandono, nella scuola e nelle famiglie, rivela che: - Gli alunni sentono il bisogno di essere valorizzati - L'utenza ha necessità di centri di aggregazione - Il territorio richiede alla scuola di proporsi come promotrice di input - La scuola deve proporsi con attività alternative e adeguate alle esigenze degli alunni per prevenire la dispersione. Il percorso proposto si concentrerà sulle seguenti modalità: - organizzazione di percorsi specifici per l'approfondimento delle competenze a partire da quelle linguistiche, con l'articolazione delle specifiche attività calibrate su piccoli gruppi e volta all'acquisizione della lingua strumentale, delle competenze logico-matematiche e delle abilità artistico-espressive - organizzazione di percorsi specifici mirati al rispetto delle regole della convivenza civile, alla consapevolezza della propria identità e del rispetto dell'altro. Attraverso l'impiego di attività formali e informali si vuole intervenire sull'atteggiamento che porta i ragazzi a non attribuire un significato positivo alla frequentazione del percorso scolastico e sul senso di apatia verso ciò che la scuola offre sia in termini di contenuti sia di metodi didattici. Il progetto si articola nei seguenti moduli/Interventi per il successo scolastico degli studenti: 1) Pertini Gospel 2) Come with us! 3) Encore du Français deuxième édition 4) Studio on line 5) Investi e risparmi 6) Puoi dire "NOi"

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola deve tenere alla formazione della persona nel suo complesso: obiettivo cardine del progetto è prevenire il disagio e nel contempo promuovere il successo scolastico aiutando gli studenti a prepararsi al futuro. È importante sensibilizzare le famiglie e gli alunni a porsi più frequentemente il quesito relativo al proprio futuro, sia dal punto di vista educativo che da quello formativo. Porsi una meta aiuta ad indirizzare i propri sforzi, a dare senso all'apprendimento, a orientare le proprie scelte. È forte la fragilità emotiva ed affettiva che mostrano gli adolescenti: tale fragilità rischia non solo di ritardare l'acquisizione dell'autonomia ma anche di rendere lo studente più vulnerabile nei confronti dell'insuccesso scolastico. Per questo motivo, la nostra scuola vuole mettere al centro di tutta l'azione di istruzione, formazione ed educazione la "persona che apprende" nella sua unicità e originalità, sotto tutti gli aspetti, cognitivi, affettivi, relazionali, ed etici. Si propone come comunità educante di ricerca che, attraverso questo ed altri progetti ha l'obiettivo di: Potenziare le abilità di comunicazione. Rafforzare le competenze di base Educare alla diversità e all'interculturalità Educare ai valori della democrazia, della convivenza civile e della solidarietà Prevenire la dispersione Insegnare ad attingere alle proprie potenzialità creative; Approfondire le conoscenze culturali, la conoscenza di sé e l'autovalutazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ FSE - COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE - NOI PROTAGONISTI - 10.2.5A-FSEPON- CA-2018-711

In un contesto nazionale multiculturale ed orientato alla conquista di una cittadinanza globale nel senso più ampio del termine, è sempre più importante che l'Istituzione Scuola guidi i docenti e i ragazzi all'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e degli altri e la valorizzazione delle diversità come arricchimento delle individualità, valori fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli. L'educazione alla cittadinanza globale non deve essere pensata solo sotto un aspetto culturale e linguistico, ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare, per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. I moduli progettati nel presente progetto si propongono di:

- Promuovere un'educazione socio-culturale che sviluppi un'autentica conoscenza/coscienza di se stessi in rapporto con l'ambiente fisico e sociale
- Educare a comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri e l'"ambiente"
- Prendere coscienza di "problemi" sociali, economici, istituzionali
- Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze
- Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici,) di modificazione dell'ambiente
- Sperimentare forme di solidarietà attiva nei confronti di individui o di gruppi, consapevoli che il semplice "ignorarli" potrebbe incominciare a

costituire una forma di discriminazione, quando non anche di razzismo • Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione • Acquisire comportamenti responsabili verso se stessi e la collettività • Sviluppare e/o potenziare capacità critica e di scelta personale • Sviluppare e/o potenziare rispetto di culture diverse Il progetto si articola nei seguenti moduli: 1) SAPORI ED EMOZIONI 2) SPORT MODELLO DI VITA 3) L'AMBIENTE CHE SOGNO 4) CITTADINANZA ECONOMICA E LEGALITÀ 5) LA CITTADINANZA CHE SOGNI

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Il progetto intende: 1. Promuovere la crescita culturale, sociale ed economico del territorio; 2. Promuovere la consapevolezza del peso sociale ed economico di fenomeni criminali come l'ecomafia; 3. Promuovere la presa di coscienza della necessità di ripudiare l'omertà, la violenza, l'estorsione, i traffici illegali, lo spregio dei valori umani più elementari, attraverso esempi, esperienze, proposte e progetti che si vanno sviluppando nel territorio circostante. 4. Conoscere e diffondere la nascita e l'evolversi della Costituzione italiana, con particolare riguardo agli articoli 4 - 9 - 35, analizzati nel contesto della realtà locale ed europea. 5. Sviluppare negli studenti capacità critiche sui concetti di legalità, cittadinanza e senso di comunità 6. Incentivare negli studenti la cultura della legalità e del rispetto dei diritti della persona nella sua dimensione sociale e culturale; 7. Stimolare la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nella comunità sociale e civile di cui si è parte. 8. Conoscere la differenza tra 'economia legale' ed 'illegale'. 9. Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

RISORSE PROFESSIONALI

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classica

❖ Aule:

Magna

Aula generica

**❖ FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ -SCUOLA E
IMPRESA SI INCONTRANO - 10.2.5A- FSEPON - CA-2019-344**

La finalità del presente progetto è sviluppare attitudini mentali rivolte alla soluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività pratica legata semplicemente alla dimostrazione concreta di principi teorici, al fine di contribuire ad incoraggiare lo spirito imprenditoriale, promuovendo la mentalità più adatta, la consapevolezza delle occasioni offerte dalla carriera imprenditoriale e le capacità professionali. In particolare, si intende realizzare un'offerta formativa finalizzata a dare una risposta alle esigenze concrete del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo, anche, nella opportuna considerazione, il contesto nazionale ed internazionale. Tale offerta formativa si caratterizza per la sua organizzazione flessibile, per l'alto uso di tecnologia, per l'attenzione alla didattica attiva e per la stretta collaborazione con il mondo aziendale ed imprenditoriale. Obiettivi formativi del progetto: - Mettere in contatto realtà diverse - Permettere agli studenti di meglio valutare la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro - Favorire il processo di orientamento degli studenti - Favorire la scoperta di capacità imprenditoriali - Migliorare la capacità di lavorare in gruppo - Imparare facendo (learning by doing) - Rispondere alle esigenze del territorio nella formazione professionale - Fornire strumenti di analisi della realtà economica - Migliorare la capacità di auto valutarsi Il progetto si articola in due moduli: 1) M'ILLUMINO D'IMPRESA 2) WOMAN @ WORK

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi -Contribuire a rafforzare, in una prospettiva di sistematicità e continuità, la conoscenza reciproca e l'integrazione tra la scuola e il lavoro, con il fine ultimo di aiutare i giovani ad orientarsi in un mondo che cambia. - Aiutare il mondo dell'impresa ad individuare le competenze che servono e favorire il raccordo tra le competenze in uscita dalla scuola secondaria e le competenze in ingresso attese dal sistema delle imprese. -Qualificare le esperienze di integrazione tra istruzione e lavoro -Valorizzare i ruoli e il know-how dei docenti e degli imprenditori quali snodi strategici per i rispettivi sistemi di appartenenza al fine di potenziare l'alleanza formativa tra i soggetti.

Principali azioni del progetto •Workshop di aggiornamento sulle seguenti principali

tematiche: - tendenze del mercato del lavoro a breve, medio e lungo periodo e compiti istituzionali delle agenzie educative e formative - i fabbisogni di competenze e di figure professionali da parte del sistema imprenditoriale - rappresentazioni sociali e culturali del lavoro e delle professioni: la funzione dell'orientamento - ruolo delle figure docenti e tutoriali all'interno dei processi di transizione scuola-lavoro Tale lavoro viene integrato da importanti e indispensabili contatti con figure professionali del nostro territorio. Gli allievi interessati partecipano ad incontri con esperti, locali e non , che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna
AUDITORIUM per teatro, concerti, proiezioni

❖ WE LIKE, WE SHARE, WE CHANGE, PERCORSI DI EDUCAZIONE E INFORMAZIONE AL CONSUMO

Il percorso interattivo rappresenta la prima delle tre attività del progetto e vuole stimolare negli studenti, attraverso un'esperienza immersiva e molto realistica, l'attenzione al consumo responsabile e una maggiore consapevolezza sui processi di produzione/consumo/smaltimento. Composto da scenografie e situazioni teatrali, il percorso è stato progettato come un gioco di ruolo: gli studenti, guidati da 10 attori/animatori, avranno la possibilità di sperimentare la propria condizione di cittadino/consumatore e, passando attraverso tutte le attività produttive, potranno toccare con mano le origini dei prodotti e gli aspetti negativi legati alla loro produzione, allo scopo di favorire lo sviluppo di un atteggiamento critico e responsabile sui propri consumi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività del progetto si inseriscono come contributo nel raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda Onu 2030, Goal 12, "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: AUDITORIUM per teatro, concerti, proiezioni

❖ PROMOZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO LABORATORIALI - CASIO

Il progetto si basa sull'idea che il processo di apprendimento risulta più efficace quando vengono introdotti oggetti e dispositivi che si basano su concetti familiari allo studente. La robotica educativa permette di miscelare l'apprendimento attivo con la didattica dell'imparare facendo e divertendosi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Suscitare negli alunni interesse e curiosità, chiarendo loro il concetto di robot -
Incentivare la collaborazione e il rispetto tra pari - Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi - Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **PALC: POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA E DI CALCOLO - AZIONE BLOCCO B**

Il progetto è finalizzato al rafforzamento delle competenze di Literacy e di Numeracy rivolti alle classi del biennio degli Istituti Tecnici e Professionali dell'ambito territoriale 18 e adotta come quadro di riferimento sul quale articolare i propri obiettivi il PISA 2018 Assessment and Analytical Framework dell'OCSE. Dopo aver realizzato un processo di formazione, co-progettazione e sperimentazione didattica che ha coinvolto i docenti dell'Istituto, questi ultimi sono diventati i punti di riferimento per la progettazione, il consolidamento e il trasferimento di buone prassi didattiche per il rafforzamento delle competenze di base (Numeracy e Literacy)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzamento della competenza di Literacy negli allievi del biennio - Rafforzamento della competenza Numeracy negli allievi del biennio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO POR CAMPANIA FSE-FESR 2014-2020 (D.G.R. N.281 DEL 24/06/2019) - SCUOLA VIVA IN QUARTIERE**

Il programma "Scuola Viva in Quartiere" mira a valorizzare e rafforzare le reti tra la scuola, il territorio, le imprese e i cittadini sviluppando idonee sinergie locali dirette a favorire la riduzione dell'abbandono scolastico, l'ampliamento dell'offerta educativa nei territori a rischio, la sperimentazione di modelli, metodologie e strumenti innovativi nonché l'attuazione di misure di orientamento e sostegno che coinvolgano gli studenti in condizione di svantaggio. Il progetto si articola in 4 percorsi: 1) Orientamenti: nell'ambito delle iniziative di orientamento l'Istituto Pertini offre la possibilità agli studenti del quinto anno dell'Istituto di svolgere uno stage di un giorno presso le maggiori università della Campania e uno stage di tre giorni presso Campus o Poli universitari di Roma. 2) Day Care: work experience e stage formativo presso l'Istituto di Diagnosi e Cura Hermitage (Napoli) e la Cooperativa sociale Sipi Integrazioni Onlus

allo scopo di sensibilizzare e orientare lo studente nel contesto sanitario 3) Job Day: attività di Work experience e stage presso strutture turistico-ricettive locali e nazionali; partecipazione a fiere locali e nazionali 4) Generare lavoro: attività teorica affiancata da un tirocinio in azienda

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di competenze orientative e trasversali (capacità organizzative, rispetto degli impegni) - Associare alla didattica momenti formativi sul campo per favorire l'orientamento - Gestire servizi e/o prodotti turistici valorizzando il patrimonio territoriale - Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste sia risorse professionali interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ RIFIUTAPP - SMART ENVIROMENT (PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE)

L'I.S. "Sandro Pertini" di Afragola, già partner del progetto "Plastic free" intende realizzare, in ottemperanza al Goal 12 dell'Agenda 2030, nell'anno scolastico 2019-2020 un'app che aiuti i cittadini di Afragola, a gestire e conoscere al meglio la questione "rifiuti" e a diffondere le best practices per la raccolta differenziata. L'applicazione, realizzata con il supporto di enti esterni specializzati nella progettazione- sviluppo - implementazione di app, sarà in grado di riconoscere, attraverso una scansione, i rifiuti che il cittadino sta gettando e di suggerire il modo in cui comportarsi, secondo normativa vigente. L'app permetterà inoltre di visualizzare molte altre informazioni: ubicazione dei punti di raccolta, percorsi, calendari del porta a porta, indicazioni per i rifiuti speciali, segnalazione degrado, in tal modo da prevenire anche il rischio di sanzioni indesiderate. L'app avrà anche un calendario delle raccolta differenziata, grazie al quale i cittadini verranno aggiornati in tempo

reale su eventuali modifiche ai turni della raccolta differenziata, e possono anche inviare osservazioni, segnalare disservizi, mandare foto di cassonetti danneggiati o non svuotati. L'App avrà le seguenti caratteristiche: □ Sarà gradevole graficamente □ Sarà intuitiva □ Sarà freeware e senza scopo di lucro □ Sarà utile □ Sarà distribuita su tutti i sistemi operativi mobile Il percorso formativo sarà rivolto ad un gruppo limitato di alunni dell'I.S.I.S. "Pertini", selezionati tra i più meritevoli dell'istituto con particolare inclinazione per le discipline relative alle tecnologie di comunicazione e all'informatica. Esso si pone l'obiettivo di rendere gli alunni autonomi nello sviluppo delle applicazioni per il mobile. Combinando i linguaggi di formattazione HTML 5 e CSS 3.0 con il linguaggio di programmazione JavaScript e l'utilizzo dell'ambiente Cordova/PhoneGap, impareranno a completare in ogni sua parte la App avendo la possibilità di pubblicarla senza alcuna difficoltà su ogni sistema operativo mobile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere i concetti e il linguaggio specifico del mondo dello sviluppo di app per dispositivi mobili; - Configurare l'ambiente di lavoro per lo sviluppo di app, connettere un dispositivo mobile reale per la simulazione di progetti; - Conoscere e utilizzare JQuery Mobile per lo sviluppo delle interfacce grafiche e integrare nel framework Cordova/PhoneGap; - Conoscere l'uso di base di Cordova/PhoneGap con l'utilizzo di alcuni plugin ad approccio nativo; - Utilizzo e configurazione di PhoneGap Build, creare un file di debug dell'app e installarla sul dispositivo reale per i test, creare un file di release per la distribuzione, pubblicare sui market store una app.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste sia risorse professionali interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO "SCUOLE SICURE" - A.S. 2019-20**

Il progetto Scuole Sicure, avente come destinatari le Scuole Secondarie Superiori di

Afragola è promosso dal Comune di Afragola e dalla Polizia locale. Le azioni previste dal progetto sono volte a sensibilizzare i ragazzi riguardo i pericoli legati al fenomeno del cyberbullismo e all'uso indiscriminato della rete. Le attività si realizzeranno attraverso momenti di formazione e riflessione con esperti cui sarà possibile porre domande ad esperti del settore. La sinergia tra le Istituzioni rappresenta lo sfondo su cui costruire un piano strategico d'intervento, finalizzato alla prevenzione e alla gestione dei conflitti. Ex - ducere, condurre fuori il meglio da ogni componente della comunità scolastica e di quella cittadina In- segnare, imprimere dentro, una valorialità improntata all'empatia e alla prosocialità, alla capacità di mettersi nei panni degli altri e di agire in favore dell'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli studenti un'occasione privilegiata per la corretta conoscenza del fenomeno e dei suoi dilaganti effetti spazio- temporali, • sostenere l'elaborazione di risposte efficaci per la prevenzione, • accedere a strumenti strategici d'intervento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO POR CAMPANIA - "CAMBIAMENTI DIGITALI"**

Il progetto intende favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti della Campania puntando a promuovere interventi formativi attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Il progetto si articola in tre step: - Azione a: creazione in co-progettazione di metodologie/modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how legati al digitale; - Azione b: trasferimento di metodologie/modelli didattici individuati con l'azione "a" alla platea dei docenti appartenenti all'istituto; - Azione c: inserimento delle metodologie/modelli

didattici trasferiti con l'azione "b" nei percorsi formativi curricolari rivolti agli alunni dell'istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento della domanda di ICT (Informatio & Communication Technology) in termini di utilizzo di servizi online, inclusione digitale e partecipazione in -
Accrescimento delle competenze digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sono previste risorse professionali sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L.SCIENZE SOCIALI " PERTINI" AFRAGOLA - NAPM079019

IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA - NARC07901R

IST. TEC. TURISTICO " PERTINI" - NATN079012

Criteri di valutazione comuni:

La Verifica è un'attività che mira a confermare o meno, mediante confronti e comparazioni, la validità delle ipotesi su cui si basa il progetto didattico, per avviare, continuare o modificare il processo formativo. È possibile in tal modo controllare il divario tra gli obiettivi e i risultati raggiunti, accertare, anche, se esistono le condizioni su cui si è innestato il progetto didattico e se il progetto è stato coerentemente applicato. Le prove (scritte, orali, pratiche) sono il dispositivo o il veicolo attraverso cui si offrono agli allievi le sollecitazioni o gli stimoli per ottenere la risposta esatta. Lo stimolo è aperto quando non presenta indicazioni univocamente determinabili circa la questione posta e lascia ampi margini di libertà interpretativa. Lo stimolo è chiuso se vi è unicità di interpretazione, non ambiguità e, soprattutto, se l'organizzazione della risposta è predeterminata. Le risposte degli allievi determinano l'accertamento delle conoscenze e degli apprendimenti. Agli studenti è sempre esplicitato il criterio e l'obiettivo della prova. Il sistema di valutazione si articola in tre fasi distinte.

FASE 1: VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: Avviene all'inizio dell'anno scolastico con "prove d'ingresso". Per le classi prime il risultato di questo test fa partire una

attività di recupero/sostegno da parte dei docenti coinvolti nella costruzione di un cosiddetto “modulo (didattico) zero”, quale raccordo tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado.

FASE 2: VALUTAZIONE FORMATIVA: È un’attività di “monitoring” che valuta i livelli di qualità dell’apprendimento “in progress” per verificare l’efficacia dell’intervento didattico e per introdurre eventuali modifiche migliorative. Tale attività prevede anche: - Monitoraggio classi seconde con prove standardizzate nazionali - Monitoraggio classi primo biennio attraverso prove per classi parallele nelle discipline italiano, matematica e inglese - Monitoraggio OCSE – PISA italiano, matematica e scienze - Test di simulazione dell’esame di stato – classi quinte

FASE 3: VALUTAZIONE SOMMATIVA: È la valutazione che si fa in sede di scrutinio intermedio e di scrutinio finale e si esprime attraverso un voto unico. Il voto, ossia la “misurazione del risultato” viene espresso con l’uso della scala decimale da 1 a 10 con sufficienza 6/10 e, con un criterio di equità e trasparenza, viene comunicato all’alunno, dopo aver sostenuto le prove scritte, orali o pratiche. Il voto esprime, chiaramente, il grado di preparazione dell’allievo nell’ambito della programmazione didattica ed educativa del Consiglio di Classe riferita agli standard nazionali. Criteri per la valutazione, indicatori e descrittori I criteri per lo svolgimento degli scrutini finali sono deliberati dal Collegio dei docenti in base a quanto stabilito nel DPR 122/2009.

In allegato la TABELLA DEGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

ALLEGATI: TABELLA INDICATORI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il rispetto del Regolamento d’Istituto rappresenta il fondamento per una partecipazione attiva e responsabile. Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all’anno successivo di corso o agli Esami di Stato.

La valutazione insufficiente del comportamento in sede di scrutinio finale presuppone che lo studente, dopo l’irrogazione della sanzione disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento (art. 7 del D.P.R 122/2009).

Il voto di condotta viene attribuito dall’intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai DESCRITTORI e alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALLEGATA.

Nei confronti degli alunni che presentino un’insufficienza non grave in una o più

discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti proposti dai docenti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, delibera la valutazione che tiene conto: a) della possibilità dell'alunno di rafforzare abilità e conoscenze onde consolidare le competenze base; b) della possibilità di seguire proficuamente la programmazione di studi del successivo anno scolastico. La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi che concorrono alla valutazione positiva del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. Gli artt. 2 e 14 del DPR 122/2009 prevedono che l'allievo che superi il 25% di assenze del monte ore personalizzato, non possa essere scrutinato; è facoltà del Collegio dei docenti deliberare deroghe a tale norma nei casi specifici, documentati e certificati su istanza del genitore/i.

**ALLEGATI: TABELLA DESCRITTORI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER
VOTO DI CONDOTTA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

**CRITERI GENERALI PER GLI SCRUTINI (ART.4 D.P.R.122/2009 – C.M.89 DEL
18/10/2012)**

Sono fissati i seguenti criteri generali che guideranno gli scrutini intermedi e finali, nonché tutte le forme ufficiali di valutazione, oggetto di divulgazione presso le famiglie:

a) in sede di scrutinio per tutti gli alunni parallelamente al profitto e agli obiettivi conseguiti, saranno valutate le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano la personalità dell'allievo.

b) il voto proposto in vista dello scrutinio è espresso come numero intero positivo (compreso tra 1 e 10) e non emerge solo dalla semplice media dei voti ottenuti. Esso tiene conto dei progressi compiuti dall'alunno nel corso dell'intero anno scolastico in ordine al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici indicati nella programmazione.

c) il voto è il risultato di un adeguato numero di prove e di verifiche; il numero delle assenze, la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno.

**SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO FINALE IN PRESENZA DI DEBITO FORMATIVO (D.M.
80/2007)**

Nei confronti degli studenti che hanno registrato una insufficienza in una o più discipline (non superiori a 3) il Consiglio di classe procede alla sospensione del

giudizio. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le carenze espresse dal voto proposto in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. In tempi brevi saranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche.

Per la sospensione del giudizio finale la somma dei debiti (non superiori a tre) determinati dalle insufficienze gravi e non gravi non deve essere minore di 10.

IL RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO

I genitori degli studenti che non intendono avvalersi dei corsi di riorientamento intermedi e di recupero finali attivati dalla Scuola devono comunicarlo tempestivamente, indicando le modalità di recupero. Il Consiglio di Classe verifica i risultati conseguiti e formula il giudizio definitivo che comporta l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Al fine di consentire la piena efficacia dei corsi di recupero e la omogeneità nella verifica e nella valutazione, ogni dipartimento indica gli obiettivi minimi relativi ad ogni anno di corso e ad ogni indirizzo, per valutare il recupero del debito. Il singolo docente predispone, sulla base di detti obiettivi condivisi in ambito dipartimentale e sulla base della programmazione effettuata la tipologia di prova e i contenuti da verificare.

RIMOTIVAZIONE E RIORIENTAMENTO

Per garantire il successo formativo del singolo allievo e contenere il fenomeno della dispersione, i docenti dell'Istituto sono impegnati, attraverso percorsi di riflessione con gli alunni e le loro famiglie, a "rimotivare" gli studenti che manifestino bisogni, fragilità e incertezze socio-relazionali in ambito scolastico e a "ri-orientarli" verso un nuovo percorso di studio più idoneo ai loro interessi, nel caso mostrino perplessità sulla scelta effettuata. A ciò si aggiungano, anche, le attività di recupero strettamente disciplinari, finalizzate a colmare lacune e /o potenziare le abilità di base, organizzate all'interno del nostro Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli Articoli 13 e 14 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 determinano i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dei candidati interni e esterni.

Art. 13 - Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto

legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Art. 14 - Ammissione dei candidati esterni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che:

a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

2. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di

mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare e' sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato e' stato assegnato; il candidato e' ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui e' sottoposto.

3. I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione. Eventuali deroghe al superamento dell'ambito organizzativo regionale devono essere autorizzate, previa valutazione dei motivi adottati, dall'Ufficio scolastico regionale di provenienza, al quale va presentata la relativa richiesta. I candidati esterni sono ripartiti tra le diverse commissioni degli istituti statali e paritari e il loro numero non può superare il cinquanta per cento dei candidati interni, fermo restando il limite numerico di trentacinque candidati di cui all'articolo 16, comma

4. Gli esami preliminari, ove prescritti, sono sostenuti dai candidati esterni presso le istituzioni scolastiche loro assegnate come sede di esame. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma preclude l'ammissione all'esame di Stato, fatte salve le responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate. L'ammissione all'esame di Stato e' altresì subordinata alla partecipazione presso l'istituzione scolastica in cui lo sosterranno alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI nonchè allo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

4. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria superiore in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, possono sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, con le medesime modalità previste per questi ultimi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico si basa sull'ARTICOLO 15 del DECRETO

LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, e' attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso (cfr. allegato)

3. Per i candidati esterni il credito scolastico e' attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

NOTA 1: per $M = 6$ il valore massimo della banda di oscillazione è assegnato in base agli indicatori decimali la cui somma complessiva deve essere uguale o superiore a 0,60;

NOTA 2: la media M i cui valori decimali (X) sono compresi tra 0,10 e 0,50 ($0,10 \leq X \leq 0,50$) l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato solo se la somma S degli indicatori percentuali è uguale o superiore a 0,60;

NOTA 3: per la media M i cui valori decimali (X) sono compresi tra 0,60 e 0,90 ($0,60 \leq X \leq 0,90$) l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato indipendentemente dagli indicatori percentuali suindicati;

A) Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di Giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito, assegnando il minimo punteggio della banda di oscillazione.

B) Le attività integrative e complementari devono essere debitamente accertate dal C.d.C

C) Il punteggio previsto dagli indicatori percentuali sarà assegnato dal C.d.C con le usuali procedure di votazioni all'unanimità o a maggioranza.

ALLEGATI: TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO - TABELLA CONVERSIONE CREDITO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- Assenza di barriere architettoniche interne ed esterne
- presenza di funzioni strumentali, per alunni diversamente abili e con e BES
- Istituzione del G.L.I - Organico di sostegno adeguato alle esigenze
- Organizzazione corsi formazione/aggiornamento BES
- formulazione dei P.E.I e dei P.D.P con la partecipazione di tutti i docenti del C.d.C.
- Dotazione tecnologica ad uso didattico (LIM, P.C., ecc..)
- presenza di laboratori e di progetti (P.T.O.F)
- Incontri periodici con famiglie/case famiglia affidatarie
- Interventi mirati alla riduzione della dispersione
- progetti P.O.N INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO 2ed.

- Sportello di ascolto - Supporto di personale esperto

Punti di debolezza

- Famiglie poco collaborative nel percorso educativo- didattico;
- Enti locali poco presenti (Comune e ASL)
- Informazioni non sempre sufficienti, per gli alunni neo- iscritti, per la rilevazione di eventuali BES;
- Difficoltà operative per la programmazione di interventi integrativi tra i docenti dei consigli di classe e gli operatori responsabili.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Adozione di P.D.P. per alunni con B.E.S.
- Elaborazione condivisa del P.A.I.
- Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti

Punti di debolezza

- Famiglie poco motivate al dialogo educativo-didattico

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Nel predisporre la programmazione generale, il GLI intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità. Nella definizione dei PEI si attua la normativa vigente: per alunni con disabilità gravi, una programmazione differenziata ai sensi dei commi 4 e 5 art. 15 OM 90/2001; per alunni con lieve disabilità una programmazione con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali o ad essi equipollenti ai sensi dell'art 15 comma 3 OM 90/2001.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'integrazione degli alunni in situazioni disabilità è realizzata attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola, ASL e territorio, pertanto nella definizione del PEI è coinvolto il GLHO

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Partecipazione al GLHO; Coinvolgimento progetti di inclusione

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili certificati ai sensi della L. 104/92, la valutazione dipende dal tipo di programmazione seguita: se è una programmazione differenziata, anche la valutazione sarà differenziata perché riferita agli obiettivi didattici e formativi del P.E.I. e non ai programmi ministeriali (art.15 comma 2 O.M. 890/2001); tale valutazione al termine del ciclo scolastico comporterà il rilascio di un attestato delle competenze e non del diploma. Se, invece, la programmazione prevede obiettivi globalmente corrispondenti a quelli ministeriali, allora la valutazione, pur tenendo conto della disabilità, sarà ai sensi dell'art. 13 O.M. 90/2001. Per gli alunni con certificazione ai sensi della L. 170/2010 si Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) la valutazione è riferita all'art. 6 del D.M. 12/07/2011 cioè adottando modalità valutative che consentano all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In genere si cerca di perseguire la continuità del processo educativo con la scuola di provenienza, traendo informazioni dal fascicolo personale dell'alunno e incontrando, quando possibili, i docenti a vantaggio di un percorso formativo unitario.

Approfondimento

In Allegato la griglia di valutazione disciplinare con obiettivi differenziati.

ALLEGATI:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CON OBIETTIVI DIFFERENZIATI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Compiti e funzioni principali: - Collaborazione con il Dirigente per tutti gli aspetti organizzativi e didattici - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza - Raccordo tra personale docente, di Segreteria e Dirigente Scolastico - Coordinamento delle attività degli organi collegiali - Coordinamento dell'orario scolastico - Predisposizione del piano giornaliero delle sostituzioni - Collaborazione nella formazione delle classi - - Coordinamento con le Funzioni Strumentali - Cura e diffusione delle comunicazioni interne, alle famiglie ed agli alunni - Verifica, raccolta ed archiviazione della documentazione scolastica di programmazione verifica e valutazione - Partecipazione alle riunioni di staff - Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni - Relazionare alla Dirigenza</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Compiti e funzioni principali: - Attività funzionali alla realizzazione del PTOF -</p>	<p>8</p>



	<p>Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico - Partecipazione alle riunioni di staff - Coordinamento di eventuali commissioni e gruppi lavoro - Supporto ai docenti per l'area di competenza - Relazionare alla Dirigenza Area 1 – Elaborazione – Revisione – Aggiornamento PTOF/ Miglioramento dell' Offerta Formativa Arricchimento dell'offerta formativa. Cura del monitoraggio e verifica del PTOF, RAV e PdM. Certificato delle competenze. Coordinamento dei progetti formativi (FIS, PON, ecc.). Sostegno organizzativo al lavoro dei docenti e della Dirigenza nella pianificazione e realizzazione di attività formative curricolari ed extracurricolari (visite e viaggi d'istruzione, iniziative culturali e didattiche, ecc.). Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 2 – Supporto ed Integrazione agli alunni con BES / Inclusione e Dispersione Attivazione e coordinamento con strutture extrascolastiche (Associazioni, enti, ecc) per attività riguardanti gli alunni BES (D.A., DSA, ADHD) e per gli alunni in situazione di disagio scolastico. Coordinamento e Supporto dell'organico di sostegno. Monitoraggio della dispersione scolastica in collaborazione con i Coordinatori dei Consigli di Classe. Iniziative ed attività per combatterla. Coordinamento delle attività di recupero per gli alunni in difficoltà. Interazione con il Dirigente Scolastico, le</p>	
--	--	--



altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA. Area 3 – Orientamento, Continuità e PCTO

Orientamento in ingresso ed in uscita. Aggiornamento materiale illustrativo ed informativo sulle opportunità offerte dai diversi indirizzi di studio (OPEN DAY). Cura delle pratiche inerenti il passaggio tra indirizzi di studio della S.S. di 2° grado.

Contatti ed incontri con Istituzioni Scolastiche secondarie di 1° grado e Università. Promozione di attività inerenti la partecipazione dell'Istituto ad iniziative organizzate da enti pubblici e privati (concorsi, manifestazioni, convegni, stages, progetti europei, alternanza scuola lavoro). Promozione e adesione ad accordi di rete con altre scuole. Predisposizione, Organizzazione, Coordinamento e gestione dei progetti relativi alle attività di PCTO.

Coordinamento e Collaborazione con Tutor e gestione dei rapporti con Università, Enti, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali per convezioni e accordi. Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA. Area 4 – Valutazione Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto,



	<p>inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. Monitoraggio sistema Scuola (Coordinamento NIV – Predisposizione attività relative all'autovalutazione d'Istituto (questionari docenti/personale di segreteria/genitori/alunni) e dei rapporti con gli Stakeholders esterni. Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA.</p>	
Capodipartimento	<p>Compiti e funzioni principali: - Coordinamento e verbalizzazione della attività del Dipartimento - Partecipazione alle riunioni di staff - Collaborazione con le Funzioni Strumentali - Relazionare alla Dirigenza Sono istituiti 7 dipartimenti disciplinari: - Area letteraria (Italiano, Storia, Geografia); - Area linguistica (Inglese, Francese, Spagnolo); - Area sociale-espressiva (Storia dell'Arte, Disegno, Psicologia e Scienze umane, Filosofia, Musica, Metodologie operative nei servizi sociali, Tecnica delle comunicazioni, Religione); - Area matematico-scientifica (Matematica, Scienze Naturali, Scienze Integrate (Fisica, Chimica), Igiene e cultura medico-sanitaria, Anatomia, Fisiologia e Igiene, Rappresentazione e Modellazione odontotecnica, Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica); - Area giuridico-</p>	13



	<p>economico-informatica (Economia aziendale, Diritto ed Economia, Geografia economica e Turistica, Informatica, Trattamento Testi, LAB tecnologie informatiche, Lab Espresso Grafico Artistiche, Lab tecnol e tecn comunicaz multimediali); - Area inclusione (Docenti di sostegno) - Area scienze motorie (Docenti di scienze motorie) Ogni dipartimento è coordinato da due referenti, ad eccezione di quello di Scienze Motorie.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti e funzioni principali: - Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività necessarie all'uso strumentale e metodologico dei laboratori - Controllo e tenuta delle risorse strumentali in dotazione ai laboratori - Proposte di progettazione in ordine all'arricchimento delle attrezzature - Tenuta e cura della documentazione d'archivio, delle schede tecniche dei materiali di utilizzo dei laboratori - Collaborazione con i responsabili dei Dipartimenti</p>	6
Team digitale	<p>Compiti e funzioni principali: - Fornisce consulenza informatica e tecnica per l'utilizzo del registro elettronico e delle LIM</p>	6
Coordinatore attività ASL	<p>Compiti e funzioni principali: - Collabora alla logistica per la realizzazione dell'Alternanza Scuola/Lavoro</p>	1
COORDINATORE DI CLASSE	<p>Compiti e funzioni principali: - Coordinamento delle attività di documentazione e verifica degli atti - Responsabili delle relazioni con gli uffici di</p>	50



	<p>segreteria sezione-didattica - Organizzazione delle proposte finalizzate all'efficacia formativa dei percorsi di insegnamento-apprendimento - Predisposizione delle procedure informative rivolte alle famiglie - Monitoraggio mensile circa le assenze degli alunni - Documentazione circa la richiesta del Consiglio di Classe di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione - Disponibilità a presiedere le riunioni del Consiglio di Classe su delega della Dirigenza - Relazionare alla Dirigenza</p>	
COMMISSIONE VIAGGI	<p>- Coordina e pianifica i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite degli alunni sul territorio - Si coordina con i Coordinatori dei Consigli di Classe - Si coordina con il DSGA - Relaziona alla Dirigenza</p>	4
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) - Art. 9 Comma8 D.Lgs 13.04.2017 n°66	<p>Presieduto dal Dirigente Scolastico in coordinamento con la Funzione Strumentale Area 2: - supporta il CdC nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti coordinatori e i CdC nell'attuazione dei P.E.I.; - rileva i BES presenti nella scuola; - raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - effettua focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - si occupa di rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di</p>	6



	inclusività della scuola; - partecipa alle riunioni del GLI	
GRUPPO SUPPORTO UTILIZZO ITC	- Fornisce consulenza informatica e tecnica per l'utilizzo del registro elettronico e delle LIM	6
GRUPPO PROVE INVALSI	Provvede alla logistica per la somministrazione delle prove INVALSI - Provvede a tutti gli inserimenti di dati informatici che si rendano necessari relativi alle prove INVALSI, OCSE-PISA e degli esami.	4
GRUPPO ACCOGLIENZA, EVENTI E MANIFESTAZIONI	- Organizza la logistica per l'accoglienza, gli eventi e le manifestazioni - Coordina le attività di accoglienza, eventi e manifestazioni	6
GRUPPO CLIL (Content and Language Integrated Learning)	- Promuove l'insegnamento (specie nelle classi terminali) di materie diverse dalle lingue straniere (ad esempio storia, geografia, matematica, economia, ecc.) in una lingua straniera.	3
NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE	Il Nucleo di Valutazione valuta il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto (RAV), sulla base degli indirizzi generali individuati dal Consiglio d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio (PdM).	4
RESPONSABILE SITO WEB (Comunicazione esterna)	gestione e manutenzione del sito web dell'Istituto	1
RESPONSABILI CIC (Centro	Con l'intervento ed il supporto di Personale Medico Specializzato (Psicologi) del	2



d'Informazione e Consulenza)	territorio: - Offre agli studenti informazioni sanitarie, giuridiche e di vario genere, riguardanti anche aspetti associativi e impiego del tempo libero - Offre consulenza nel caso di difficoltà o desiderio di orientamento su problemi psicologici e sociali	
RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO	- Progettazione e coordinamento dell'attività di formazione - Partecipazione alle riunioni di staff	1
RESPONSABILE GRUPPO SPORTIVO	- Progettazione e coordinamento dell'attività del Gruppo Sportivo - Partecipazione alle riunioni di staff	1
RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA	- Coordina l'attività di biblioteca - Cura e catalogazione dei testi	1
REFERENTE SALUTE - BENESSERE	Organizzare e coordinare attività, seminari, progetti, eventi etc. relativi alla salute e al benessere	1
RESPONSABILE PREPOSTO ALLA VIGILANZA E ALLA OSSERVAZIONE DELLE NORME SUL DIVIETO DI FUMO (ai sensi dell'art. 51 legge 3 del 16/01/2003)	- Vigilare sull'osservanza del divieto - Richiamare formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumo - Contestare le infrazioni e verbalizzarle usando la modulistica preposta	1
GRUPPO VIGILANZA	- Vigilare sull'osservanza del regolamento di Istituto da parte degli alunni nei luoghi comuni - Richiamare formalmente gli alunni trasgressori all'osservanza del Regolamento	2
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Sicurezza	1



PREVENZIONE E PROTEZIONE		
DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	<p>- Responsabile della procedura gestione della documentazione - Responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto - Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto - Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS - Predisporre il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS - Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo</p> <p>- Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria - Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni - Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione - Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori - Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali - Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni - Delegato alla gestione dell'attività negoziale - Componente dell'Ufficio di Dirigenza</p>	1
Dirigente scolastico	<p>- Responsabile della scuola e rappresentante legale - Assicura l'andamento generale dell'unità scolastica nella sua autonomia funzionale entro il sistema di istruzione e formazione - Promuove e sviluppa l'autonomia su piano gestionale e didattico - Promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati - Cura</p>	1



	<p>i rapporti con gli Enti locali e l'amministrazione scolastica centrale - Organizza l'attività scolastica con interventi finalizzati al miglioramento della qualità formativa - Favorisce provvedimenti per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo in ambito didatticometodologico - Valorizzazione delle risorse umane - Responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio - Titolare delle relazioni sindacali - Presiede la giunta esecutiva e l'organo di garanzia - Garante dell'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Istituto - Cura la convocazione degli organi collegiali - Vigila sull'adempimento dei doveri del personale</p>	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Figura individuata ai sensi della Circolare MiurAOODGSIP.5515 del 27/10/2017 "Piano Nazionale per l'educazione al rispetto, Linee Guida Nazionali (art.1 comma 16 L.107/2015) e Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art.4 L.71/2017 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo).</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI	La scuola intende avvalersi dell'organico dell'autonomia soprattutto per raggiungere le priorità e i traguardi definiti nel Rapporto	3



ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	di autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. In uno scenario di “flessibilità”, deciso nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali, i docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento e docenti su ore curricolari possono occuparsi di attività di “arricchimento dell’offerta formativa”. Tra le funzioni che l’organico funzionale dovrà adempiere c’è quella delle supplenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A020 - FISICA	La scuola intende avvalersi dell’organico dell’autonomia soprattutto per raggiungere le priorità e i traguardi definiti nel Rapporto di autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. In uno scenario di “flessibilità”, deciso nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali, i docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento e docenti su ore curricolari possono occuparsi di attività di “arricchimento dell’offerta formativa”. Tra le funzioni che l’organico funzionale dovrà adempiere c’è quella delle supplenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Alternanza Scuola Lavoro	3
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	La scuola intende avvalersi dell’organico dell’autonomia soprattutto per raggiungere le priorità e i traguardi definiti nel Rapporto	4



ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	di autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. In uno scenario di “flessibilità”, deciso nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali, i docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento e docenti su ore curricolari possono occuparsi di attività di “arricchimento dell’offerta formativa”. Tra le funzioni che l’organico funzionale dovrà adempiere c’è quella delle supplenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	
A026 - MATEMATICA	La scuola intende avvalersi dell’organico dell’autonomia soprattutto per raggiungere le priorità e i traguardi definiti nel Rapporto di autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. In uno scenario di “flessibilità”, deciso nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali, i docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento e docenti su ore curricolari possono occuparsi di attività di “arricchimento dell’offerta formativa”. Tra le funzioni che l’organico funzionale dovrà adempiere c’è quella delle supplenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	5
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	La scuola intende avvalersi dell’organico dell’autonomia soprattutto per raggiungere le priorità e i traguardi definiti nel Rapporto di autovalutazione e nel Piano di	5



	<p>Miglioramento. In uno scenario di “flessibilità”, deciso nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali, i docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento e docenti su ore curricolari possono occuparsi di attività di “arricchimento dell’offerta formativa”. Tra le funzioni che l’organico funzionale dovrà adempiere c’è quella delle supplenze.</p>	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>La scuola intende avvalersi dell'organico dell'autonomia soprattutto per raggiungere le priorità e i traguardi definiti nel Rapporto di autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. In uno scenario di “flessibilità”, deciso nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali, i docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento e docenti su ore curricolari possono occuparsi di attività di “arricchimento dell’offerta formativa”. Tra le funzioni che l’organico funzionale dovrà adempiere c’è quella delle supplenze.</p>	9
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>La scuola intende avvalersi dell'organico dell'autonomia soprattutto per raggiungere le priorità e i traguardi definiti nel Rapporto di autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. In uno scenario di “flessibilità”, deciso nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali, i docenti individuati su posto di potenziamento possono svolgere attività di insegnamento e docenti su ore curricolari possono occuparsi di attività di “arricchimento</p>	3



	<p>dell'offerta formativa". Tra le funzioni che l'organico funzionale dovrà adempiere c'è quella delle supplenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	
<p>A076 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA ISTITUTI PROFESSIONALI SLOVENA</p>	<p>Compiti e funzioni principali: - Collaborazione con il Dirigente per tutti gli aspetti organizzativi e didattici - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza - Raccordo tra personale docente, di Segreteria e Dirigente Scolastico - Coordinamento delle attività degli organi collegiali - Coordinamento dell'orario scolastico - Predisposizione del piano giornaliero delle sostituzioni - Collaborazione nella formazione delle classi - Coordinamento con le Funzioni Strumentali - Cura e diffusione delle comunicazioni interne, alle famiglie ed agli alunni - Verifica, raccolta ed archiviazione della documentazione scolastica di programmazione verifica e valutazione - Partecipazione alle riunioni di staff - Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni -Relazionare alla Dirigenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaboratore con delega a funzione di vicario	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Inoltre, come attività opzionali, può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Partecipa a progetti nazionali e comunitari con compensi non a carico del fondo istituzione, ad eccezione della quota di indennità di direzione, prevista dal CCNL.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Gestione del protocollo informatico generale - Pagamento compensi accessori - TFR - Infortuni personale - -Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi - Organici di diritto e di fatto- Gestione del sito web ivi compreso l'Amministrazione trasparente - Anagrafe delle prestazioni e autorizzazione alla libera professione - Gestione esperti esterni - certificazione unica - Modello 770 - IRAP -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Pagamento stipendi in cooperazione applicativa. Emissione mandati e reversali – Tenuta dei libri contabili – gestione del programma annuale e conto consuntivo e adempimenti connessi – Gestione della piattaforma dei crediti – Indice di tempestività dei pagamenti – tenuta corretta del registro delle fatture –Inventario e gestione patrimoniale – tenuta dei registri e adempimenti connessi - Adempimenti connessi delle attività previste nel POF, nomine decreti e relazioni finali – Emissione decreto acquisti, pagamento compensi accessori DURC – CIG – Acquisti e comparazione CONSIP, MEPA esterni - Corsi di aggiornamento collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 (incarichi sicurezza) – Organi collegiali – RSU – gestione adempimenti connessi.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Ricevimento utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi- Certificati di studio- Programmi Argo in uso - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) –Libri in comodato: predisposizione- Gestione contratti e operazioni connesse- Certificazioni varie e tenuta registri – esoneri educazione fisica – Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie – predisposizione per scrutini ed esami-Esami di stato – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente- Riordino e controllo verbali consigli di classe- Formazione classi ai fini organici di diritto e di fatto-</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>con referenti per corsi di lingue finalizzati alle certificazioni esterne-Gestione corsi di formazione sicurezza degli studenti- gestioni statistiche e Invalsi- Privacy gestione materiale informativo alunni.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Anagrafe e organico del personale - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti – Assunzioni in servizio - Predisposizione contratti di lavoro e inserimento SIDI- Gestione circolari interne riguardanti il personale – gestione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA-Ricerca supplenti- convalide dichiarazioni- Convocazioni attribuzione supplenze – Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzioni del rapporto di lavoro: Denunce telematiche al Centro per l’impiego UNILAV- Periodo di prova, immissioni in ruolo e ricostruzioni di carriera- Richiesta e trasmissione dati del personale alle altre scuole, SPT, USP eUSR - Autorizzazioni, adempimenti libera professione - Trasferimenti, passaggi, assegnazioni provvisorie-Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale della scuola- Procedimenti disciplinari-Pratiche cause di servizio – Fondo Espero -, Pratiche pensionamenti. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – Visite fiscali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno)-</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/> -
<http://www.istitutopertini.net/> -
www.istitutopertiniafragola.edu.it
 Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/> -
<http://www.istitutopertini.net/> -



www.istitutopertiniafragola.edu.it

Modulistica da sito scolastico

[http://www.istitutopertini.net/ -](http://www.istitutopertini.net/)

www.istitutopertiniafragola.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROGETTO POR CAMPANIA/FSC 2007-2013 - "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

TITOLO DEL PROGETTO PRESENTATO: **"Insieme"** (PROGETTO BIENNALE) **per una cultura inclusiva**

L'I.S. "S. Pertini":

- Per il percorso A2 usufruirà di Percorsi di sostegno personalizzati per alunni BES E DSA dell'Istituto (1 laboratorio di n.36 ore biennale= 18 ore all'anno).



- Per il percorso B fruirà di uno Sportello di Ascolto e Consulenza rivolto sia agli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.), agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), agli alunni con disturbi da deficit dell'attenzione e iperattività(A.D.H.D.) e a quelli con altri disturbi rilevanti, che ai genitori degli allievi con bisogni speciali (sportello attivo per n.40 ore biennali).
- Per il Percorso C2 usufruirà di una formazione specifica di n.24 ore prioritariamente rivolta al 50% dei docenti di sostegno privi di specializzazione e ai docenti a tempo indeterminato dell'istituto, appartenenti a qualsiasi Classe di concorso.

Descrizione sintetica del percorso e obiettivi specifici

Obiettivo generale del progetto è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Il progetto si propone di prevenire e circoscrivere il fenomeno della dispersione scolastica. Vuole promuovere un maggiore dialogo tra famiglia e scuola. Incrementando attività o metodologie per potenziare o incentivare servizi già attivi presso il comune per evitare comportamenti devianti, cercando di ridurre la percentuale di abbandono scolastico.

Percorso A - Percorso di sostegno personalizzato ha l'intento di fornire il giusto sostegno al percorso di sviluppo e crescita dei minori B.E.S.

L'obiettivo del percorso di sostegno personalizzato è il raggiungimento di un metodo di studio individualizzato e il più possibile autonomo, al fine di favorire l'integrazione scolastica e il raggiungimento dell'autonomia. Attraverso le attività progettate sarà pensabile ottenere un rilancio ed una crescita positiva degli interventi di supporto socio- educativo- assistenziale in favore dei minori. Si attende pertanto di creare condizioni favorevoli che consentano uno sviluppo del rendimento scolastico, del livello educativo e relazione del minore.

Nello specifico:



A1 - Percorso di sostegno personalizzato dedicato agli studenti degli Istituti comprensivi;

A2 - Percorso di sostegno personalizzato dedicato agli studenti dell'Istituto di istruzione superiore.

Percorso B - Sportello di Ascolto e Consulenza rivolto ai genitori degli allievi con bisogni speciali. È uno spazio di ascolto e primo confronto in cui uno specialista in tematiche educative e dell'età evolutiva (pedagogista o psicologo) è a disposizione dei genitori per condividere dubbi e difficoltà, per aiutare a comprendere meglio una situazione di relazione con il proprio figlio e per far acquisire strumenti ed abilità utili a gestirla. Pertanto il ruolo del professionista si limita all'ascolto ed alla definizione del bisogno portato dal genitore e qualora lo ritenga opportuno fornirà indicazione concrete per un invio a servizi specialistici siti nel territorio.

Percorso C - Corso di Perfezionamento per insegnanti di sostegno intende fornire agli insegnanti un quadro esauriente delle caratteristiche peculiari dei vari disturbi DSA e BES, fornendo poi numerose indicazioni e suggerimenti per far lavorare in modo efficace, sia nei casi in cui è necessario un recupero mirato a specifiche difficoltà, sia nelle situazioni in cui si rende necessario un semplice potenziamento o un lavoro nell'ambito della sfera emotivi-motivazionale e del metodo di studio.

Nello specifico:

C1 - dedicato agli Insegnanti degli Istituti comprensivi;

C2- dedicato agli Insegnanti dell'Istituto di istruzione superiore.

❖ **PROGRAMMA ERASMUS+ 2018/2020 PARTENARIATI STRATEGICI PER SCAMBI TRA SCUOLE-SETTORE SCUOLA CODICE PROGETTO: 2018-1-IT02-KA229-048307**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ PROGRAMMA ERASMUS+ 2018/2020 PARTENARIATI STRATEGICI PER SCAMBI TRA SCUOLE-SETTORE SCUOLA CODICE PROGETTO: 2018-1-IT02-KA229-048307

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

- Obiettivo principale: Scambio di buone pratiche
- Priorità orizzontale: Valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo
- Tematiche: Creatività e cultura. Patrimonio culturale. Cittadinanza europea
- Titolo: Découvrir le patrimoine culturel et naturel à travers les 5 sens (DECPATR)

Lingua: francese

Paese coordinatore: Italia

Paesi partners: Bulgaria-Francia-Portogallo-Romania.

Durata: 24 mesi

Il progetto si propone di aiutare gli studenti provenienti da 5 paesi europei (Bulgaria-Francia-Italia-Portogallo-Romania) e che hanno un accesso limitato alla cultura, a trovare il loro equilibrio per una buona integrazione in un società multiculturale e multi-etnica, ma talvolta conflittuale. La cultura apre la strada all'uguaglianza, all'inclusione sociale, allo sviluppo delle abilità sociali, alla scoperta e all'affermazione del sé, riducendo il rischio dell'abbandono scolastico.



Obiettivi:

1. far conoscere agli studenti la ricchezza culturale dell'Unione Europea, che riunisce i 5 Paesi attraverso valori condivisi: rispetto dei diritti umani e della dignità, libertà, uguaglianza, democrazia, rispetto dei diritti delle persone appartenenti alle minoranze.

2. sensibilizzare gli studenti all' Anno europeo del Patrimonio culturale mostrando loro il modo in cui è possibile conoscere il mondo. "Lavorare con i sensi" e conoscere il patrimonio attraverso le percezioni che ne derivano e che hanno un'influenza importante sul comportamento.

3. Ammirare, assaporare, toccare, ascoltare, sentire per scoprire ed apprezzare il patrimonio culturale europeo e rafforzare il senso di appartenenza ad uno spazio comune europeo.

Per ciascun paese, 4 alunni e 2 docenti e/o preside saranno coinvolti nella mobilità. Ogni partner lavorerà sul proprio patrimonio culturale e naturale in modo trasversale attraverso attività che contribuiranno a scoprire i paesi europei attraverso i cinque sensi. Tour nel centro della città, rally foto, passeggiate ai mercati o immersi nella natura in modo che gli studenti possano ' sentire ' il paese di accoglienza. Tutto ciò sarà documentato attraverso immagini, descrizioni, racconti, video, opuscoli e uso di piattaforme europee.

Durante tutto lo svolgimento del progetto, i docenti monitoreranno l'impatto sui partecipanti, sulle Istituzioni scolastiche e sui paesi partners: maggiore interesse per lo studio della lingua francese, potenziamento di abilità in



informatica, rafforzamento del lavoro d'équipe e della condivisione di pratiche di insegnamento comuni, miglioramento della gestione dei processi di cooperazione transnazionale.

❖ **PROGETTO PON/FSE 2014-2020 – "ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.S. "S. Pertini" fornirà un esperto docente selezionato all'interno della compagine dell'Istituto per l'espletamento del modulo di 30 ore "L'alfabeto economico – sociale".

❖ **RETE I.P.S.S.A.S. – CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE I.P.S.S.A.S. - CAMPANIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete degli Istituti Professionali dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale della Campania"(per brevità: "RETE I.P.S.S.A.S. - CAMPANIA") ha le seguenti finalità:

- Progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati alla concretizzazione del profilo formativo e professionale in uscita determinato dal DPR N° 87 del 15 marzo 2010 e dalle relative Linee Guida; nonché dalla Riforma degli Istituti Professionali introdotta a seguito della L. 107/2015 e definita dal governo dal d.lgs.n.61 del 13/04/2017;
- Concertazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, con la Regione Campania, con gli Enti territoriali preposti ai servizi socio-sanitari, con le aziende, le agenzie formative ed il privato sociale ad essi collegato, nonché alla collaborazione con le scuole e le reti di scuole del settore presenti sul territorio nazionale attraverso il Coordinamento e la Rete Nazionale degli istituti con indirizzo "Servizi Socio-Sanitari";
- Promozione di iniziative di comune interesse, compresi i raccordi per i passaggi intersistemici;
- Formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali riferite al profilo professionale in uscita;
- Adesione alla Rete Nazionale degli Istituti con indirizzo "Servizi Socio-Sanitari", costituitasi in data 10 maggio 2017 durante un'apposita riunione svoltasi presso la sede del MIUR, che intende promuovere tutte le iniziative necessarie a individuare e a dare fondamento normativo ai possibili sbocchi professionali per i Diplomatici degli Istituti a indirizzo socio-sanitario ponendosi come interlocutore significativo, per Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica, per il Ministero del Lavoro e delle politiche



sociali e il Ministero della Salute e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per la Conferenza Stato-Regioni e per le singole Regioni.

- Miglioramento della qualità dei servizi erogati anche nella prospettiva delle periodiche revisioni dei curricula da parte del Ministero;
- Definizione puntuale ed alla migliore attuazione del curriculum per competenze.

❖ **RETE LES - CAMPANIA / RETE LES NAZIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall’ anno scolastico 2011/12 il nostro Istituto ha aderito alla Rete LES Nazionale e dal 2016/17 alla Rete LES Campania. Entrambe le reti sono nate con l’intento di rafforzare l’identità dei Licei economico-sociali e di sostenere le scuole aderenti in un processo di “costruzione dal basso” dei processi di riforma e di rinnovamento.

Per questo esse hanno adottato un modello formativo fondato sul confronto, la proposta, la progettazione e la nascita di una comunità allargata, nel pieno rispetto e valorizzazione dell’autonomia scolastica. La rete costituisce, infatti,



un'opportunità e una possibilità per i LES di affrontare questioni e nodi importanti che, in altro modo, non sarebbe possibile risolvere, e che in questo modo diventano invece un'occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

Appartenere alla Rete significa poter "dialogare" e contribuire allo sviluppo del liceo economico-sociale partendo da più posizioni:

- come scuola della rete regionale;
- come comunità professionale dei docenti partecipi della rete e delle sue iniziative;
- come scuola appartenente ad una "Community" online che dà spazio a tutte le reti locali
- come scuola che informa, sensibilizza e coinvolge docenti, studenti, genitori;
- come rete aperta ai contributi di più soggetti del territorio interessati ad arricchire la formazione dei giovani studenti del LES.

❖ RETE NAZIONALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ RETE NAZIONALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

	ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo denominata "RETE NAZIONALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO", ha come oggetto la collaborazione tra le varie istituzioni scolastiche per la progettazione e la realizzazione di attività che si prefiggono di:

- diffondere l'informazione sulle attività formative, didattico-metodologiche e informative promosse dal MIUR Direzione Generale per il personale scolastico, dagli Uffici Scolastici Regionali, dagli Ambiti Territoriali delle varie regioni, nonché da ditte nazionali ed estere che abbiamo manifestato interesse per la Rete;
- realizzare incontri, seminari, workshop e convegni sul territorio di competenza tra gli Istituti in cui sia attivato un indirizzo Sociosanitario-Odontotecnico, per condividere obiettivi strategici, metodologie didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione, finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline di indirizzo;
- collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete degli Istituti Professionali Italiani a Indirizzo Socio-sanitario/Odontotecnico ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e



allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole anche nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro;

- potenziare le attività inerenti ai percorsi di Alternanza Scuola lavoro, favorendo la sinergia tra Istituti a indirizzo Odontotecnico e Titolari di Laboratori, Associazioni professionali, nonché Ditte specializzate nel settore;

- realizzare azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi percorsi laboratoriali, incluse le esperienze di tirocinio formativo nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, messe in campo negli ultimi anni come attuazione dell'autonomia scolastica e in applicazione della L. 107/2015,

- elaborare proposte per favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli, volte a realizzare il successo formativo e/o l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel campo dell'organizzazione e gestione di un'impresa di laboratorio odontotecnico sia nel campo dell'informazione tecnica, specialistica e aziendale;

- potenziare la collaborazione e la progettazione in dimensione europea, nella prospettiva del sostegno all'innovazione didattica e metodologica e dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e della formazione;

- statuire momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi, messi in campo dalle scuole, in seguito all'implementazione delle attività oggetto della rete, con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie nel campo dentale, inclusa la tecnologia CAD CAM.

❖ RETE I.P.S.C. - CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

**❖ RETE I.P.S.C. - CAMPANIA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Campana degli Istituti per i Servizi Commerciali aderisce alla Rete Nazionale di Scopo dell'Istruzione Professionale di Stato nel settore dei Servizi Commerciali (Rete RNSC).

Oggetto della Rete sono:

- la definizione di modelli comuni di strutturazione e gestione del percorso formativo dell'Istruzione professionale per i Servizi Commerciali
- la definizione di profili professionali afferenti al diploma e la promozione di opportunità di collocazione lavorativa
- la collaborazione tra i partner della Rete per lo scambio di esperienze, la circolazione di buone pratiche volte a valorizzare le specificità e le eccellenze di ciascuna istituzione scolastica

Le attività della Rete porteranno a:

- la produzione di materiali didattici, modelli e procedure, che saranno messi a disposizione di tutte le scuole aderenti
- la definizione e la garanzia degli esiti dei percorsi curricolari degli allievi,



anche nelle forme dell'Alternanza Scuola Lavoro e del Tirocinio Formativo

- l'organizzazione e la sperimentazione di innovazioni nel curricolo

- la gestione di specifici percorsi professionali coordinati con la Regione

❖ **RETE AMBITO 18 - PIANO PER LA FORMAZIONE (TRIENNIO 16-19)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE FORMATIVA (PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER TUTTI I DOCENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI ALLA RETE) (TRIENNIO 16-19)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati



❖ **RETE FORMATIVA (PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER TUTTI I DOCENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI ALLA RETE) (TRIENNIO 16-19)**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche, che assume la denominazione di RETE FORMATIVA, ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività di formazione per tutti i docenti delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete, sulla base del progetto "PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DIDATTICA".

Tale progetto si propone come finalità fondamentale di costruire strumenti che aiutino tutti i docenti, da quelli della scuola dell'infanzia a quelli della Scuola Secondaria di Secondo grado, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, ad elaborare un curriculum di scuola verticale e a progettare e a realizzare una significativa e innovativa didattica che sviluppi nuove competenze negli studenti, al fine di consentire ai docenti una valutazione secondo gli standard delle prove Invalsi.

❖ **RETE DI SCOPO "LINC.NET" (TRIENNIO 16-19)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO "LINC.NET" (TRIENNIO 16-19)

nella rete:	
-------------	--

❖ RETE "DATI PROTETTI A SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete "DATI PROTETTI A SCUOLA" è realizzato per istituire la procedura di selezione dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) art.37 del Regolamento europeo 679/2016. Le Istituzioni scolastiche facenti parte della Rete, sulla base delle valutazioni condotte di concerto in ordine a dimensioni, affinità tra le relative strutture organizzative, trattamenti di dati personali, razionalizzazione della spesa, avvalendosi della facoltà prevista dal paragrafo 3 dell'art.37 del Regolamento europeo 679/2016, procedono alla nomina condivisa di uno stesso R.P.D.

❖ CONVENZIONE CON LA LEGA NAVALE ITALIANA DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ CONVENZIONE CON LA LEGA NAVALE ITALIANA DI NAPOLI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<p>La Convenzione tra l'Istituto Pertini e la Lega Navale di Napoli è stipulata per l'attuazione del programma previsto dalla Città Metropolitana di Napoli: DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E POLITICHE COMUNITARIE</p>

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto l'attuazione del Progetto "A scuola di Vela", finanziato dalla Città Metropolitana di Napoli. La LEGA NAVALE ITALIANA DI NAPOLI si impegna a collaborare, anche in qualità di cofinanziatore, con l'I.S.I.S. "S. Pertini" nelle fasi di realizzazione, pubblicizzazione e disseminazione del progetto, mediante la messa a disposizione di attrezzature e spazi di pertinenza della propria struttura, in orario extrascolastico, sia per la realizzazione delle attività formative che per eventuali seminari, workshop e manifestazioni finali. Il partner si impegna, altresì a fornire, dopo apposita selezione, esperti qualificati e/o istruttori per l'espletamento delle diverse attività didattico/formative previste nella progettazione esecutiva.

❖ CONSORZIO CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti



❖ CONSORZIO CONFAO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro
--	--

Approfondimento:

CONFAO (Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento), ente accreditato dal MIUR offre all'Istituto un simulatore per IFS attivabile per tutte le classi impegnate nell'Alternanza Scuola Lavoro.

Il Simulatore Nazionale CONFAO a sostegno delle Imprese Formative Simulate (IFS), per caratteristiche tecnico-scientifiche, organizzazione contenutistica, metodologia e modello per l'infrastruttura tecnologica, offre una risposta utile e funzionale all'esigenza dell'Istituto Pertini di promuovere iniziative di alternanza simulata di livello e di start-up di impresa, a completamento e contestualmente alle iniziative realizzate attraverso partenariati con aziende presenti sul territorio.

Il SIMULATORE IFSCONFAO, è in grado di fornire servizi di simulazione per svolgere diverse funzioni relative alle fasi: di START-UP, GESTIONE DELL'IMPRESA e GESTIONE DEL NEGOZIO ONLINE VIRTUALE.

- Per lo start-up dell'IFS, il Simulatore IFS CONFAO, prevede le seguenti attività:

- a) Invio del business plan e dell'organigramma aziendale; il SIMUCENTER sarà chiamato a validare il business plan; la validazione è tesa a verificare che siano rispettate i principi generali di redazione della documentazione, senza scendere nel merito.
- b) Richiesta numero di partita IVA all'Agenzia delle Entrate; il certificato di attribuzione sarà rilasciato in automatico.
- c) Richiesta della PEC; il rilascio avviene in automatico.
- d) Funzione NOTAIO, con allegazione dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed



eventuale apertura del c/c/vincolato (solo per le IFS costituite in forma di SpA).

e) Iscrizione alla CCIAA con invio SCIA e DIA (quest'ultima solo per le IFS che svolgono particolari attività, come ricettività, ristorazione, ecc.).

f) Acquisizione in automatico della visura della CCIAA.

g) Apertura del c/c/bancario ordinario.

- Per la Gestione dell'IFS, il Simulatore IFS CONFAO, prevede le seguenti attività connesse:

a) Banca

b) Utenze

c) Clienti

d) Fornitori

e) Magazzino

- Per la Gestione del Negozio on line dell'IFS, il Simulatore IFS CONFAO, prevede le seguenti attività connesse:

a) Gestione prodotti

b) Gestione Clienti

c) Gestione Ordini

d) Gestione sistemi e canali di pagamento (banca e sistema delle "Carte di Credito IFS CONFAO")

❖ CONVENZIONE CON LA CROCE ROSSA ITALIANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
--	--

**❖ CONVENZIONE CON LA CROCE ROSSA ITALIANA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

La convenzione è stipulata ai fini della realizzazione del progetto formativo che prevede per ciascuna classe coinvolta:

- Docenza in Istituto: Lezioni formative / informative di Primo Soccorso
- Attività di stage presso l'Istituto comprensivo Benedetto Croce di Casavatore (Na)

❖ CONVENZIONE CON FONTE DELLE MUSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti



❖ CONVENZIONE CON FONTE DELLE MUSE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro
--	--

Approfondimento:

La convenzione è stipulata ai fini della realizzazione del progetto formativo che prevede per ciascuna classe coinvolta:

Attività di accoglienza;

Realizzazione di eventi

❖ CONVENZIONE CON HERMITAGE S.P.A. - ISTITUTO DI DIAGNOSI E CURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:



La convenzione è stipulata ai fini della realizzazione del progetto formativo che prevede per ciascuna classe coinvolta:

- Tirocinio osservativo sulle attività di diagnosi e di cura svolte nell'ambito della lungodegenza

❖ **CONVENZIONE CON CALATIA - S.S. AGRICOLA DI VINCENZO GUIDA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

La convenzione è stipulata ai fini della realizzazione del progetto formativo che prevede per ciascuna classe coinvolta:

- Docenza in Istituto: Lezioni formative / informative
- Attività di stage presso l'Azienda



❖ CONVENZIONE CON ISTITUTO ANTONIANO DI ERCOLANO (NA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<p>Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro</p>

Approfondimento:

La convenzione è stipulata ai fini della realizzazione del progetto formativo che prevede per ciascuna classe coinvolta:

- Docenza in Istituto: Lezioni formative / informative
- Attività di stage presso l'Azienda

❖ CONVENZIONE CON GABBIANELLA CLUB SRLS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CON GABBIANELLA CLUB SRLS**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

La convenzione è stipulata ai fini della realizzazione del progetto formativo che prevede per ciascuna classe coinvolta:

- Docenza in Istituto
- Attività di accoglienza, segreteria e pubbliche relazioni presso il Cinema Teatro GELSOMINO di Afragola (Na)

❖ CONVENZIONE CON XXL MARMITTE ITALIANE SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti



❖ CONVENZIONE CON XXL MARMITTE ITALIANE SRL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro
--	--

Approfondimento:

La convenzione è stipulata ai fini della realizzazione del progetto formativo che prevede per ciascuna classe coinvolta:

- Docenza in Istituto
- Attività di stage presso l'Azienda

❖ CONVENZIONE INTEGRAZIONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

La convenzione è stipulata ai fini della realizzazione del progetto formativo che



prevede per ciascuna classe coinvolta:

- Docenza in Istituto
- Attività di stage presso l'Azienda

❖ CONVENZIONE ANPAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

L'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) coordina le politiche del lavoro per le persone in cerca di occupazione e la ricollocazione dei disoccupati. Per questo mette in campo strumenti e metodologie a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro.

L'Agenzia coordina la Rete nazionale dei servizi per il lavoro, che promuove i diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale. Questa rete comprende: le strutture regionali per le politiche attive del lavoro, Inps, Inail, le agenzie per il lavoro e gli altri intermediari autorizzati, i fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali, Anpal Servizi, Inapp, le camere di commercio, le università e le scuole secondarie di secondo



grado.

L'ANPAL si impegna a mettere a disposizione dell'Istituto scolastico un "Tutor per l'Alternanza scuola-lavoro" al fine di rafforzare il sistema di alternanza scuola lavoro dell'istituto, garantendo per il tramite del tutor, il trasferimento delle metodologie e degli strumenti relativi alle attività di Alternanza e il rafforzamento dei rapporti con le strutture ospitanti.

❖ **CONVENZIONE MUSEO CAM DI CASORIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

La Convenzione con il Museo CAM è orientata a garantire agli studenti dell'Istituto Pertini l'attività di alternanza scuola lavoro in contesti reali.

❖ **CONVENZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "MOZZILLO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
--	---

**❖ CONVENZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "MOZZILLO"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

La Convenzione con la Scuola Secondaria di I Grado "MOZZILLO" è orientata a garantire agli studenti dell'Istituto Pertini l'attività di alternanza scuola lavoro in contesti reali.

❖ CONVENZIONE SCUOLA PARITARIA "IL PICCOLO MONDO" S.A.S. DI AFRAGOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

La Convenzione con la Scuola Paritaria "IL PICCOLO MONDO" s.a.s. di Afragola è orientata a garantire agli studenti dell'Istituto Pertini l'attività di alternanza scuola lavoro in contesti reali.

❖ CONVENZIONE I.C.S. "CILEA-MAMELI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

La Convenzione con l'I.C. Statale "Cilea-Mameli" di Caivano è orientata a garantire agli studenti dell'Istituto Pertini l'attività di alternanza scuola lavoro in contesti reali.

❖ CONVENZIONE DIPARTIMENTO DI FISICA "ETTORE PANCINI" - UNIVERSITÀ FEDERICO II, NAPOLI / CNR / INFS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
---------------------------------	---



❖ **CONVENZIONE DIPARTIMENTO DI FISICA "ETTORE PANCINI" - UNIVERSITÀ FEDERICO II, NAPOLI / CNR / INFS**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<p>Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro</p>

Approfondimento:

Il Dipartimento di Fisica "E. Pancini" dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Sezione di Napoli, l'Istituto CNR - SPIN/ISASI, unità di Napoli, organizzano percorsi comuni di alternanza scuola lavoro ai sensi della Legge 13 luglio 2015 n. 107, focalizzati sulle figure professionali legate al mondo della Fisica.

❖ **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE MANI TESE CAMPANIA ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE MANI TESE CAMPANIA ONLUS

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro
--	--

Approfondimento:

La Convenzione con l'ASSOCIAZIONE MANI TESE CAMPANIA Onlus è orientata a garantire agli studenti dell'Istituto Pertini l'attività di alternanza scuola lavoro in contesti reali.

❖ CONVENZIONE ITALIA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

La Convenzione con ITALIA ORIENTA è orientata a garantire agli studenti dell'Istituto Pertini l'attività di alternanza scuola lavoro in contesti reali.

**❖ CONVENZIONE 1° CIRCOLO DIDATTICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

La Convenzione con il 1° Circolo Didattico "G. Marconi" di Afragola è orientata a garantire agli studenti dell'Istituto Pertini l'attività di alternanza scuola lavoro in contesti reali.

❖ CONVENZIONE APPLE CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ CONVENZIONE APPLE CAMPANIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per prestazione di servizi professionali Alternanza Scuola Lavoro

Approfondimento:

La Convenzione con Apple Campania è orientata a garantire agli studenti dell'Istituto Pertini l'attività di alternanza scuola lavoro in contesti reali.

❖ RETE DI SCOPO - FORMENTIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:**Progetto: Verso una valutazione di sistema**

La Misura, intesa anche come valutazione, ha come obiettivo l'attuazione di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e di riduzione della marginalità sociale, graduate e differenziate secondo le caratteristiche dei soggetti e le condizioni di disagio sociale e culturale dei contesti familiari e territoriali di riferimento. Essa



mira a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, scolarizzati e non scolarizzati, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e dell'occupabilità.

Individuazione delle attività:

Il percorso viene suddiviso in tre Unità Formative:

1. *Valutazione degli apprendimenti (D.lgs 62/2017)*
2. *Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione*
3. *Inclusione e disabilità*

❖ PROGRAMMA ERASMUS+ 2019/2021 PARTENARIATI STRATEGICI PER SCAMBI TRA SCUOLE-SETTORE SCUOLA CODICE PROGETTO: 2019-1-NL01-KA229-060379_5

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Titolo "Communiquons jusqu`à la Compréhension pour



une meilleure Union

Codice 2019-1-NL01-KA229-060379_5

Lingua:francese

Durata 24 mesi

Mobilità: 4 mobilità di 7 giorni (2 docenti+4 alunni)

Paesi: Francia -Lituania-Spagna-Olanda-Italia

Priorità e temi: inclusione sociale, impegno civico, cittadinanza responsabile, creatività e cultura -parità di genere/pari opportunità

Obiettivi del progetto : L'obiettivo del progetto è quello di migliorare il modo in cui comunichiamo in tutte le sue forme, per prevenire e combattere gli stereotipi.

Giovani e adulti provenienti da 5 paesi europei si incontreranno per condividere le loro esperienze, conoscenze le idee sul futuro dell'Unione europea utilizzando le lingue straniere in situazioni autentiche al fine di abbattere gli stereotipi e sviluppare la capacità di diventare cittadini europei responsabili.

Prodotto finale: Creazione di una web radio

Risultati attesi Migliore comunicazione

Consapevolezza dei valori della cittadinanza europea

Miglioramento del linguaggio, delle competenze metodologiche, tecniche, informatiche, relazionali di studenti e insegnanti

Migliore qualità dell'insegnamento delle lingue

Conoscenza e consapevolezza degli stereotipi

**❖ CONVENZIONE CON MOVIMENTO CONSUMATORI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La Convenzione con il Movimento Consumatori è stipulata per la realizzazione del Progetto We Like, We Share, We Change

Approfondimento:

Il Movimento Consumatori, nella persona del suo referente locale, si impegna a realizzare tutte le attività riguardanti il Percorso Teatrale Itinerante – Azione 1 del Progetto “WE LIKE WE SHARE WE CHANGE” – che nello specifico riguarderanno: a) Trasporto del materiale scenico; b) Allestimento e smontaggio del materiale scenico; c) Selezione e formazione del personale coinvolto.

**❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE NEPHROMARESOLIDALE ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La Convenzione con l'ASSOCIAZIONE NEPHROMARESOLIDALE ONLUS è stipulata per la realizzazione di PCTO

❖ CONVENZIONE CON SOTTOTERRA MOVIMENTO ANTIMAFIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La Convenzione con Sottoterra Movimento Antimafie è stipulata per la realizzazione di PCTO

**❖ CONVENZIONE CON ASD KATYMEN DANCE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La Convenzione con ASD KATYMEN DANCE è stipulata per la realizzazione di PCTO

❖ PROGRAMMA ERASMUS+ 2019/2021 PARTENARIATI STRATEGICI PER SCAMBI TRA SCUOLE-SETTORE SCUOLA CODICE PROGETTO: 2019-1-FR01-KA229-062522_4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:**TITOLO: "Le Voyage à travers et vers l'autre"****CODICE: 2019-1-FR01-KA229-062522_4****LINGUA: Francese**



DURATA: 24 mesi

MOBILITÀ: 4 mobilità di 5 giorni (2 docenti + 5 studenti)

PAESI COINVOLTI: Italia, Francia (paese coordinatore del progetto), Romania, Turchia.

PRIORITÀ E TEMI: inclusione sociale, impegno civico, cittadinanza responsabile, creatività e cultura, parità di genere/pari opportunità

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Il progetto nasce dall'esigenza di lottare contro l'abbandono scolastico precoce e dal desiderio di rendere la nostra scuola più inclusiva, valorizzando l'interculturalità e incoraggiando i nostri studenti a percepire la differenza come una risorsa, non più come un ostacolo e a considerare la scuola come luogo di co-educazione e di rispetto. In un'epoca in cui i paesi vengono spinti a chiudere le proprie frontiere, mostrare le differenze può aiutare i futuri cittadini ad avvicinarsi gli uni agli altri, ognuno conservando le proprie peculiarità, per cercare di comprenderci. La cultura apre la strada all'uguaglianza, all'inclusione sociale, alla comprensione della diversità sociale, etnica, culturale e linguistica, allo sviluppo delle competenze non solo formali, ma anche informali e non formali.

La *mission*, dunque, alla base del progetto si declina attraverso un sistema valoriale condiviso: il rispetto per i diritti dell'uomo, la sua dignità, la libertà, l'uguaglianza, la democrazia, il rispetto per le minoranze. Valori questi che rappresentano il fondamento di una società caratterizzata dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dall'uguaglianza tra uomini e donne. Saranno proposte diverse attività con lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento.

I veri "attori" saranno loro, con i loro occhi sperduti che, man mano, cederanno il passo a sguardi curiosi, perché la scuola abbandona le sue tradizionali vesti e si trasforma in un luogo in cui imparare con entusiasmo.

PRODOTTO FINALE: Manifesto e cortometraggio sulla lotta alla discriminazione; brochure informativa sulle pratiche inclusive.

RISULTATI ATTESI: Conoscenza e consapevolezza degli stereotipi per una migliore comunicazione con l'altro, diverso da noi; consapevolezza dei valori della cittadinanza europea; miglioramento delle competenze metodologiche, informatiche, relazionali e linguistiche sia degli studenti sia dei docenti.



❖ PROGRAMMA ERASMUS+ 2019/2021 PARTENARIATI STRATEGICI PER SCAMBI TRA SCUOLE-SETTORE SCUOLA CODICE PROGETTO: 2019-1-RO01-KA229-063823_2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

TITOLO: *“Le patrimoine culturel et son rôle dans le développement personnel des élèves”*

CODICE: 2019-1-RO01-KA229-063823_2

LINGUA: Francese

DURATA: 24 mesi

MOBILITÀ: 5 mobilità di 5 giorni (2 docenti + 5 studenti)

PAESI COINVOLTI: Italia, Francia (nr. 2 città), Romania (paese coordinatore del progetto), Turchia, Portogallo

PRIORITÀ E TEMI: inclusione sociale, impegno civico, cittadinanza responsabile, creatività e cultura, parità di genere/pari opportunità

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Lo scopo del programma è quello di promuovere lo sviluppo personale attraverso diverse forme di espressione artistica (danza, musica, pittura, teatro), forme universali di comunicazione e di accrescere negli studenti la curiosità per il patrimonio culturale europeo. La *mission* alla base del progetto si



declina attraverso un sistema valoriale condiviso: il rispetto per i diritti dell'uomo, la sua dignità, la libertà, l'uguaglianza, la democrazia, il rispetto per le minoranze. Valori questi che rappresentano il fondamento di una società caratterizzata dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dall'uguaglianza tra uomini e donne. A tale scopo, l'arte diventa un importante strumento di inclusione sociale, di sviluppo di una dimensione europea delle scuole, di consolidamento delle competenze, di partecipazione attiva alla vita scolastica, di comprensione della diversità sociale, etnica, culturale e linguistica.

PRODOTTO FINALE: Realizzazione di un ebook multimediale contenente musiche, danze, e tradizioni dei paesi coinvolti.

RISULTATI ATTESI: Conoscenza e consapevolezza degli stereotipi per una migliore comunicazione con l'altro, diverso da noi; consapevolezza dei valori della cittadinanza europea; miglioramento delle competenze metodologiche, informatiche, relazionali e linguistiche sia degli studenti sia dei docenti.

❖ CONVENZIONE CON SINTESI SUD SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La Convenzione con Sintesi Sud Srl è stipulata per la realizzazione di PCTO

**❖ ACCORDO DI RETE PALC**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di Rete in funzione della realizzazione del progetto PALC - Potenziamento delle Abilità di Lettura e di Calcolo

❖ PROGETTO POR CAMPANIA FSE-FESR 2014-2020 (D.G.R. N.281 DEL 24/06/2019) - SCUOLA VIVA IN QUARTIERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università



❖ PROGETTO POR CAMPANIA FSE-FESR 2014-2020 (D.G.R. N.281 DEL 24/06/2019) -
SCUOLA VIVA IN QUARTIERE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

L'accordo di Rete è costituito allo scopo di realizzare il progetto "Uniti per la crescita dei giovani: sinergie e a confronto", un progetto strategico nelle aree a forte degrado culturale, sociale ed economico caratterizzate dalla preoccupante incidenza criminale., quali: Scampia, Ponticelli, Poggioreale-Piazza Nazionale, Forcella, Soccavo Pianura, Afragola Salicelle, Caivano Parco Verde, Marano, Giugliano. Il programma "Scuola Viva in Quartiere" mira a valorizzare e rafforzare le reti tra la scuola, il territorio, le imprese e i cittadini sviluppando idonee sinergie locali dirette a favorire la riduzione dell'abbandono scolastico, l'ampliamento dell'offerta educativa nei territori a rischio, la sperimentazione di modelli, metodologie e strumenti innovativi nonché l'attuazione di misure di orientamento e sostegno che coinvolgano gli studenti in condizione di svantaggio.

❖ CONVENZIONE CON CRT (CENTRO REGIONALE TRAPIANTI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	La Convenzione è stipulata per la realizzazione di attività di PCTO

**❖ PROGETTO POR CAMPANIA - "CAMBIAMENTI DIGITALI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è costituita per la realizzazione del progetto POR CAMPANIA - "CAMBIAMENTI DIGITALI" che accede a fondi FESR e FSE per l'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "INSIEME PER UNA CULTURA INCLUSIVA" (PROGETTO BIENNALE IN RETE CON ISIS TORRENTE DI CASORIA) - PERCORSO C2 – CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO DELLA SCUOLA SUPERIORE

Corso di Perfezionamento per insegnanti di sostegno che intende fornire agli insegnanti un quadro esauriente delle caratteristiche peculiari dei vari disturbi DSA e BES, fornendo poi numerose indicazioni e suggerimenti per far lavorare in modo efficace, sia nei casi in cui è



necessario un recupero mirato a specifiche difficoltà, sia nelle situazioni in cui si rende necessario un semplice potenziamento o un lavoro nell'ambito della sfera emotivo-motivazionale e del metodo di studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	L'attività di formazione di n.24 ore è prioritariamente rivolta al 50% dei docenti di sostegno privi di specializzazione e ai docenti a tempo indeterminato dell'istituto, appartenenti a qualsiasi Classe di concorso
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DI II LIVELLO - AMBITO NA018 - UNITÀ FORMATIVA: DIDATTICA PER COMPETENZE (TRIENNIO 16-19)**

Competenze e metodologie didattiche innovative. Valutazione e certificazione degli apprendimenti. Nuovi scenari e le indicazioni nazionali 2012 L'unità formativa si articola in 25 ore, suddivise in lezioni in presenza e a distanza, attività di ricerca e sperimentazione, produzione di materiali e attività di verifica e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **PIANO DI FORMAZIONE DI II LIVELLO - AMBITO NA018 - UNITÀ FORMATIVA: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA (TRIENNIO 16-19)**

Strumenti per il lavoro collaborativo tra docenti. Valorizzare il lavoro in rete tra scuole. L'unità formativa si articola in 25 ore, suddivise in lezioni in presenza e a distanza, attività di ricerca e sperimentazione, produzione di materiali e attività di verifica e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DI II LIVELLO - AMBITO NA018 - UNITÀ FORMATIVA: FIGURE DI SISTEMA (TRIENNIO 16-19)**

Progettazione strategica; Valutazione di sistema e delle professionalità per il miglioramento del servizio; La gestione dell'organico dell'autonomia. L'unità formativa si articola in 25 ore, suddivise in lezioni in presenza e a distanza, attività di ricerca e sperimentazione, produzione di materiali e attività di verifica e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **PIANO DI FORMAZIONE DI II LIVELLO - AMBITO NA018 - UNITÀ FORMATIVA:
INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE (TRIENNIO 16-19)**

Inclusione e prevenzione del disagio giovanile; Didattica inclusiva; Metodologie e strategie di apprendimento per alunni d.A. e dsa. L'unità formativa si articola in 25 ore, suddivise in lezioni in presenza e a distanza, attività di ricerca e sperimentazione, produzione di materiali e attività di verifica e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DI II LIVELLO - AMBITO NA018 - UNITÀ FORMATIVA:
ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (TRIENNIO 16-19)**

Orientamento. Alternanza scuola-lavoro. L'unità formativa in 25 ore, suddivise in lezioni in presenza e a distanza, attività di ricerca e sperimentazione, produzione di materiali e attività di verifica e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DI II LIVELLO - AMBITO NA018 - UNITÀ FORMATIVA: DIDATTICA ORIENTATIVA (TRIENNIO 16-19)**

Didattica orientativa. Continuità formativa e didattica. Curricolo verticale. L'unità formativa si articola in 25 ore, suddivise in lezioni in presenza e a distanza, attività di ricerca e sperimentazione, produzione di materiali e attività di verifica e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DI II LIVELLO - AMBITO NA018 - UNITÀ FORMATIVA: COME LEGGERE E USARE I DATI INVALSI (TRIENNIO 16-19)**

L'unità formativa in 25 ore, suddivise in lezioni in presenza e a distanza, attività di ricerca e sperimentazione, produzione di materiali e attività di verifica e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DI II LIVELLO - AMBITO NA018 - UNITÀ FORMATIVA: ISTRUZIONE PROFESSIONALE (TRIENNIO 16-19)**

Innovazioni introdotte dal d.Lgs 61/2017 L'unità formativa in 25 ore, suddivise in lezioni in presenza e a distanza, attività di ricerca e sperimentazione, produzione di materiali e attività di verifica e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AMBITO NA018 - RETE LINC.NET - UNITÀ FORMATIVA: VERSO UN CURRICOLO VERTICALE (TRIENNIO 16-19)**

L'Unità formativa si articola in tre moduli, ciascuno di 25 ore, suddivise in lezioni in presenza e a distanza, attività di ricerca e sperimentazione, produzione di materiali e attività di verifica e valutazione. - Didattica per competenze e innovazione metodologica - Competenze in lingua straniera - Inclusione e disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **“PROFESSIONAL...MENTE INSIEME” PROGETTO APPROVATO DAL MIUR CON D.M. DEL 12/04/2018**

Il progetto costituisce una misura di accompagnamento D.M.857/2017, e si basa su un incontro residenziale per la formazione di coloro che svolgeranno a livello regionale la formazione presso le scuole sulle novità introdotte dalla riforma degli Istituti Professionali (D.Lsg 61/2017)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	La formazione è una misura di accompagnamento D.M.857/2017 - l'incontro si svolge al MIUR

❖ **FORMAZIONE IN INGRESSO - NEOASSUNTI**

Con la legge 107 del 2015 (“Buona Scuola”) viene disciplinato il periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo. Il Decreto ministeriale 850 del 27 ottobre 2015 del MIUR individua gli obiettivi, le modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova. I docenti individuati dall’articolo 2 del Decreto sono tenuti a effettuare il periodo di formazione e di prova, finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti, con riferimento ai criteri previsti dall’articolo 4 del Decreto stesso. Il docente neo-assunto traccia un primo



bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del proprio docente tutor, designato dal dirigente scolastico. Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso specifiche attività formative. Per l'attività di formazione in ingresso ci si avvale anche di un ambiente INDIRE online di supporto alla formazione dei docenti neoassunti e con passaggio in ruolo (DM 850/2015) e dei docenti impegnati nel percorso annuale FIT (D.Lgs. 59/2017). L'ambiente consente ad ogni docente registrato di predisporre il proprio Portfolio professionale, compilare i questionari per il monitoraggio della formazione ed esportare la documentazione elaborata per la discussione finale. Le ore di formazione sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: incontri propedeutici (6 ore) laboratori formativi, almeno 4 (12 ore) momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore) formazione on-line (20 ore). Al termine dell'anno di formazione e prova il Dirigente Scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova, sentito il parere del comitato per la valutazione dei docenti e il tutor che ha seguito il docente neo-assunto.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Social networking

❖ **PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE - ESAMI DI STATO (A.S. 2018-19)**

Al fine di illustrare le novità introdotte dal D.lgs. n. 62/2017, in tema di esami di maturità, sono state organizzate, dal 27 novembre al 20 dicembre 2018, conferenze di servizio in tutto il territorio nazionale, a cui il Dirigente Scolastico è invitato a partecipare dal parte del Direttore Generale dell'USR. Ciascuna conferenza, della durata di circa due ore e trenta minuti, prevede la trattazione dei seguenti temi: - Il quadro generale delineato dal d. lgs 62/2017 e i provvedimenti applicativi già emanati e in corso di predisposizione - le prove d'Esame e i quadri di riferimento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
---------------------------	--

❖ PIANO DI FORMAZIONE PNSD

L'Istituto Pertini intende realizzare nell'arco del triennio e nel pieno rispetto delle linee del PNSD una serie di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; il "potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali" appare da subito, condizione necessaria e propedeutica a favorire il miglioramento della formazione orientata allo sviluppo dei processi di innovazione; la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e la nascita di una cultura digitale; la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica. Le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) preparano gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività umane sono in costante evoluzione grazie al continuo e repentino accesso a nuove e varie tecnologie. Appare quindi evidente che tale progresso tecnologico rende indispensabile il puntare all'acquisizione o al consolidamento definitivo di abilità e competenze efficaci nell'ottica dello sviluppo e della diffusione di una vera e propria "mentalità digitale" diffusa e precoce. Le TIC diventano quindi veicoli per lo sviluppo di competenze di comunicazione, collaborazione, problem solving, e sono in grado di adattarsi al livello di abilità e conoscenze del singolo alunno promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato ed autonomo. Nell'arco del triennio si punterà quindi a porre come irrinunciabili l'acquisizione di competenze per i sottoelencati ambiti: • la padronanza della Rete e delle risorse multimediali • la reale utilizzazione delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di nuove competenze • l'acquisizione di competenze primarie, come la capacità di lavorare in gruppo, l'uso della creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento alle innovazioni, la comunicazione interculturale e la risoluzione di problemi. L'acquisizione di tali pratiche non può però prescindere dal contesto ambientale in cui tali processi vengono a svilupparsi e consolidarsi. Ed è per questo che ci si propone di arricchire continuamente la dotazione tecnologica adattando ogni spazio scolastico a tale visione di cambiamento, e creando quelle "condizioni abilitanti" al fine di ottenere il pieno e diffuso ACCESSO alle risorse digitali, per tutti gli appartenenti alla comunità scolastica. La digitalizzazione dei servizi, dei processi gestionali e amministrativi (fatturazione e pagamenti elettronici, protocollo informatico e registro elettronico) è un altro degli obiettivi strategici che l'Istituto intende perseguire, e rappresenta un elemento fondamentale per l'efficienza dell'azione amministrativa e per il risparmio di tempo e di risorse. A tale proposito l'Istituto intende dotarsi di un sistema di gestione



documentale web-based integrato, per l'archiviazione elettronica e la conservazione a norma dei documenti informatici, volto ad agevolare il processo di digitalizzazione e de materializzazione in atto secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art.44), garantendo le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici. Tale scelta strategica punta a migliorare, in coerenza con il PNSD la GOVERNANCE, la trasparenza e la condivisione dei dati tra dirigenti, docenti e studenti e tra scuola e Ministero. Appare chiaro che la formazione del personale scolastico non può che rappresentare un aspetto chiave per la realizzazione di questo piano. Solo una partecipazione consapevole e diffusa dell'intera comunità scolastica consentirà la nascita e lo sviluppo di una "mentalità digitale". Tale azione potrà però essere efficace solo se si punterà ad una oculata e attenta scelta dei contenuti propri della formazione. Questi non potranno più limitarsi alla semplice alfabetizzazione tecnologica, bensì dovrà essere orientata ad azioni che mirino a mettere al centro le competenze metodologiche e l'acquisizione del nuovo "linguaggio" della didattica. Questa scelta strategica insieme ad una indagine sui bisogni formativi saranno le linee guida per la programmazione e l'avvio di attività formative specifiche. Queste saranno chiaramente indicate nei tempi e modalità di svolgimento, all'interno della programmazione dettagliata per anno scolastico. Pertanto di seguito vengono indicate le priorità formative strategiche a breve e medio periodo individuate nel presente Piano digitale triennale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

❖ **CORSO DI FORMAZIONE ONLINE "PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020"**

Il corso di formazione online "PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020" è un'iniziativa del MIUR – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e



per l'innovazione digitale, realizzata dagli esperti del Sistema GPU di INDIRE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ AMBITO NA-18 - "PALC - POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA E DI CALCOLO"

Il progetto è finalizzato al rafforzamento delle competenze di Literacy e Numeracy dei 15enni frequentanti gli Istituti Tecnici e Professionali dell'ambito territoriale NA-18, ed adotta come quadro di riferimento sul quale articolare i propri obiettivi il framework OCSE (giugno 2018). Per conseguire tale obiettivo, si prevede in primo luogo di potenziare le competenze dei docenti degli Istituti coinvolti, in modo che questi ultimi possano diventare punti di riferimento per il consolidamento ed il trasferimento di buone prassi. Il progetto si articola in due macro-fasi: un blocco A, finalizzato alla formazione dei docenti e alla co-progettazione, e un blocco B, consistente nella realizzazione di percorsi per il rafforzamento delle competenze rivolto agli studenti, a cura dei docenti interni degli Istituti scolastici. In particolare: Blocco A a.1 formazione formatori I docenti di italiano e matematica individuati dagli Istituti scolastici dell'ambito NA-18 parteciperanno ad un percorso di formazione formatori, rispettivamente nell'ambito della Literacy o della Numeracy. Ciascun percorso avrà la durata di 15 ore, sarà tenuto da docenti universitari e si svolgerà presso l'Università Federico II. a.2 co-progettazione I docenti, divisi in sottogruppi, saranno coinvolti in un processo di ricerca-azione, con la partecipazione sia degli Istituti scolastici che dell'Università, finalizzato alla realizzazione di pacchetti didattici per ciascuna area di competenza. L'attività di co-progettazione prevede per ogni gruppo un impegno di 20 ore, ed avrà come output la predisposizione di percorsi didattici intensivi, e il relativo corredo di materiale didattico e valutativo. Blocco B percorsi didattici e laboratori valutazione rivolti alle classi II Si prevede di realizzare complessivamente,



entro la fine dell'a.s 2019-2020, n°96 percorsi (ognuno di 40 ore: 15 Literacy e 15 Numeracy + 10 di laboratori di simulazione dei test OCSE PISA) rivolti agli studenti del II anno. Tali percorsi saranno erogati dai docenti interni formati nel blocco A con il supporto di tutor dell'Università, che utilizzeranno il materiale didattico realizzato in fase di co-progettazione Tali attività si svolgeranno presso le scuole prevalentemente in orario extracurricolare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	I destinatari del progetto sono i docenti di italiano e matematica e gli studenti delle seconde classi degli Istituti Tecnici e Professionali afferenti all'ambito territoriale NA-18
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE D'AMBITO 18 - RETE DI SCOPO "FORMENTIS" - LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Descrizione: La valutazione è il processo di individuazione, raccolta e interpretazione delle informazioni circa l'apprendimento degli studenti. Nell'ambito della scuola, il processo di valutazione è elaborato dall'insegnante attraverso tecniche di valutazione quantitativa e qualitativa e lavori di gruppo. Obiettivi: Obiettivo centrale del corso è di promuovere conoscenze e competenze teoriche, metodologiche e applicative in merito alla conduzione e alla valutazione dei processi di valutazione al fine di impostare la direzione più adeguata di insegnamento e apprendimento per lo studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE D'AMBITO 18 - RETE DI SCOPO "FORMENTIS" - INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Descrizione: Per interpretare l'inclusione come regola "quotidiana" di conduzione delle classi, la formazione deve essere rivolta non solo agli insegnanti specializzati nel sostegno ma principalmente agli insegnanti curricolari. Come ricordato dalle Indicazioni e dalle Linee Guida, la diversità va fronteggiata a condizione che si dispongano di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive. In questo modo si risponde non solo ai bisogni degli alunni disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento, con altre difficoltà o disturbi evolutivi e con svantaggio sociale e culturale, ma innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. Obiettivi: ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE D'AMBITO 18 - RETE DI SCOPO "FORMENTIS" - LA DISPERSIONE E L'INSUCCESSO SCOLASTICO**

Descrizione: La presenza di allievi che manifestano problemi e disagi in classe, la difficoltà di gestione dei gruppi classe, la necessità di motivare gli allievi alla vita scolastica e allo studio, le problematiche affettive e comportamentali dei ragazzi, la scarsa presenza educativa di alcune



famiglie, sono questioni rilevanti che possono e devono essere affrontate da insegnanti capaci e competenti. In quest'ottica vengono poste le basi per prevenire e contrastare la dispersione. Obiettivi: Offrire elementi di lettura approfondita delle cause della dispersione e delle azioni possibili per contrastarla. Sensibilizzazione della Comunità educante (Scuola ed extra scuola) alla necessità di individuare e praticare in modo collaborativo efficaci modalità d'intervento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSI DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI IN AMBITO LINGUISTICO**

Nel laboratorio linguistico del nostro istituto, si tengono incontri formativi/informativi sull'utilizzo delle attrezzature informatiche del laboratorio linguistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PIANO DI FORMAZIONE - AMBITO NA018 - USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE IN RETE PER IMPLEMENTARE IL SISTEMA DELLA DEMATERIALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO DI FORMAZIONE - AMBITO NA018 - IL SISTEMA PENSIONISTICO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO DI FORMAZIONE - AMBITO NA018 - AGGIORNAMENTO STATO GIURIDICO DEL PERSONALE (RICOSTRUZIONI DI CARRIERA)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

“Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico”

Anno Scolastico	1°	2°	3°	4°	5°
Discipline	ore	ore	ore	ore	ore
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua INGLESE	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	1			
Scienze Integrate (Fisica)	1	1			
Scienze Integrate (Chimica)	2	2			
Anatomia, Fisiologia e Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Tecnologie Informatiche della Comunicazione*	2	2			
Rappresentazione e modellazione odontotecnica*	2	2	4	4	
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio sanitaria					2
Esercitazione di laboratorio di odontotecnica	4	4	7	7	8
Scienze dei materiali dentali e laboratorio*			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
*Compresenza					
Laboratorio di Scienze tecnologiche Informatiche					

**Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”
(ex Servizi Socio-Sanitari)**

Anno Scolastico	1°	2°	3°	4°	5°
Discipline	ore	ore	ore	ore	ore
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua INGLESE*	3	3	3	3	3
Lingua FRANCESE	2	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	1				
Scienze umane e sociali*	4	3			
Laboratorio dei Servizi Socio-Sanitari	3	4	3		
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnologie Informatiche della Comunicazione*	2	2			
Tecniche amministrative ed economia sociale				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

***Compresenza**

Laboratorio dei Servizi Socio-Sanitari

Laboratorio Scienze Tecnologiche Informatiche

Servizi commerciali

Anno Scolastico	1°	2°	3°	4°	5°
Discipline	ore	ore	ore	ore	ore
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua INGLESE	3	3	3	3	3
Lingua FRANCESE	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	2			
Scienze Integrate (Fisica)	1				
Tecnologie Informatiche della Comunicazione*	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali*	6	6	8	8	8
Laboratorio di Espressioni grafico artistiche*	2	2			
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
*Compresenza					
Laboratorio Trattamento Testi					
Laboratorio Tecnologico e Tecnico Multimediale					

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Indicatori percentuali per l'assegnazione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione:

<p>A) Assiduità alla frequenza scolastica: (X% di assenza)</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0,40 con assenze comprese tra $0 \leq X \leq 10\%$ - 0,30 con assenze comprese $10 < X \leq 20\%$ - 0,20 con assenze comprese $20 < X \leq 25\%$ - 0,10 con assenze maggiori $X < 25\%$ * <p>* per tutti coloro che hanno superato il monte orario previsto dalla normativa e in deroga sono rientrati al di sotto della soglia del 25%</p>
<p>B) Partecipazione e impegno al dialogo-educativo e alle attività complementari ed integrative così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0,40 partecipazione interessata, attiva e responsabile alle proposte curriculari ed extracurriculari; - 0,30 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari ed extracurriculari; - 0,20 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari; - 0,10 partecipazione alle attività curriculari;
<p>C) 0,20 Certificazioni rilasciate da enti esterni accreditati e riconosciuti dal MIUR (Crediti formativi)</p>

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

NOTA 1: per $M \leq 6$ il valore massimo della banda di oscillazione è assegnato in base agli indicatori percentuali suindicati la cui somma complessiva deve essere superiore a 0,60;

NOTA 2: la media M i cui valori decimali (X) sono minori o uguali a 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato solo se la somma S degli indicatori percentuali è uguale o superiore a 0,60;

NOTA 3: per la media M i cui valori decimali (X) sono maggiori di 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato indipendentemente dagli indicatori percentuali suindicati;

Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito, assegnando il minimo punteggio della banda di oscillazione.

B) Le attività integrative e complementari devono essere debitamente accertate dal C.d.C

C) Il punteggio previsto dagli indicatori percentuali sarà assegnato dal C.d.C con le usuali procedure di votazioni all'unanimità o a maggioranza.

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma Crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

DESCRITTORI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente scolastico 2. Frequenza e puntualità nello svolgimento delle attività didattiche 3. Partecipazione consapevole al dialogo educativo
Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una partecipazione in classe poco attiva e costruttiva.	

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI.

Le motivate osservazioni presentate dai singoli docenti sono elemento per la valutazione collegiale del voto di condotta che si atterrà ai seguenti descrittori:	
a) Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione c) Frequenza alle lezioni assidua d) Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni all'interno della classe e) Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche	10
a) Rispetto del regolamento scolastico b) Comportamento responsabile e collaborativo c) Frequenza sistematica alle lezioni d) Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche	9
a) Comportamento responsabile e collaborativo b) Frequenza alle lezioni normale c) Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni d) Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche	8
a) Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione b) Frequenza alle lezioni normale c) Discreto interesse e partecipazione alle lezioni d) Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche	7
a) Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione b) Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota di biasimo sul registro di classe, convocazione dei genitori e/o n.1 ammonizione scritta con notifica c) Frequenza alle lezioni irregolare per numero di assenze, ritardi e uscite anticipate d) Interesse e partecipazione poco attiva alle lezioni	6
Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, comportamento scorretto nel rapporto con il personale scolastico e atteggiamenti di sopruso nei confronti dei coetanei, tale da comportare: a) ammonizione scritta con notifica alle famiglie in numero superiore a 1 b) sospensione temporanea dalle attività didattiche fino a 5 giorni	5
Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare sospensione dalle attività didattiche fino a 10 o 15 giorni in seguito a: a) Totale disinteresse per le attività scolastiche b) Totale mancato svolgimento dei compiti assegnati c) Comportamento gravemente scorretto e/o violento nel rapporto con il personale scolastico e/o compagni	≤ 4
SI ricorda che ai sensi della normativa vigente, lo studente non è ammesso alla classe successiva e/o all'esame di stato in casi di valutazione non sufficiente.	

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE TABELLA

DESCRITTORE	VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<i>Gravemente Insufficiente</i>	1, 2, 3	<i>Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose</i>	<i>Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori</i>	<i>Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori</i>
<i>Insufficiente</i>	4	<i>Conoscenze carenti con errori ed espressione impropria</i>	<i>Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori</i>	<i>Compie analisi parziali, sintetizza in modo scorretto, commette errori</i>
<i>Mediocre</i>	5	<i>Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio</i>	<i>Applica le minime conoscenze con qualche errore</i>	<i>Compie analisi parziali, sintetizza con qualche imprecisione</i>
<i>Sufficiente</i>	6	<i>Conoscenze complete ma non approfondite; esposizione semplice ma corretta</i>	<i>Applica correttamente le conoscenze minime</i>	<i>Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce semplici situazioni</i>
<i>Discreto</i>	7	<i>Conoscenze complete, approfondite ed esposte usando un registro linguistico appropriato</i>	<i>Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni</i>	<i>Compie analisi complete e coerenti ma coglie parzialmente i nessi concettuali</i>
<i>Buono</i>	8	<i>Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione linguistica corretta</i>	<i>Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto</i>	<i>Individua correlazioni, rielabora in modo corretto E individua le correlazione concettuali</i>
<i>Ottimo</i>	9, 10	<i>Conoscenze ed approfondite esposizione corretta e curata</i>	<i>Applica in modo autonomo e le conoscenze anche a problemi complessi; trova da solo soluzioni migliori</i>	<i>Sintetizza problematiche complesse ed in maniera efficiente, esprime valutazioni critiche originali</i>

Crediti Formativi

Le esperienze formative acquisite dallo studente al di fuori della scuola possono essere riconosciute dal Consiglio di Classe se coerenti col curriculum di studio (omogeneità, ampliamento, approfondimento dei contenuti tematici del corso di studi frequentato) e se contribuiscono alla crescita culturale, sociale e civile dello studente.

Il D.M. n. 49 del 24/02/2000 individua le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi disponendo che esse:

- siano esterne alla scuola di appartenenza;
- riguardino iniziative culturali, artistiche, ricreative, sportive, di volontariato, di solidarietà, di esperienza lavorativa;
- siano debitamente attestate e documentate da Enti/Associazioni accreditati e riconosciuti dal MIUR.

I Crediti formativi contribuiscono nella misura di 0,10 all'attribuzione del credito scolastico.

Valutazione della partecipazione ad attività didattico-educative extracurricolari

- La partecipazione ad attività riferibili a singole discipline o ambiti disciplinari costituisce elemento di valutazione nella misura del 20% del voto curricolare solo per quegli allievi che abbiano fatto registrare una frequenza maggiore o uguale al 75% delle ore di lezione svolte e mostrato una partecipazione attiva e costruttiva. Pertanto sarà cura dei singoli consigli di classe l'attribuzione o la non attribuzione di tale maggiorazione motivandola con un giudizio debitamente verbalizzato.
- Per le classi terze, quarte e quinte la partecipazione ad attività didattico-educative curricolari ed extracurricolari debitamente certificate (progetti PON – FIS; Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, convegni e /o seminari, manifestazioni varie) contribuisce nella misura di max 0,40 all'attribuzione del credito scolastico.

Griglia di valutazione disciplinare con obiettivi differenziati

<i>RILIEVO</i>	<i>VOTO</i>	<i>MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</i>
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo
Obiettivo pienamente raggiunto	9	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8	In autonomia
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	7	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto	6	Guidato
Obiettivo non raggiunto	4/5	Totalmente guidato e non collaborativo
Obiettivo non raggiunto e problematiche	2/3	Mancata consegna, comportamento oppositivo